

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 570

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**UNIONE NAZIONALE MUTILATI
PER SERVIZIO (UNMS)**

(Esercizi 2019 e 2020)

Comunicata alla Presidenza l'8 giugno 2022

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'UNIONE NAZIONALE
MUTILATI PER SERVIZIO - ETS APS
(UNMS)

2019 - 2020

Relatore: Consigliere Francesco Uccello

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la
dott.ssa Valeria Cervo

Determinazione n. 51/2022



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 12 maggio 2022;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 agosto 1968, con il quale l'Unione nazionale mutilati per servizio (Unms) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i rendiconti dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2019 e 2020, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4, comma 2, della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Francesco Uccello e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Unione nazionale mutilati per servizio per gli esercizi 2019 e 2020;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicarsi alle dette Presidenze, i rendiconti - corredati delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i rendiconti per gli esercizi 2019 e 2020 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di controllo - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Unione nazionale mutilati ed invalidi per servizio - Ets Aps per i menzionati esercizi.

RELATORE

Francesco Uccello

PRESIDENTE

Andrea Zacchia

DIRIGENTE

Fabio Marani

Depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO DI RIFERIMENTO	2
2. STRUTTURA ASSOCIATIVA	5
2.1 Organi	6
2.2 Personale	10
3. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	12
4. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	16
4.1 Principali risultati della gestione	17
4.2 Stato patrimoniale	18
4.3 Rendiconto gestionale	21
5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	29

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Tesseramenti.....	6
Tabella 2 - Costo per gli organi	9
Tabella 3 - Costo del personale	11
Tabella 4 - Costo per collaborazioni esterne	11
Tabella 5 - Costi di promozione sociale	14
Tabella 6 - Risultati della gestione.....	17
Tabella 7 - Stato patrimoniale - attivo.....	19
Tabella 8 - Crediti da contributi regionali	20
Tabella 9 - Stato patrimoniale - passivo	20
Tabella 10 - Rendiconto gestionale	22
Tabella 11 - Proventi da attività istituzionali	23
Tabella 12 - Costi per servizi.....	25
Tabella 13 - Costi per godimento di beni di terzi	26
Tabella 14 - Ammortamenti.....	26
Tabella 15 - Oneri diversi di gestione.....	27
Tabella 16 - Erogazioni per attività istituzionali.....	27
Tabella 17 - Indici di struttura 2018-2020.....	27

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, a norma dell'art. 2 della legge medesima, sulla gestione finanziaria della Unione nazionale mutilati ed invalidi per servizio - Ets Aps per gli esercizi 2019 e 2020, nonché sulle vicende di maggior rilievo successivamente intervenute.

Sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2018, la Corte dei conti ha riferito al Parlamento con determinazione n. 134 del 10 dicembre 2019, pubblicata in Atti Parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 236.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

L'Unione nazionale mutilati ed invalidi per servizio - Ets Aps (acronimo Unms) è un'associazione non lucrativa di promozione sociale eretta in ente morale con decreto del Capo provvisorio dello Stato 24 giugno 1947, n. 650.

La legge 13 aprile 1953, n. 337 ha riconosciuto all'Ente la rappresentanza e la tutela degli interessi morali e materiali dei mutilati ed invalidi per causa di servizio nonché dei familiari dei caduti per servizio presso le pubbliche amministrazioni e gli istituti che operano nel campo dell'assistenza, della rieducazione e del lavoro¹.

L'Ente ha assunto la personalità giuridica di diritto privato in base al d.p.r. 23 dicembre 1978, adottato in applicazione delle disposizioni di cui al d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616, di riordino degli enti pubblici.

In virtù della sua appartenenza alle Associazioni di promozione sociale, di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, è iscritto nel relativo registro e riceve il sostegno statale ai sensi della legge 19 novembre 1987, n. 476.

È membro fondatore della Federazione tra le associazioni nazionali dei disabili (Fand), insieme alle altre associazioni storiche di rappresentanza e tutela: l'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti (Uici), l'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili (Anmc), l'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro (Anmil) e l'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi (Ens).

L'ordinamento e le finalità dell'Ente sono regolati dallo statuto, dal regolamento applicativo, dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità nonché dal regolamento per l'organizzazione e la gestione del personale dipendente.

Dopo l'aggiornamento dello statuto effettuato nel settembre 2011 dal XXII Congresso nazionale dell'Unione, il Consiglio nazionale dell'Ente, nella seduta del 27 giugno 2019, ne ha disposto un'ulteriore modifica per adeguarlo alle nuove disposizioni del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo settore) e per recepire le osservazioni formulate da questa Corte.

Il documento è stato approvato dal XXIV Congresso nazionale in data 23 ottobre 2019 e, successivamente, ancora emendato dal Consiglio nazionale in data 24 giugno 2021, insieme al suo regolamento applicativo.

¹ Secondo una stima dell'Unms, gli invalidi per servizio in Italia sarebbero circa 350.000.

Le modifiche di maggior rilievo riguardano i seguenti aspetti:

- in virtù dell'appartenenza dell'Ente all'ordinamento del Terzo settore, è riconosciuta all'Unms una specifica attitudine a partecipare alla realizzazione dell'interesse generale nel settore della tutela delle persone mutilate ed invalide per causa di servizio, attraverso il suo coinvolgimento attivo nelle apposite sedi della programmazione, progettazione e organizzazione degli interventi e dei servizi dei soggetti rientranti nella pubblica amministrazione;
- in virtù di tale riconoscimento è richiesta all'Unms la rigorosa garanzia della sua effettiva "terzietà", da realizzarsi attraverso la più stretta procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria svolta dall'Ente e il più rigoroso rispetto delle norme di evidenza pubblica e degli obblighi di trasparenza e di informazione;
- l'Unms può esercitare, in via esclusiva, attività secondarie e strumentali rispetto alle attività principali di interesse generale purché i relativi ricavi non eccedano il 30 per cento delle entrate complessive dell'Ente o non siano superiori al 66 per cento dei costi totali, come stabilito dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Mlps) n. 107 del 19 maggio 2021;
- la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione è vietata, anche se effettuata nei confronti di specifici fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali;
- a partire dalla redazione del bilancio per l'esercizio 2021, il consuntivo dell'Unms si conforma ai modelli di stato patrimoniale, rendiconto gestionale, relazione di missione e rendiconto per cassa definiti dal decreto Mlps del 5 marzo 2020;
- l'Unms è tenuto a redigere anche il bilancio sociale, secondo le linee guida adottate con decreto Mlps del 4 luglio 2019, per consentire una più completa valutazione dell'impatto sociale conseguito dalle attività svolte dall'Ente e per una verifica dei risultati raggiunti in termini di qualità e di efficacia delle prestazioni;
- il Collegio dei Sindaci ha esteso la sua sfera di vigilanza all'osservanza della legge e dello statuto, al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e al suo concreto funzionamento, nonché all'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; l'organo può esercitare, altresì, la revisione legale dei conti a condizione che tutti i suoi membri

risultino iscritti al registro dei revisori legali.

L'Unms è presente su tutto il territorio nazionale con oltre 20.000 soci e una struttura organizzativa diffusa, articolata sul territorio in gruppi regionali, sezioni provinciali e sottosezioni, con organi centrali, regionali, provinciali, comunali e intercomunali.

La vigilanza sull'Ente è affidata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

A decorrere dall'istituzione e dall'operatività (23 novembre 2021) del Registro unico nazionale del Terzo settore (Runts)², di cui all'art. 45 del citato d.lgs. n. 117 del 2017, l'Unms ha assunto la qualifica di Ente del Terzo settore (Ets).

² Il Runts è disciplinato dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 settembre 2020, pubblicato nella G.U. n.261 del 21-10-2020.

2. STRUTTURA ASSOCIATIVA

La compagine sociale dell'Unms si compone di soci effettivi, benemeriti e simpatizzanti.

I soci effettivi sono coloro che hanno contratto mutilazioni, invalidità o infermità, legalmente riconosciute, in servizio e per causa di un servizio, alle dipendenze di una pubblica amministrazione. Fanno parte di questa categoria anche gli stretti congiunti dei caduti per servizio o dei mutilati ed invalidi per servizio deceduti, aventi titolo ad una delle forme indennitarie o risarcitorie previste dalla legge.

Possono essere ammessi a far parte dell'Unione anche coloro i quali abbiano acquisito particolari meriti a favore della stessa (soci benemeriti) o che abbiano dimostrato interesse per i problemi della categoria e ne condividano gli scopi e le iniziative (soci simpatizzanti).

Tutti i soci hanno diritto a ricoprire le cariche associative, diritto di voto negli organi assembleari (purché iscritti da almeno tre mesi) e diritto di esaminare i libri sociali.

Il numero dei soci è passato da 22.559 nel 2018 a 20.494 nel 2020. Sebbene i nuovi tesseramenti mostrino la tendenza ad una leggera crescita, il dato evidenzia una progressiva riduzione del corpo sociale, per cause legate, secondo l'Ente, principalmente all'età avanzata dei soci ed alla contrazione degli organici delle forze armate. Ciò si riflette anche sul volume dei contributi associativi da tesseramento, i cui proventi si sono ridotti, negli ultimi due anni, di circa il 12 per cento rispetto al 2018.

La tabella seguente evidenzia i dati relativi al numero dei tesseramenti (compresi rinnovi e nuovi iscritti) registrati nel triennio 2018-2020.

Tabella 1 - Tesseramenti

Consigli regionali	Sezioni prov.	2018	2019	Variaz. ass.	Variaz. %	2020	Variaz. ass.	Variaz. %
Valle d'Aosta	1	26	25	-1	-3,8	28	3	12,0
Piemonte	6	1.100	1.047	-53	-4,8	1.018	-29	-2,8
Lombardia	10	2.453	2.421	-32	-1,3	2.354	-67	-2,8
Liguria	4	837	892	55	6,6	745	-147	-16,5
Totale Nord-Ovest	21	4.416	4.385	-31	-0,7	4.145	-240	-5,5
Veneto	7	1.693	1.711	18	1,1	1.752	41	2,4
Trentino-Alto Adige	1	139	131	-8	-5,8	113	-18	-13,7
Friuli-Venezia Giulia	3	630	558	-72	-11,4	470	-88	-15,8
Emilia-Romagna	9	2.113	2.083	-30	-1,4	1.992	-91	-4,4
Totale Nord-Est	20	4.575	4.483	-92	-2,0	4.327	-156	-3,5
Totale Nord	41	8.991	8.868	-123	-1,4	8.472	-396	-4,5
Toscana	10	1.932	1.841	-91	-4,7	1.714	-127	-6,9
Umbria	2	338	341	3	0,9	298	-43	-12,6
Marche	4	931	981	50	5,4	936	-45	-4,6
Lazio	6	2.272	2.280	8	0,3	1.708	-572	-25,1
Totale Centro	22	5.473	5.443	-30	-0,5	4.656	-787	-14,5
Abruzzo	4	794	744	-50	-6,3	689	-55	-7,4
Molise	2	161	147	-14	-8,7	134	-13	-8,8
Campania	5	1.644	1.529	-115	-7,0	1.394	-135	-8,8
Basilicata	2	361	408	47	13,0	388	-20	-4,9
Puglia	5	1.625	1.633	8	0,5	1.558	-75	-4,6
Calabria	3	566	534	-32	-5,6	536	2	0,4
Totale Sud	21	5.151	4.995	-156	-3,0	4.699	-296	-5,9
Sicilia	9	2.075	2.057	-18	-0,9	1.919	-138	-6,7
Sardegna	4	869	817	-52	-6,0	748	-69	-8,4
Totale Isole	13	2.944	2.874	-70	-2,4	2.667	-207	-7,2
Totale Sud + Isole	34	8.095	7.869	-226	-2,8	7.366	-503	-6,4
TOTALE	97	22.559	22.180	-379	-1,7	20.494	-1.686	-7,6

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Unms

Dai dati emerge la sensibile diminuzione dei soci (-7,6 per cento nel solo 2020), che in termini assoluti corrisponde a una riduzione, nel biennio 2019-2020, di 2.065 unità.

A livello territoriale il decremento maggiore si registra nel Lazio (-25,1 per cento nel 2020), seguito da Liguria, Sicilia e Campania, con fenomeni di erosione della compagine sociale più marcati nelle regioni del Centro e del Sud.

Per limitare il fenomeno, l'Ente dovrebbe riuscire, con una politica più attiva e dinamica, a coinvolgere maggiormente i giovani volontari del servizio civile in progetti di sostegno ai portatori di invalidità e alle loro famiglie, in aggiunta ad una più efficace gestione nei settori dell'assistenza fiscale, sociale, psicologica, medica e legale.

2.1 Organi

L'art. 4 del nuovo statuto individua sei organi centrali, due organi a livello di gruppo regionale e tre organi a livello di sezioni provinciali. I componenti di tutti gli organi sociali durano in carica

quattro anni e possono essere rieletti.

Sono organi centrali dell'Ente: il Congresso nazionale, il Consiglio nazionale, il Comitato esecutivo, il Presidente nazionale, il Collegio dei sindaci ed il Collegio dei probiviri.

Organo di vertice dell'Unms è il *Congresso nazionale*, al quale è rimessa la determinazione degli indirizzi associativi da seguire ad ogni livello. Il Congresso viene convocato in via ordinaria ogni quattro anni ed è costituito dai delegati eletti nelle Assemblee delle sezioni provinciali (in rapporto di uno ogni 300 soci aventi diritto di voto) e dai componenti di diritto (il Presidente nazionale e i membri del Comitato esecutivo, i membri del Collegio dei sindaci e del Collegio dei probiviri, nonché i Presidenti dei gruppi regionali). Nell'ottobre 2015, in occasione del XXIII Congresso nazionale, sono stati eletti, per il quadriennio 2016/2019, il Presidente nazionale e i Vicepresidenti, il Comitato esecutivo e il Collegio centrale dei sindaci e dei probiviri. Per il quadriennio 2020/2023, il XXIV Congresso nazionale, tenutosi nell'ottobre del 2019, ha proceduto alla conferma del Presidente nazionale e al rinnovo delle cariche dei sette membri del Comitato esecutivo³. Sono stati eletti, altresì, i componenti del Collegio dei sindaci (due effettivi e due supplenti) e i membri del Collegio dei probiviri (tre effettivi e due supplenti). È stato nominato, infine, anche il revisore legale dei conti per il quadriennio 2020/2023. Il costo per l'organizzazione del XXIV Congresso nazionale è stato di euro 132.698. Il *Consiglio nazionale*, costituito dal Presidente nazionale, dai membri del Comitato esecutivo e dai Presidenti dei gruppi regionali, si riunisce in via ordinaria almeno tre volte l'anno per approvare i bilanci, i regolamenti interni e le modifiche statutarie improrogabili. L'organo fissa le direttive generali sulla gestione, organizzazione e amministrazione dell'Unione, nonché l'importo delle quote associative e la loro ripartizione tra la sede centrale e le sezioni provinciali. Il Consiglio nazionale si è riunito due volte nel 2019 e due volte nel 2020.

Il *Comitato esecutivo* è composto dal Presidente nazionale, da tre Vicepresidenti nazionali e da sette Consiglieri nazionali (oltre a cinque supplenti); resta in carica quattro anni per sovrintendere a tutti i principali atti di gestione e per vigilare sull'andamento contabile e amministrativo degli organi periferici.

Il *Presidente nazionale* esercita le competenze previste dall'art. 8 dello statuto, coadiuvato da tre Vicepresidenti, di cui uno con funzioni vicarie e gli altri due con deleghe, rispettivamente, nel settore

³ In caso di vacanza della carica in corso di mandato si procede, sino alla convocazione del successivo Congresso, con il subentro dei supplenti eletti nel corso del Congresso nazionale.

amministrativo e legislativo ed in quello organizzativo e di coordinamento dei Consigli regionali. Il Presidente, la cui carica è incompatibile con ogni altra carica associativa, può attribuire specifiche funzioni anche ai membri del Comitato esecutivo.

La struttura nazionale si compone, altresì, degli organi che esercitano le funzioni disciplinari e di controllo: il *Collegio dei probiviri* (composto da tre membri effettivi eletti dal Congresso nazionale) ed il *Collegio dei sindaci* (composto da due membri effettivi e due supplenti eletti dal Congresso nazionale e da un membro effettivo ed un supplente designati dal MIps). Dette cariche sono incompatibili con ogni altra carica associativa.

A livello di gruppo regionale, l'Unione è organizzata in un *Consiglio regionale*, avente sede nel capoluogo di regione, composto dal *Presidente del gruppo regionale* (la cui carica è incompatibile con quella di consigliere nazionale del Comitato esecutivo), da un Vicepresidente che lo coadiuva, e dai Presidenti delle sezioni provinciali presenti all'interno del gruppo. Il Consiglio sovrintende e coordina le attività delle sezioni e promuove ogni iniziativa presso la Regione a favore della categoria rappresentata. Le spese di funzionamento del gruppo regionale gravano sul bilancio dell'Unms, ad eccezione degli oneri finanziati con contributi regionali.

Quanto agli organi delle sezioni provinciali, la funzione decisionale è rimessa all'*Assemblea provinciale* (cui compete eleggere i delegati al Congresso nazionale), quella esecutiva al *Presidente della sezione* (responsabile del funzionamento della stessa) e al *Comitato provinciale* (organo esecutivo e disciplinare, composto dal Presidente, dal Vicepresidente, dal Segretario della sezione e da un numero di Consiglieri proporzionale all'entità dei soci).

Dalle sezioni provinciali dipendono, anche finanziariamente, le eventuali *sottosezioni* comunali o intercomunali costituite dal Consiglio nazionale, rette da un organo fiduciario del Comitato provinciale o, in caso di un'ampia presenza di soci, da un Comitato, composto da un Presidente e due Consiglieri.

Ai membri del Consiglio nazionale, del Comitato esecutivo, dei Consigli regionali, dei Comitati provinciali e del Collegio dei sindaci spetta un gettone di presenza di euro 150 a seduta, per un totale annuo di euro 21.019 nel 2019 e di euro 19.150 nel 2020 (-8,9 per cento rispetto al 2019).

È prevista, altresì, una indennità di carica per i componenti del Collegio dei sindaci, in misura corrispondente ad euro 7.500 per il Presidente ed euro 5.000 per ciascuno degli altri due membri e per il revisore legale dei conti.

Agli organi centrali e periferici, ai volontari comandati ed agli accompagnatori spetta, altresì,

il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno debitamente autorizzati.

Il costo complessivo per detti compensi agli organi è pari ad euro 449.695 nel 2019 (-10,8 per cento rispetto al 2018) e ad euro 280.168 nel 2020 (-37,7 per cento rispetto al 2019), corrispondente ad una incidenza media sui costi della produzione dell'Unms (totale oneri da attività istituzionali) intorno al 16,6 per cento nel biennio in esame.

Nella tabella che segue sono esposti i costi degli organi relativi agli esercizi 2019 e 2020, posti a raffronto con il precedente esercizio 2018.

Tabella 2 - Costo per gli organi

	2018	2019	Variaz. ass.	Variaz. %	2020	Variaz. ass.	Variaz. %
Gettoni di presenza per organi statutari	21.809	21.019	-790	-3,6	19.150	-1.869	-8,9
Contributi previd.li gettoni di presenza	0	5.456	5.456	100	7.979	2.523	46,2
Spese di funzionamento organi sociali	449.948	392.690	-57.258	-12,7	234.050	-158.640	-40,4
Compenso organi di controllo	32.628	30.530	-2.098	-6,4	18.989	-11.541	-37,8
Totale spese per organi (A)	504.385	449.695	-54.690	-10,8	280.168	-169.527	-37,7
Totale costi della produzione * (B)	2.366.345	2.529.434	163.089	6,9	1.813.745	-715.689	-28,3
Incidenza % (A / B)	21,3	17,8			15,4		

* Costi da attività istituzionale al netto degli oneri finanziari e patrimoniali.

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Unms

Il recupero di efficienza conseguito nel 2020 per fattori legati all'emergenza pandemica non ha consentito ancora di ricondurre l'indice di incidenza su livelli fisiologici, anche per un ente associativo dotato di un così complesso assetto organizzativo. L'indice, che aveva raggiunto nel 2018 la soglia critica di 21,3, si è gradualmente ridotto di quasi 6 punti nel biennio, attestandosi a 15,4 nel 2020 per effetto delle più contenute spese di funzionamento degli organi sociali.

L'elemento significativo è rappresentato dall'elevato livello raggiunto dai costi per missioni, i quali, per quanto in rapida flessione, denotano ancora la diffusa tendenza ad autorizzare spostamenti per molteplici esigenze istituzionali.

Si invitano gli organi dell'Ente ad autorizzare, in linea con le nuove disposizioni statutarie, gli incarichi di missioni per le sole esigenze necessarie, indifferibili e non altrimenti fronteggiabili, effettuando, altresì, il puntuale riscontro della documentazione giustificativa di spesa in ordine alle autorizzazioni che ne regolano la missione. Il Collegio dei sindaci procederà, nell'ambito dei controlli di competenza, a monitorare il contenimento dei predetti costi ed a segnalare la presenza di eventuali criticità.

Questa Corte si riserva gli opportuni approfondimenti al riguardo.

2.2 Personale

Nonostante il complesso assetto organizzativo, l'Unms presenta una ridotta consistenza di personale dipendente, che nel 2020 risulta pari a 13 unità (14 unità nel 2018 e 2019), di cui 5 unità assegnate alla sede centrale (6 unità nel biennio precedente) e le altre 8 unità distribuite tra le sedi provinciali.

Dopo il pensionamento dell'unico dirigente, avvenuto nel 2017, la gestione del personale è stata attribuita al Vicepresidente nazionale vicario.

L'assenza di una dotazione organica e di trasparenti meccanismi di selezione del personale è stata, dopo vario tempo, colmata nel 2017 con l'approvazione del nuovo regolamento per l'organizzazione e la gestione del personale dipendente, che prevede un organico di 9 unità per la sede centrale, tra cui un dirigente. Il previsto aumento della consistenza numerica del personale non ha trovato, tuttavia, attuazione per asserite ragioni di carattere economico-finanziario che impedirebbero la riorganizzazione dell'Ente.

Le posizioni di qualifica del personale sono rimaste, pertanto, sostanzialmente invariate, con 5 dipendenti a tempo pieno e indeterminato per la sede centrale (di cui 3 unità con qualifica di quadro)⁴ e un dipendente con contratto *part-time* per le sedi provinciali, ad eccezione della sezione di Roma dove figura un dipendente di I livello a tempo pieno (di 38 ore lavorative).

Nei confronti del personale dipendente è applicato il contratto collettivo del settore terziario. Gli oneri finanziari per il personale dipendente gravano sulle disponibilità di bilancio delle strutture che ne usufruiscono. Queste ultime possono avvalersi anche di volontari (circa 310 unità nel 2020), che prestano la propria opera non occasionale a titolo gratuito e per esclusivi fini di solidarietà sociale⁵. È previsto per loro il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

La seguente tabella evidenzia i dati relativi alla spesa per il personale per il triennio 2018-2020, con separata indicazione del costo medio unitario e dell'incidenza percentuale sul totale dei costi della produzione.

⁴ Nel 2020 risulta cessata, per la sede centrale, una unità con qualifica di quadro.

⁵ I volontari sono impiegati in attività di consulenza ed assistenza medico legale, attività di supporto e di promozione sociale, nonché il disbrigo di pratiche amministrative e d'ufficio.

Tabella 3 - Costo del personale

	2018	2019	Vari- ass.	Vari- %	2020	Vari- ass.	Vari- %
Stipendi e assegni fissi	343.541	331.382	-12.159	-3,5	252.585	-78.796	-23,8
Indennità di trasferta	0	1.653	1.653	100	0	-1.653	-100
Oneri previdenziali e assistenziali	92.636	94.318	1.682	1,8	70.204	-24.115	-25,6
Indennità di anzianità (quota tfr)	27.101	28.228	1.127	4,2	26.331	-1.897	-6,7
Totale costo del personale (A)	463.278	455.581	-7.697	-1,7	349.120	-106.461	-23,4
Costo medio unitario	33.091	32.542	-549,5	-1,7	26.855	-5.687	-17,5
Totale costi della produzione * (B)	2.366.345	2.529.434	163.089	6,9	1.813.745	-715.689	-28,3
Incidenza % (A / B)	19,6	18,0			19,2		

* Costi da attività istituzionale al netto degli oneri finanziari e patrimoniali.

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Unms

Il costo del personale ha subito, nel biennio 2019-2020, un decremento del 24,6 per cento, passando da euro 463.278 del 2018 ad euro 349.120 nel 2020; la flessione è quasi interamente imputabile all'anno 2020 (che ha visto la cessazione di un quadro), mentre la variazione in diminuzione dell'anno 2019 è stata pari al 1,7 per cento.

Poiché tutte le voci di spesa sono in flessione nel 2020, il costo medio unitario del personale si riduce sensibilmente, passando da euro 33.091 del 2018 ad euro 26.855 nel 2020.

L'incidenza del costo del personale sul totale dei costi della produzione espone un indice percentuale di 19,2 nel 2020, particolarmente basso per effetto all'apporto determinante dei volontari.

Tale considerazione è parzialmente suffragata dal ridotto utilizzo delle collaborazioni esterne, il cui costo, in rapido aumento, viene illustrato nella successiva tabella, ponendo a raffronto i livelli raggiunti nel 2018 con l'andamento degli oneri sostenuti dall'Ente negli anni 2019 e 2020. Nel 2019 il costo per le collaborazioni è pari ad euro 100.850, in incremento del 9,8 per cento rispetto al 2018; nel 2020 l'incremento dei costi raggiunge il 21,7 per cento sul 2019, attestandosi ad euro 122.733.

Tabella 4 - Costo per collaborazioni esterne

	2018	2019	Vari- ass.	Vari- %	2020	Vari- ass.	Vari- %
Compensi a collaboratori occasionali	5.867	9.677	3.810	64,9	27.799	18.122	187,3
Prestazioni professionali o di terzi (*)	86.003	91.173	5.170	6,0	94.934	3.761	4,1
Totale costo per collaborazioni	91.870	100.850	8.980	9,8	122.733	21.883	21,7

(*) escluse le "spese legali".

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Unms

3. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'attività dell'Unione è interamente indirizzata al perseguimento delle finalità istituzionali, non svolgendo altre attività di carattere strumentale ed accessorio da cui possa ricavare proventi.

In base allo statuto, la sua azione si esplica su due direttrici: da un lato, la promozione degli interessi morali ed economici dell'intera categoria dei mutilati ed invalidi per causa di servizio, dall'altro, il sostegno ai singoli portatori di invalidità e alle loro famiglie, attraverso l'erogazione di contributi in caso di grave necessità, l'assistenza legale nelle controversie di lavoro, la cura dell'aggiornamento professionale.

Nel 2019 l'Unione ha proseguito la sua azione propositiva volta ad inserire propri rappresentanti presso le Commissioni mediche ospedaliere preposte ad esprimere il giudizio di prima istanza in merito al riconoscimento delle infermità per la dipendenza da causa di servizio. Ha inoltre avanzato, nelle varie sedi istituzionali, proposte di riforma dei trattamenti di reversibilità e delle pensioni privilegiate comportanti la riclassificazione delle tabelle di invalidità e lo snellimento delle procedure, nonché proposte volte ad estendere alle vittime del dovere i benefici riconosciuti alle vittime del terrorismo.

L'Unione si è adoperata, come in passato, nell'azione di assistenza nel disbrigo delle pratiche relative al riconoscimento di cause di servizio, aggravamenti, pensioni dirette e di reversibilità, assistenza medico legale, accesso agli atti e collocamenti al lavoro.

Nel corso dei lavori del XXIV Congresso nazionale, tenutosi come detto ad ottobre 2019, sono emerse quali priorità l'esigenza di una più adeguata formazione dei dirigenti ed un più costante coinvolgimento del personale delle Forze armate e delle Forze dell'ordine, specie in tema di innovazione e comunicazione.

Nelle sedi periferiche è proseguita l'organizzazione di convegni di studio, celebrazioni, conferenze ed eventi commemorativi dei caduti per servizio.

L'anno 2020 è stato caratterizzato, invece, dall'emergenza sanitaria, che ha interrotto per lungo tempo le attività presso la sede centrale e in tutte le sedi periferiche. Il Comitato esecutivo ha continuato a svolgere da remoto le riunioni per poter dar seguito alle principali incombenze.

L'Unms si è adeguato ai d.p.c.m. che si sono succeduti nel corso del 2020, adottando tutte le misure protettive imposte dai protocolli nella riorganizzazione del lavoro del personale in *smart working*, consapevole dei vantaggi derivanti dalla riduzione dei costi di gestione e la

maggior efficienza lavorativa dei dipendenti.

Nel rispetto delle regole sanitarie vigenti, dal mese di maggio sono state riaperte al pubblico le sedi periferiche per il disbrigo delle incombenze gestionali ed amministrative, nonché per l'assistenza e la consulenza agli utenti. Quasi totalmente assente è stata l'attività di promozione sociale connessa con l'organizzazione di gite, pranzi sociali ed altre iniziative ricreative e culturali.

L'ente ha continuato a diffondere presso gli uffici civili e militari dello Stato, anche gratuitamente e a scopo promozionale, il periodico associativo "Il Corriere dell'Unione" (presente anche sul sito *internet* istituzionale www.unms.it), di cui ne ha modificato la linea editoriale. Sono proseguite, inoltre, le convenzioni nazionali e quelle, a livello locale, con l'Enel, l'Automobile Club d'Italia ed il Patronato Anmil.

Quale ente del Terzo settore, l'Unms si propone come interlocutore privilegiato di istituzioni, forze politiche, realtà *no profit* e aziendali. Il suo coinvolgimento attivo nelle attività di interesse pubblico e la sua partecipazione alle attività di programmazione e organizzazione degli interventi e dei servizi pubblici a tutela degli invalidi per servizio richiedono una disciplina dell'attività amministrativa e contabile dell'Ente più fedele agli obblighi di trasparenza e di informazione che caratterizzano gli enti di detto settore, ad iniziare dall'aggiornamento del regolamento amministrativo contabile.

Nell'istituto Registro unico nazionale del Terzo settore (Runts), l'Unms è tenuto a pubblicare, altresì, tutte le informazioni previste dall'art. 48 del d.lgs. n. 117 del 2017 (Cts), così come deve pubblicare nel suo sito *web* istituzionale gli emolumenti, i compensi o i corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati (art. 14, c. 2, Cts). Analoga pubblicità deve essere data, ai sensi dell'art. 1, cc. 125 ss., della legge 4 agosto 2017, n. 124, per le sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni.

L'Unms ha pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione amministrazione trasparente, le relazioni della Corte dei conti, ai sensi dell'art.31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, a partire dall'esercizio 2017.

In esito all'indagine volta ad una prima ricognizione degli enti coinvolti nei progetti legati al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'Unms ha comunicato di non essere al

momento coinvolta in iniziative riguardanti il PNRR, pur avendo manifestato l'interesse a partecipare, direttamente o in collaborazione con terzi, alla realizzazione di eventuali progetti. Per la realizzazione della propria attività istituzionale, l'Unms ha effettuato acquisti di materiale divulgativo e di consumo, nonché spese per manutenzioni e pulizie, per complessivi euro 55.120 nel 2019 (-5,4 per cento rispetto al 2018) ed euro 99.002 nel 2020 (+66,9 per cento rispetto al 2019). L'incremento di spesa è da attribuire all'acquisto di materiali utilizzati per la protezione individuale a causa dell'emergenza sanitaria, come materiali di sanificazione, plexiglas e simili, per dotare le sedi territoriali delle misure di protezione richieste (per un costo di euro 44.009).

La spesa riferita propriamente alle attività di promozione sociale del 2020 ha, naturalmente, subito una battuta d'arresto ed ha riguardato settori molto diversi da quelli dei precedenti esercizi 2018 e 2019, in considerazione della necessità di utilizzare canali di comunicazione alternativi, quali l'uso di piattaforme informatiche per le riunioni degli organi o di altri canali di rappresentanza.

Nella tabella seguente è riportato il costo delle varie voci di spesa per le attività di promozione sociale effettuate negli anni 2018-2020, posto a raffronto con i costi totali di gestione.

Tabella 5 - Costi di promozione sociale

	2018	2019	Vari- ass.	Vari- %	2020	Vari- ass.	Vari- %
Onoranze, manifestazioni, eventi	126.788	121.806	-4.982	-3,9	17.821	-103.985	-85,37
Stampa e pubblicazione "Il Corriere dell'Unione"	132.211	128.546	-3.665	-2,8	85.943	-42.603	-33,14
Direzione, redazione e collaborazione al "Corriere dell'Unione"	25.480	28.246	2.766	10,9	21.351	-6.895	-24,41
Contributi straordinari alle sedi provinciali, erogazioni liberali, quote associative	10.516	9.892	-624	-5,9	22.095	12.203	123,36
Spese per comunicazioni e stampa	0	4.192	4.192	100	3.508	-684	-16,32
Totale costi di promozione sociale (A)	294.995	292.682	-2.313	-0,8	150.718	-141.964	-48,5
Totale costi della produzione * (B)	2.366.345	2.529.434	163.089	6,9	1.813.745	-715.689	-28,3
Incidenza % (A / B)	12,47	11,57			8,31		

* Costi da attività istituzionale al netto degli oneri finanziari e patrimoniali.

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Unms

Dai dati esposti in tabella si evince come i costi per la promozione sociale del 2019 siano rimasti stabili (-0,8 per cento rispetto al 2018), mentre nel 2020 la situazione appare sensibilmente peggiorata, con minori costi, rispetto al 2019, del 48,5 per cento, a causa delle restrizioni operative imposte dall'emergenza pandemica. Unica voce in controtendenza attiene alle erogazioni liberali, che crescono, in valore assoluto, di 12.203 euro sul 2019.

L'andamento dell'indice di incidenza sui costi della produzione evidenzia chiaramente l'entità di queste variazioni di spesa per l'erogazione dell'attività istituzionale, segnando, nel primo esercizio del biennio all'esame (anno 2019), una flessione dal 12,47 per cento all' 11,57, che si accentua l'anno successivo (anno 2020) riducendosi al 8,3 per cento dei costi della produzione, un livello ampiamente inferiore non solo al costo sostenuto nello stesso anno per il personale (pari al 19,2 per cento) ma anche allo stesso costo per gli organi (pari al 15,4 per cento).

Si auspica che a questa battuta d'arresto nell'attività istituzionale corrisponda nel 2021 un rilancio significativo della stessa grazie alle maggiori risorse provenienti dalle economie di spesa realizzate nel 2020.

4. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

A decorrere dal 1° gennaio 2018 l'Unione ha introdotto una nuova contabilità, passando da quella finanziaria a quella economico-patrimoniale.

Il bilancio consuntivo dell'Unms è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico (cd. "rendiconto gestionale") e dalla nota integrativa, a corredo dei quali è posta la relazione sulla gestione.

Benché la struttura organizzativa dell'associazione sia articolata, come detto, in gruppi regionali, sezioni provinciali e sottosezioni, con organi centrali, regionali, provinciali, comunali e intercomunali, l'Ente redige un rendiconto unitario che aggrega i dati contabili della sede centrale con quelli forniti dalle strutture periferiche, le quali, per quanto dotate di gestione separata, sono prive di autonomia patrimoniale e contabile.

Il bilancio di esercizio per il 2019, approvato dal Consiglio nazionale il 25 settembre 2020, e il bilancio dell'esercizio 2020, approvato in data 24 giugno 2021, si informano ai principi di cui all'art. 20-bis del d.p.r. n. 600 del 29 settembre 1973, dettati per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus), e sono redatti in conformità con le "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non profit" predisposte dall'Agenzia per le Onlus. Tale impostazione, secondo quanto rappresentato nella nota integrativa, è ritenuta conforme alle previsioni contenute nell'art. 13 del Codice del Terzo settore (d.lgs. n. 117 del 2017), il quale, in materia di adempimenti concernenti la redazione del bilancio degli enti di maggiori dimensioni, prevede che il bilancio si conformi agli schemi definiti con decreto del Mlps, sentito il Consiglio nazionale del Terzo settore.

Detti modelli contabili sono stati definiti dal decreto Mlps del 5 marzo 2020, le cui disposizioni si applicano a partire dalla redazione del bilancio per l'anno 2021. Dallo stesso anno, l'Ente adotterà, in luogo della nota integrativa e della relazione sulla gestione, una "relazione di missione", con la quale darà conto delle poste di bilancio, dell'andamento economico e gestionale dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie. In particolare, la relazione dovrà contenere, tra le altre, informazioni relative a: la partecipazione degli associati alla vita dell'Ente; l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (con specifica indicazione della natura delle garanzie); gli impegni di spesa o il reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche; i debiti per erogazioni liberali condizionate; i costi figurativi relativi

all'impiego di volontari e, infine, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti.

L'Unione ha adottato, per l'esercizio 2020, anche il bilancio sociale, redatto secondo le linee guida definite dal decreto Mlps del 4 luglio 2019, uno strumento di rendicontazione puntuale delle attività svolte, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici conseguiti dall'Ente, teso ad integrare le informazioni di natura economica contenute nel bilancio di esercizio.

Benché la struttura del bilancio sociale adottato dall'Unms si conformi allo schema ministeriale, le informazioni raccolte dall'Ente ed esposte nel documento risultano ancora inadeguate, frammentarie e incomplete, talvolta autoreferenziali, comunque tali da non consentire una conoscenza puntuale e oggettiva dell'Ente, delle modalità attuative delle sue finalità istituzionali e degli effetti prodotti dalla sua azione sulla comunità sociale che rappresenta e sulle condizioni di vita dei suoi diretti beneficiari.

Lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice civile, mentre il rendiconto gestionale presenta la tipica ripartizione per aree gestionali (attività istituzionali tipiche, accessoria e da raccolta fondi).

Entrambi i consuntivi per gli esercizi 2019 e 2020 sono stati approvati previo giudizio favorevole del Collegio centrale dei sindaci e del revisore legale dei conti.

Non risulta allegato il rendiconto finanziario redatto secondo il metodo diretto o indiretto, in quanto tale schema non è espressamente previsto per gli enti *non profit* e le fondazioni. Ciò impedisce, tuttavia, di valutare la situazione finanziaria dell'Ente e di conoscerne il grado di liquidità e solvibilità nell'esercizio di riferimento e nella sua evoluzione temporale.

4.1 Principali risultati della gestione

Si espone di seguito una sintesi dei principali risultati degli esercizi 2019 e 2020, posti a raffronto con quelli del 2018.

Tabella 6 - Risultati della gestione

	2018	2019	Var.% 19/18	2020	Var.% 20/19
Disponibilità liquide	3.042.015	2.979.565	-2,0	4.191.345	40,7
Crediti	471.645	724.863	53,7	199.000	-72,5
Debiti	244.945	175.289	-28,4	185.094	5,6
Risultato gestionale /Avanzo economico	482.229	27.635	-94,3	527.669	1.809,4
Patrimonio netto	5.164.624	5.192.260	0,5	5.719.928	10,2

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

I principali saldi economici e patrimoniali denotano, nel biennio in esame, il permanere di condizioni di equilibrio economico e finanziario.

Entrambi gli esercizi chiudono in avanzo, pari ad euro 27.635 nel 2019 (euro 482.229 nel 2018) ed euro 527.669 nel 2020. L'entità degli avanzi ha generato una corrispondente crescita del patrimonio netto, passato da euro 5.164.624 nel 2018 a euro 5.719.928 nel 2020.

I risultati di gestione del 2019 ricalcano gli esiti della gestione dell'anno precedente, confermando una cospicua disponibilità liquida, un basso livello di indebitamento ed una situazione creditoria in aumento.

I risultati dell'esercizio 2020, condizionati dall'insorgere dell'emergenza da Covid-19, hanno messo maggiormente in luce alcuni limiti di una gestione improntata a particolare prudenza e ridotta dinamicità operativa. In un contesto reso obiettivamente difficile dalle restrizioni personali e sociali imposte dall'emergenza pandemica, l'Unione ha ridotto in modo significativo le proprie attività, realizzando una marcata crescita delle disponibilità liquide (+40,7 per cento rispetto al 2019) ed un avanzo di esercizio di cospicue dimensioni, che si va a sommare alle non modeste economie di bilancio conseguite dall'Ente negli esercizi precedenti. Ciò denota la ridotta capacità di impiego delle risorse per finalità di diretta promozione sociale e l'attitudine dell'Ente al raggiungimento degli equilibri di bilancio senza il ricorso ad attività strumentali ed accessorie, generalmente utilizzate dagli enti del Terzo settore per integrare le risorse proprie di bilancio ed assicurare gli equilibri della gestione istituzionale.

4.2 Stato patrimoniale

L'attivo patrimoniale registra una consistenza finale, al 31 dicembre 2019, pari ad euro 5.911.160 (nel 2018 pari ad euro 5.820.177), con un aumento nel 2020 ad euro 6.457.172 (+9,2 per cento rispetto al 2019).

La composizione dell'attivo presenta una ridotta patrimonializzazione ed un elevato attivo circolante, costituito, essenzialmente, da disponibilità liquide. Queste ultime, pari a euro 4.191.345, rappresentano, al termine del 2020, il doppio delle immobilizzazioni.

La tabella seguente evidenzia i dati dell'attivo patrimoniale per gli anni 2019 e 2020, posti a raffronto con il 2018.

Tabella 7 - Stato patrimoniale - attivo

	2018	2019	Variaz. ass.	Variaz. %	2020	Variaz. ass.	Variaz. %
Immobilizzazioni							
Immobilizzazioni immateriali							
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere di ingegno	687	0	-687	-100	253	253	100
Totale immobilizzazioni immateriali	687	0	-687	-100	253	253	100
Immobilizzazioni materiali							
Terreni e fabbricati	1.514.973	1.411.682	-103.291	-6,8	1.411.682	0	0
Impianti e macchinari	737	319	-418	-56,7	570	251	78,7
altri beni	118.261	94.368	-23.893	-20,2	111.371	17.003	18,0
Totale immobilizzazioni materiali	1.633.971	1.506.369	-127.602	-7,8	1.523.623	17.254	1,1
Immobilizzazioni finanziarie							
Crediti	378.417	405.066	26.649	7,0	276.500	-128.566	-31,7
altri titoli	290.107	290.107	0	0	260.107	-30.000	-10,3
Totale immobilizzazioni finanziarie	668.524	695.173	26.649	4,0	536.607	-158.566	-22,8
Totale immobilizzazioni	2.303.182	2.201.542	-101.640	-4,4	2.060.483	-141.059	-6,4
Attivo circolante							
Rimanenze	0	0	0	0	0	0	0
Crediti							
Crediti tributari	98	5.793	5.695	5.811,2	862	-4.931	-85,1
Crediti v/so istituti di assistenza o previdenza	0	0	0	0	219	219	100
Crediti v/so fornitori	6.839	6.839	0	0	0	-6.839	-100
Crediti per contributi pubblici	445.145	690.569	245.424	55,1	170.085	-520.484	-75,4
altri crediti	19.563	21.662	2.099	10,7	27.834	6.172	28,5
Crediti per tesseramento	0	0	0	0	0	0	0
Totale crediti	471.645	724.863	253.218	53,7	199.000	-525.863	-72,5
Disponibilità liquide							
Depositi bancari e postali	3.008.284	2.943.445	-64.839	-2,2	4.152.485	1.209.040	41,1
Denaro, valori in cassa e altro	33.731	35.052	1.321	3,9	37.746	2.694	7,7
Assegni	0	1.067	1.067	100	1.114	47	4,4
Totale disponibilità liquide	3.042.015	2.979.564	-62.451	-2,0	4.191.345	1.211.781	40,7
Totale attivo circolante	3.513.660	3.704.427	190.767	5,4	4.390.345	685.918	18,5
Ratei e risconti attivi	3.335	5.191	1.856	55,6	6.344	1.153	22,2
Totale attivo	5.820.177	5.911.160	90.983	1,6	6.457.172	546.012	9,2

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di consuntivo Unms

Il valore delle immobilizzazioni materiali, costituite principalmente da terreni e fabbricati utilizzati come sedi istituzionali, mostra una flessione nel 2019 dovuta alla cessione della sede della sezione provinciale di Napoli. Il loro valore contabile è di euro 1.523.623 nel 2020.

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a euro 536.607 nel 2020, si riferiscono a polizze stipulate a copertura del Tfr, ad una polizza fideiussoria di euro 49.000 e al valore nominale dei titoli in deposito (pari a euro 260.107). Le variazioni in diminuzione hanno riguardato il rimborso della polizza di un dipendente per pensionamento e lo smobilizzo di un titolo per euro 30.000.

Il livello dei crediti nel 2020 è molto ridotto e si riferisce, principalmente, a contributi regionali, dopo

l'avvenuta riscossione del contributo dello Stato di competenza del 2019 (pari a euro 516.000).

Nella tabella che segue si espone un'analisi dell'andamento dei crediti da contributi regionali rimasti da introitare al termine di ciascuno degli anni in esame. I dati mostrano, comunque, un miglioramento.

Tabella 8 - Crediti da contributi regionali

	2018	2019	Variaz. ass.	Variaz. %	2020	Variaz. ass.	Variaz. %
Regione Piemonte	13.301	26.331	13.030	98,0	25.625	-706	-2,7
Regione Lombardia	231.193	0	-231.193	-100	0	0	0,0
Regione Liguria	1.742	1.733	-9	-0,5	1.792	59	3,4
Regione Veneto	18.600	6.800	-11.800	-63,4	6.800	0	0
Regione Friuli-Venezia Giulia	864	955	91	10,5	0	-955	-100
Provincia di Trento	695	640	-55	-7,9	0	-640	-100
Regione Umbria	6.000	6.000	0	0	0	-6.000	-100
Regione Lazio	28.140	73.700	45.560	161,9	62.663	-11.037	-15,0
Regione Campania	12.000	24.000	12.000	100	22.000	-2.000	-8,3
Regione Puglia	49.000	0	-49.000	-100	0	0	0
Regione Calabria	10.644	0	-10.644	-100	16.794	16.794	100
Regione Siciliana	34.410	34.410	0	0	34.410	0	0
Regione Sardegna	34.810	0	-34.810	-100	0	0	0
Totale	441.399	174.569	-266.830	-60,4	170.084	-4.485	-2,6

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di consuntivo Unms

La tabella seguente evidenzia i dati delle passività patrimoniali.

Tabella 9 - Stato patrimoniale - passivo

	2018	2019	Variaz. ass.	Variaz. %	2020	Variaz. ass.	Variaz. %
Patrimonio netto							
Fondo di dotazione	2.070.208	2.070.208	0	0	2.070.208	0	0
Avanzi/disavanzi economici portati a nuovo	2.612.187	3.094.416	482.229	18,5	3.122.052	27.636	0,9
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	482.229	27.635	-454.594	-94,3	527.668	500.033	1809,4
Totale patrimonio netto	5.164.624	5.192.259	27.635	0,5	5.719.928	527.669	10,2
Fondi per rischi e oneri	47.257	148.125	100.868	213,4	300.000	151.875	102,5
Trattamento di fine rapporto	348.169	376.358	28.189	8,1	237.562	-138.796	-36,9
Debiti							
Debiti verso le banche	60.932	53.642	-7.290	-12,0	24.484	-29.158	-54,4
Debiti verso fornitori	62.433	31.323	-31.110	-49,8	17.316	-14.007	-44,7
Debiti tributari	27.607	17.796	-9.811	-35,5	16.489	-1.307	-7,3
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.880	15.516	2.636	20,5	14.542	-974	-6,3
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	0	0	0	0
Debiti verso gli organi statutari	0	9.219	9.219	100	4.939	-4.280	-46,4
Debiti diversi	81.094	47.793	-33.301	-41,1	107.324	59.531	124,6
Totale debiti	244.946	175.289	-69.657	-28,4	185.094	9.805	5,6
Ratei e risconti passivi	15.181	19.129	3.948	26,0	14.588	-4.541	-23,7
Totale passività e patrimonio netto	5.820.177	5.911.160	90.983	1,6	6.457.172	546.012	9,2

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di consuntivo Unms

Al termine del 2020, il patrimonio netto si incrementa del risultato positivo di gestione di tutti e tre gli esercizi in rassegna, passando da euro 5.164.624 del 2018 ad euro 5.719.928 nel 2020.

Esso risulta composto, per euro 2.070.208 dal fondo di dotazione, per euro 3.122.052 dagli avanzi portati a nuovo e per euro 527.668 dall'utile di esercizio del 2020.

Il raffronto fra fondo di dotazione e avanzi economici portati a nuovo denota la ridotta capacità di impiego delle risorse di cui l'Ente ha avuto la disponibilità nel corso degli anni e il conseguente accumulo di una quota consistente di avanzi di gestione. Nel 2020 l'avanzo di 527.668 euro è dipeso, evidentemente, dalle interruzioni delle attività dovute all'emergenza sanitaria, ma negli anni precedenti, come più volte sottolineato anche dal Collegio dei revisori, l'attività operativa ha risentito di un inadeguato rapporto con le articolazioni territoriali, con non infrequenti sovrapposizioni di competenze e conflittualità gestionali che hanno ostacolato una più efficace risposta alle richieste degli associati ed alle loro nuove esigenze.

L'elevata liquidità dell'Ente e una politica di gestione improntata a una ridotta patrimonializzazione delle sedi istituzionali, consentono, altresì, di tenere basso il livello di indebitamento e l'esposizione verso le banche. Al riguardo, la voce più consistente in bilancio ("Debiti diversi") si riferisce, principalmente, a debiti maturati dalle sedi periferiche per fitti da versare, spese condominiali etc. Tutti i debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo⁶. In riferimento ai fondi per rischi ed oneri, si evidenziano, nel 2019, accantonamenti per un importo pari ad euro 148.125, che aumentano ad euro 300.000 nel 2020 per il rischio di soccombenza nel contenzioso relativo alla sede di Napoli ed altre passività potenziali. L'Unione accantona, altresì, nel fondo oneri futuri una quota annua di 50.000 euro per far fronte alle spese del prossimo Congresso nazionale.

Il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato mostra nel 2020 un decremento in conseguenza del pensionamento di un dipendente.

I risconti passivi, pari ad euro 14.588 nel 2020, corrispondono a introiti da tesseramento di competenza dell'esercizio successivo.

4.3 Rendiconto gestionale

Il modello di rendiconto gestionale adottato dall'Unms espone in forma scalare l'elenco dei proventi e degli oneri dell'esercizio, divisi per aree di attività (istituzionali tipiche, accessoria e da raccolta fondi). L'Unione non svolge attività accessorie strumentali al perseguimento delle finalità di interesse generale stabilite nello statuto e, benché abbia manifestato l'intenzione di

⁶ L'Ente ha riferito di avere debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali per il mutuo contratto per l'acquisto dell'ufficio della Sezione provinciale dell'Aquila.

farlo, neppure attività di raccolta fondi.

Per quanto l'Ente non si dedichi ad attività accessorie a quelle propriamente istituzionali e non realizzi da questi proventi necessari a sostenere le proprie finalità statutarie, i risultati gestionali dell'Unms registrano ripetuti avanzi economici, anche di rilevante entità, che passano da euro 482.229 nel 2018, a euro 27.636 nel 2019 e ad euro 527.668 nel 2020.

La tabella che segue espone le risultanze gestionali degli esercizi 2019 e 2020, raffrontate con quelle dell'esercizio precedente.

Tabella 10 – Rendiconto gestionale

	2018	2019	Vari- ass.	Vari- %	2020	Vari- ass.	Vari- %
Proventi da attività istituzionali per attività tipiche							
Tesseramento soci	1.090.888	1.042.500	-48.388	-4,4	963.197	-79.303	-7,6
Contributi pubblici	1.465.843	1.256.267	-209.576	-14,3	1.286.930	30.663	2,4
altri proventi da attività istituzionali	294.254	269.639	-24.615	-8,4	103.165	-166.474	-61,7
Totale proventi da attività istituzionali	2.850.985	2.568.406	-282.579	-9,9	2.353.292	-215.114	-8,4
Proventi finanziari e patrimoniali - Altri proventi finanziari							
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	16.853	3.546	-13.307	-79,0	2.855	-691	-19,5
Proventi diversi dai precedenti	1.676	0	-1.676	-100	534	534	100
Totale altri proventi finanziari e patrimoniali	18.529	3.546	-14.983	-80,9	3.389	-157	-4,4
Totale proventi	2.869.514	2.571.952	-297.562	-10,4	2.356.681	-215.271	-8,4
Oneri da attività istituzionali							
Acquisti	58.274	55.121	-3.153	-5,4	92.002	36.881	66,9
Servizi	1.408.907	1.541.605	132.698	9,4	904.502	-637.103	-41,3
Godimento beni di terzi	278.072	252.572	-25.500	-9,2	246.477	-6.095	-2,4
Personale	463.278	455.581	-7.697	-1,7	349.120	-106.461	-23,4
Ammortamenti e svalutazioni	59.139	49.927	-9.212	-15,6	44.209	-5.718	-11,4
Accantonamento fondo rischi e altri fondi	0	100.867	100.867	100	108.048	7.181	7,1
altri oneri diversi di gestione	88.160	63.868	-24.292	-27,5	47.293	-16.575	-25,9
Erogazioni liberali e quote assoc.	10.516	9.892	-624	-5,9	22.095	12.203	123,4
Totale oneri da attività istituz.li	2.366.346	2.529.433	163.087	6,9	1.813.746	-715.687	-28,3
Oneri finanziari e patrimoniali							
Interessi e commissioni	1.299	185	-1.114	-85,8	718	533	288,1
Totale oneri	2.367.645	2.529.618	161.973	6,8	1.814.464	-715.154	-28,3
Risultato prima delle imposte	501.869	42.334	-459.535	-91,6	542.217	499.883	1.180,8
Imposte di esercizio su attività istituz.	19.640	14.698	-4.942	-25,2	14.549	-149	-1,0
Risultato gestionale/Avanzo economico	482.229	27.636	-454.593	-94,3	527.668	500.032	1.809,3

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto gestionale

Il totale dei proventi, nel 2019, è stato pari ad euro 2.571.952, in flessione del 10,4 per cento rispetto a quelli realizzati nel 2018 (pari ad euro 2.869.514). Nel 2020 è proseguito l'andamento in diminuzione, segnando un'ulteriore riduzione dei proventi in misura pari all'8,4 per cento, attestandosi ad euro 2.356.681.

Per esaminare le cause di questa ripetuta flessione, si espongono nella successiva tabella le voci di dettaglio dei proventi da attività istituzionali per il triennio 2018-2020, con relativi indici di incidenza e percentuali di variazione.

Tabella 11 - Proventi da attività istituzionali

	2018	Incid. % 2018	2019	Incid. % 2019	Variatz. % 19/18	2020	Incid. % 2020	Variatz. % 20/19
Tesseramento nuovi soci	14.936	0,5	20.955	0,8	40,3	17.588	0,7	-16,1
Rinnovo tesseramenti	1.075.952	37,7	1.021.545	39,8	-5,1	945.609	40,2	-7,4
Totale proventi da tesseramento	1.090.888	38,3	1.042.500	40,6	-4,4	963.197	40,9	-7,6
Contributo dello Stato	516.000	18,1	516.000	20,1	0,0	516.000	21,9	0,0
Contributi vari (5*1000 e contributi regionali)	949.843	33,3	740.267	28,8	-22,1	770.930	32,8	4,1
Totale contributi pubblici	1.465.843	51,4	1.256.267	48,9	-14,3	1.286.930	54,7	2,4
Elargizioni e oblazioni	191.009	6,7	111.884	4,4	-41,4	54.688	2,3	-51,1
altri proventi vari	103.245	3,6	157.755	6,1	52,8	48.477	2,1	-69,3
Totale altri proventi	294.254	10,3	269.639	10,5	-8,4	103.165	4,4	-61,7
Totale proventi da attività istituzionali	2.850.985	100,0	2.568.406	100,0	-9,9	2.353.292	100,0	-8,4

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Unms

Gli introiti derivanti dal tesseramento dei soci, pari euro 963.197 nel 2020, mostrano una flessione crescente, pari all'11,7 per cento nel biennio 2019-2020. Il tesseramento dei nuovi soci evidenzia, tuttavia, una iniziale, seppure discontinua, ripresa.

Nonostante il calo degli introiti dei tesseramenti, il loro peso rispetto al totale dei proventi non accenna a diminuire, anzi cresce dal 38,3 per cento del 2018 al 40,9 per cento del 2020. Ciò è dovuto alla più consistente diminuzione delle erogazioni liberali e degli altri proventi vari, che nel 2020 si riducono del 61,7 per cento.

Il contributo ordinario dello Stato è rimasto costante dal 2007 (euro 516.000), mentre gli altri contributi pubblici, in flessione del 22,1 per cento nel 2019, accennano ad una parziale ripresa nel 2020 (+4,1 per cento).

Nel complesso, i proventi più significativi si riferiscono ai contributi pubblici (euro 1.286.930 nel 2020) che rappresentano il 54,7 per cento del totale. Gli altri proventi da privati assicurano appena il 4,4 per cento del totale.

Il quadro delineato rivela l'esigenza di ricompattare il corpo sociale dell'Unms e dare più slancio alle attività sociali, in quanto l'attuale situazione vede una quota di contribuzione sostenuta dai soci con il tesseramento eccessivamente elevata rispetto alle altre voci di entrata di non immediata derivazione pubblica. Una eventuale riduzione di determinate quote associative, ove associata ad una politica gestionale più inclusiva e dinamica, potrebbe rappresentare un fattore propulsivo capace di invertire il *trend* in flessione della compagine sociale e di attivare progettualità nuove cui dare sostegno con le risorse finanziarie prudentemente accantonate a riserva.

Si ravvisa, altresì, la necessità di rendere più strutturale l'attività dei volontari, con nuove e più dinamiche iniziative di solidarietà sociale, specie nei settori dell'assistenza ai portatori di invalidità e alle loro famiglie.

In tal senso, sembra essere stato anche l'avviso del Collegio dei revisori, che ha auspicato il perseguimento di una maggiore autosufficienza economica, tale da garantire il funzionamento e consentire la programmazione di una attività istituzionale che possa stimolare in maniera efficace il proselitismo associativo.

Con riguardo ai costi di gestione, questi sono costituiti, essenzialmente, da oneri per servizi (euro 904.502 nel 2020), per il personale (euro 349.120) e per il godimento di beni di terzi (euro 246.477).

Nel 2019, tutte le voci di costo sono in diminuzione, ad eccezione di quella per servizi (+9,4 per cento), cresciuta esclusivamente per gli oneri sostenuti per l'organizzazione del XXIV Congresso nazionale, e della voce per accantonamenti al fondo rischi e oneri (euro 100.867), sul cui incremento la nota integrativa non fa alcun cenno. Queste due sole voci determinano la crescita degli oneri complessivi del 6,8 per cento rispetto al 2018.

Nel 2020, la situazione si inverte parzialmente e i costi per servizi si riducono del 41,3 per cento per il blocco parziale delle attività determinato dall'emergenza sanitaria. Anche i costi per il personale sono in diminuzione (-23,4 per cento), per via della cessazione di un dipendente, determinando una flessione degli oneri complessivi del 28,3 per cento rispetto al 2019.

La seguente tabella evidenzia in dettaglio l'andamento dei singoli costi per servizi negli esercizi 2019 e 2020, confrontati con il precedente esercizio 2018.

Tabella 12 - Costi per servizi

	2018	2019	Variaz. ass.	Variaz. %	2020	Variaz. ass.	Variaz. %
Utenze (luce, gas, acqua, telefono, etc.)	188.231	181.839	-6.392	-3,4	152.024	-29.815	-16,4
Servizi di pulizia	30.284	25.990	-4.294	-14,2	20.162	-5.828	-22,4
Servizi informatici	30.762	4.164	-26.598	-86,5	12.139	7.975	191,5
Servizi di sanificazione	0	0	0	0	7.746	7.746	100
Oneri e commissioni bancarie	15.756	13.353	-2.403	-15,2	24.211	10.858	81,3
Manutenzione sedi sociali e beni propri	38.096	44.797	6.701	17,6	53.971	9.174	20,5
Premi assicurativi	5.195	6.127	932	17,9	6.905	778	12,7
Spese condominiali	43.555	44.901	1.346	3,1	32.851	-12.050	-26,8
Servizi vari e pedaggio autostradale	3.739	2.888	-851	-22,8	2.021	-867	-30,0
Totale spese per utenze e servizi vari	355.618	324.059	-31.559	-8,9	312.030	-12.029	-3,7
Gettoni di presenza organi statutari	21.809	21.019	-790	-3,6	19.150	-1869	-8,9
Contributi previdenziali gettoni di presenza	0	5.456	5.456	100	7.979	2.523	46,2
Spese di funzionamento organi sociali	449.948	392.690	-57.258	-12,7	234.050	-158.640	-40,4
Compenso organi di controllo	32.628	30.530	-2.098	-6,4	18.989	-11.541	-37,8
Totale spese organi sociali e controllo	504.385	449.695	-54.690	-10,8	280.168	-169.527	-37,7
Compensi a collaboratori occasionali	5.867	9.677	3.810	64,9	27.799	18.122	187,3
Prestazioni professionali o di terzi	86.003	91.173	5.170	6,0	94.934	3.761	4,1
Totale spese collaborazioni esterne	91.870	100.850	8.980	9,8	122.733	21.883	21,7
Spese legali	36.153	50.669	14.516	40,1	14.439	-36.230	-71,5
Spese per tirocini formativi	0	3.850	3.850	100	600	-3.250	-84,4
Spese per vitto e alloggio	15.424	37.271	21.847	141,6	39.467	2.196	5,9
Totale spese legali, formazione e missioni	51.577	91.790	40.213	78,0	54.506	-37.284	-40,6
Spese Congresso e assemblee perifer.	120.978	292.421	171.443	141,7	6.442	-285.979	-97,8
Spese per organizzazione di eventi	126.788	121.806	-4.982	-3,9	17.821	-103.985	-85,4
Spese di rappresentanza	25.480	28.246	2.766	10,9	21.351	-6.895	-24,4
Spese stampa "Corriere dell'Unione"	132.211	128.546	-3.665	-2,8	85.943	-42.603	-33,1
Spese per comunicazioni e stampa	0	4.192	4.192	100	3.508	-684	-16,3
Totale spese organizzative	405.457	575.211	169.754	41,9	135.065	-440.146	-76,5
Totale costi per servizi	1.408.907	1.541.605	132.698	9,4	904.502	-637.103	-41,3

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Unms

Tra i principali costi per servizi si evidenziano quelli per gli organi sociali e di controllo (in netta riduzione nel 2020), per le utenze (anch'esse in progressiva riduzione) e per attività istituzionali di tipo organizzativo (preparazione del Congresso nazionale, organizzazione di eventi, stampa del Corriere dell'Unione).

Tra le voci di spesa in marcata crescita, sono da attenzionare gli oneri di manutenzione (+41,7 per cento nel biennio), le spese per le collaborazioni esterne (+33,6 per cento) e le spese di vitto e alloggio (+155,9 per cento).

Riguardo l'attività contrattuale dell'Ente, risultano in corso nel 2020 n. 11 contratti, i medesimi dei due esercizi precedenti⁷.

I costi per il "godimento di beni di terzi" sono stati, nel 2019, pari ad euro 252.572 (-9,2 per cento rispetto al 2018) e riguardano fitti passivi corrisposti per la conduzione in locazione degli immobili utilizzati dalle sedi periferiche (euro 217.183), noleggi vari (euro 2.352) e licenze d'uso di *software* (euro 33.037). L'andamento in diminuzione prosegue nel 2020 (-2,4 per cento), in cui tali costi sono pari, complessivamente, ad euro 246.477.

La seguente tabella ne evidenzia l'andamento nel triennio 2018-2020.

Tabella 13 - Costi per godimento di beni di terzi

	2018	2019	Variaz. ass.	Variaz. %	2020	Variaz. ass.	Variaz. %
Fitti passivi	240.947	217.183	-23.764	-9,9	206.142	-11.041	-5,1
Licenze d'uso <i>software</i>	32.996	33.037	41	0,1	37634	4.597	13,9
altri costi	4.129	2.352	-1.777	-43,0	2.701	349	14,8
Totale costi per godimento dei beni di terzi	278.072	252.572	-25.500	-9,2	246.477	-6.095	-2,4

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Unms

Gli ammortamenti, nel 2019, sono pari a complessivi euro 49.927 (-15,6 per cento rispetto al 2018), di cui euro 687 per beni immateriali ed euro 49.240 per beni materiali.

Nel 2020, gli ammortamenti sono pari ad euro 44.209 (-11,4 per cento rispetto al 2019), di cui euro 166 per beni immateriali ed euro 44.043 per beni materiali.

La seguente tabella ne evidenzia l'andamento nel triennio 2018-2020.

Tabella 14 - Ammortamenti

	2018	2019	Variaz. ass.	Variaz. %	2020	Variaz. ass.	Variaz. %
per licenze <i>software</i>	2.211	687	-1.524	-68,9	166	-521	-75,8
per impianti	418	418	0	0	349	-69	-16,5
per macchine ordinarie d'ufficio	3.129	2.736	-393	-12,6	2.339	-397	-14,5
per macchine elettroniche d'ufficio	42.622	36.852	-5.770	-13,5	33.983	-2.869	-7,8
per arredi	10.760	9.234	-1.526	-14,2	7.372	-1.862	-20,2
Totale costi per ammortamenti	59.140	49.927	-9.213	-15,6	44.209	-5.718	-11,4

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Unms

Di seguito si espongono i dati relativi agli altri oneri di gestione ed alle erogazioni liberali e per quote associative, il cui andamento si mostra, per i primi, in diminuzione (-46,3 per cento

⁷ Tra detti contratti figurano: n. 2 contratti per la progettazione e la stampa del "Corriere dell'Unione"; n. 2 contratti per consulenze riguardanti la privacy e la contabilità generale; n. 5 contratti riguardanti la gestione del sito *Internet* e i servizi di assistenza di posta elettronica, la manutenzione e l'assistenza hardware, software e il programma per la sicurezza sul *web*, il servizio di scansione documentale, nonché il programma di gestione paghe e contabilità generale Enti no profit; n. 1 contratto per impresa di pulizie; n. 1 contratto per la sicurezza sul luogo di lavoro e nomina RSPP (d.l. n. 81/2008).

nel biennio) per minori imposte e sopravvenienze passive, e, per le seconde, in crescita (+110,1 per cento) per le maggiori liberalità.

Tabella 15 - Oneri diversi di gestione

	2018	2019	Variaz. ass.	Variaz. %	2020	Variaz. ass.	Variaz. %
Imposta di registro	1.769	2.541	772	43,6	847	-1.694	-66,7
Imposta di bollo	12.720	12.509	-211	-1,7	11.547	-962	-7,7
Bollo auto	695	445	-250	-36,0	260	-185	-41,6
Tassa rifiuti	19.316	21.135	1.819	9,4	10.692	-10.443	-49,4
Sanzioni	735	911	176	23,9	84	-827	-90,8
Altre imposte	10.369	6.804	-3.565	-34,4	1.611	-5.193	-76,3
Abbonamenti a giornali e riviste	9.347	7.394	-1.953	-20,9	5.727	-1.667	-22,5
Sopravvenienze passive	27.612	12.104	-15.508	-56,2	16.502	4.398	36,3
Minusvalenza	5.572	0	-5.572	-100	0	0	0
Abbuoni e arrotondamenti	24	25	1	4,2	23	-2	-8,0
Totale oneri diversi	88.159	63.868	-24.291	-27,5	47.293	-16.575	-25,9

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Unms

Tabella 16 - Erogazioni per attività istituzionali

	2018	2019	Variaz. ass.	Variaz. %	2020	Variaz. ass.	Variaz. %
Erogazioni liberali	5.016	7.282	2.266	45,2	21.875	14.593	200,4
Quote associative	5.500	2.610	-2.890	-52,5	220	-2.390	-91,6
Totale erogazioni	10.516	9.892	-624	-5,9	22.095	12.203	123,4

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Unms

Al termine di questa panoramica sui costi di gestione, si esamina l'andamento degli indici sintetici di struttura, volti ad evidenziare il grado di efficienza dell'apparato organizzativo dell'Ente attraverso il rapporto tra i costi di funzionamento e gli oneri istituzionali sostenuti per le attività di promozione sociale.

Tabella 17 - Indici di struttura 2018-2020

	2018	Incid. % 2018	2019	Incid. % 2019	2020	Incid. % 2020
Costi di funzionamento						
Organi sociali e di controllo	504.385	24,4	449.695	21,1	280.168	18,0
Congresso e assemblee periferiche	120.978	5,8	292.421	13,7	6.442	0,4
Personale	463.278	22,4	455.581	21,3	349.120	22,5
Collaborazioni esterne	91.870	4,4	100.850	4,7	122.733	7,9
Utenze e servizi vari	355.618	17,2	324.059	15,2	312.030	20,1
Spese legali, formazione e missioni	51.577	2,5	91.790	4,3	54.506	3,5
Godimento beni di terzi	278.072	13,4	252.572	11,8	246.477	15,9
Acquisti	58.274	2,8	55.121	2,6	92.002	5,9
Ammortamenti e svalutazioni	59.139	2,9	49.927	2,3	44.209	2,8
Oneri diversi di gestione	88.159	4,3	63.868	3,0	47.293	3,0
Totale costi di funzionamento (A)	2.071.350	100	2.135.884	100	1.554.980	100
Totale costi di promozione sociale (B)	294.995		292.682		150.718	
Indici di struttura (A/B)	7,02		7,30		10,32	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Unms

L'andamento dell'indice di struttura ha segnato, nel 2020, un notevole peggioramento, per il più volte menzionato arresto parziale delle attività istituzionali. La riduzione dei costi di promozione sociale è risultata, infatti, proporzionalmente superiore alla pur marcata flessione dei costi di funzionamento, con conseguente perdita di efficienza dell'apparato associativo, che stenta a tradurre in azioni operative in campo sociale i risultati del processo organizzativo interno.

Vero è che il confronto tra i diversi esercizi risulta parzialmente alterato dai costi per le attività congressuali, una ricorrenza associativa che si ripropone ogni quattro anni e che mette in moto una serie di attività interne dai costi non proprio irrisori, specie per le non cospicue finanze dell'Unione.

Resta, comunque, l'esigenza di un potenziamento delle risorse proprie, anche attraverso il ricorso al volontariato, alle attività accessorie ed alle raccolte di fondi, in quanto le attuali risorse gestite dall'Ente soddisfano principalmente le esigenze di mantenimento dell'apparato e non riescono a trovare una più concreta finalizzazione negli scopi per i quali, le stesse, sono prioritariamente destinate.

In altri termini, con un indice di struttura prossimo a 10, il costo di un apparato organizzativo così complesso, quale quello dell'Unms, rischia di assorbire totalmente le risorse disponibili e di soffocare sul nascere ogni iniziativa di utilità sociale che l'Ente si proponga di avviare, per l'oggettiva carenza di risorse economiche a supporto.

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Unione nazionale mutilati ed invalidi per servizio è un'associazione non lucrativa di promozione sociale per la tutela degli interessi morali ed economici della categoria dei mutilati ed invalidi per causa di servizio e per il sostegno concreto ai singoli portatori di invalidità e alle loro famiglie anche attraverso l'erogazione di contributi, l'assistenza legale nelle controversie di lavoro e la cura dell'aggiornamento professionale.

L'Unione è presente su tutto il territorio nazionale con oltre 20.000 soci e una struttura organizzativa articolata sul territorio in gruppi regionali e sezioni provinciali.

In virtù della sua appartenenza all'ordinamento del Terzo settore, l'Unione è attivamente coinvolta nelle sedi della programmazione, progettazione e organizzazione degli interventi e dei servizi pubblici in favore delle persone invalide per servizio. Ciò ha richiesto sostanziali modifiche dello statuto (aggiornato nel 2019 ed emendato nel 2021) per garantire all'Ente una posizione di effettiva "terzietà" e la piena osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Negli anni in esame la compagine sociale ha mostrato la tendenza ad una progressiva riduzione del numero degli iscritti, con riflessi negativi anche sotto il profilo dei contributi associativi da tesseramento, i cui proventi (una delle fondamentali voci di finanziamento dell'Ente) si sono ridotti, negli ultimi due anni, di circa il 12 per cento rispetto al 2018.

Lo statuto individua sei organi centrali, due organi a livello di gruppi regionali e tre organi per ciascuna delle 97 sezioni provinciali. Tutti gli organi sociali durano in carica quattro anni e sono stati rinnovati nel corso del XXIV Congresso nazionale, tenutosi nell'ottobre del 2019.

Nonostante il complesso assetto organizzativo, l'Unione presenta una ridotta consistenza di personale dipendente, che nel 2020 è pari a 13 unità (14 unità nel 2018 e 2019). Gli oneri finanziari per il personale dipendente gravano sulle disponibilità di bilancio delle strutture che ne usufruiscono. Queste ultime possono avvalersi anche di volontari (circa 310 unità nel 2020), che prestano la propria opera non occasionale a titolo gratuito e per esclusivi fini di solidarietà sociale. Il costo medio unitario del personale si riduce sensibilmente al termine del 2020, passando da euro 33.091 del 2018 ad euro 26.855. Ridotto è anche l'utilizzo delle collaborazioni esterne, il cui costo, tuttavia, si mostra in marcato aumento.

Sul piano contabile, a decorrere dal 1° gennaio 2018 l'Unione ha introdotto la contabilità economico-patrimoniale. A partire dalla redazione del bilancio per l'anno 2021, i modelli

contabili di bilancio saranno quelli definiti dal codice del Terzo settore (d.lgs. n. 117 del 2017), e, in particolare, dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 5 marzo 2020.

L'Unione ha adottato, per l'esercizio 2020, anche il bilancio sociale, redatto secondo le linee guida definite dal decreto ministeriale del 4 luglio 2019. Le informazioni raccolte al riguardo risultano ancora inadeguate, frammentarie e incomplete, talvolta autoreferenziali, comunque tali da non consentire una conoscenza puntuale e oggettiva dell'Ente, delle modalità attuative delle sue finalità istituzionali e degli effetti prodotti dalla sua azione sulla comunità sociale che rappresenta e sulle condizioni di vita dei suoi diretti beneficiari.

I principali saldi economici e patrimoniali denotano, nel biennio in esame, il permanere di condizioni di equilibrio economico e finanziario.

Entrambi gli esercizi chiudono in avanzo, pari ad euro 27.635 nel 2019 (euro 482.229 nel 2018) e ad euro 527.669 nel 2020. L'entità degli avanzi ha generato una corrispondente crescita del patrimonio netto, passato da euro 5.164.624 nel 2018 a euro 5.719.928 nel 2020.

I proventi più significativi si riferiscono ai contributi pubblici (euro 1.286.930 nel 2020) che rappresentano il 54,7 per cento del totale delle entrate da attività istituzionali, mentre i proventi dal tesseramento dei soci sono pari al 40,9 per cento. Gli altri proventi da privati assicurano appena il 4,4 per cento del totale.

I risultati di gestione del 2019 ricalcano gli esiti dell'esercizio precedente, confermando una cospicua disponibilità liquida, ridotta patrimonializzazione, un basso livello di indebitamento ed una situazione creditoria che non presenta aspetti di criticità.

I risultati dell'esercizio 2020, condizionati dall'insorgere dell'emergenza da Covid-19, hanno messo maggiormente in luce alcuni limiti di una gestione improntata a particolare prudenza e ridotta dinamicità operativa. In un contesto reso obiettivamente difficile dalle restrizioni personali e sociali imposte dall'emergenza pandemica, l'Unione ha ridotto in modo significativo le proprie attività istituzionali, realizzando così una accentuata crescita delle disponibilità liquide (+40,7 per cento rispetto al 2019, per un totale pari al doppio delle immobilizzazioni) ed un avanzo di esercizio di cospicue dimensioni, che si va a sommare alle non modeste economie di bilancio conseguite dall'Ente anche negli esercizi precedenti. Ciò denota una ridotta capacità di impiego delle risorse per finalità di diretta promozione sociale e l'attitudine al raggiungimento degli equilibri di bilancio senza il ricorso ad attività strumentali ed accessorie, generalmente utilizzate dagli enti del Terzo settore per integrare le

risorse proprie di bilancio ed assicurare gli equilibri della gestione istituzionale.

In passato, l'attività operativa ha risentito di un inadeguato rapporto con le articolazioni territoriali, con non infrequenti sovrapposizioni di competenze e conflittualità gestionali che hanno ostacolato una più efficace risposta alle richieste degli associati ed alle loro nuove esigenze.

La necessità di ricompattare il corpo sociale dell'Unione e dare più slancio alle attività sociali richiederebbe l'attivazione di progettualità nuove, cui dare sostegno con le risorse finanziarie prudentemente accantonate a riserva e con l'impiego dei giovani volontari nei settori dell'assistenza ai portatori di invalidità e alle loro famiglie, con iniziative di supporto fiscale, sociale, psicologico, medico e legale.

Tale maggior impegno (anche e soprattutto finanziario) richiede, altresì, un più effettivo recupero di efficienza, a cominciare dalla eliminazione dell'elemento di criticità rappresentato dall'elevato livello dei costi per le missioni degli organi, non in linea con le nuove disposizioni statutarie.

Per tradurre in azioni operative in campo sociale i risultati del processo organizzativo interno occorrerebbe, infine, un più strutturale potenziamento delle risorse proprie, facendo ricorso non solo al volontariato, ma anche alle attività accessorie ed alle raccolte di fondi, in quanto le attuali risorse gestite dall'Ente soddisfano principalmente le esigenze di mantenimento dell'apparato e non riescono a trovare una più concreta finalizzazione negli scopi per i quali, le stesse, sono prioritariamente destinate.

L'Ente non risulta al momento coinvolto in iniziative riguardanti il PNRR, pur avendo manifestato l'interesse a partecipare, direttamente o in collaborazione con terzi, alla realizzazione di eventuali progetti.



UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

SEDE CENTRALE

ROMA, VIA SAVOIA, 84

C.F. 80086270586

*

BILANCIO 2019

SPsintetico

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO – U.N.M.S.**STATO PATRIMONIALE**

31.12.2019

31.12.2018

ATTIVO**A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE**

quote

B) IMMOBILIZZAZIONI**I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	687,09
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	-	-
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
6) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-

Totale immobilizzazioni immateriali	-	687,09
--	---	--------

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Terreni e fabbricati	1.411.681,61	1.514.972,99
2) Impianti e macchinari	319,30	737,20
3) Attrezzature	-	-
4) Altri beni	94.367,84	118.260,96
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-

Totale immobilizzazioni materiali	1.506.368,75	1.633.971,15
--	--------------	--------------

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni	-	-
2) Crediti	405.066,37	378.416,68
3) Altri titoli	290.107,03	290.107,03

Totale immobilizzazioni finanziarie	695.173,40	668.523,71
--	------------	------------

Totale immobilizzazioni	2.201.542,15	2.303.181,95
--------------------------------	--------------	--------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I. RIMANENZE****II. CREDITI**

1) Verso clienti	-	-
4bis) Crediti tributari	5.792,19	98,39

	SPsintetico	
4ter) Crediti per imposte anticipate	-	-
5) Verso altri		
a) crediti vs istituti previd. e assistenz.	-	-
b) crediti finanziari a breve	-	-
c) crediti vs dipendenti	-	-
d) crediti vs fornitori	6.839,25	6.839,25
e) crediti per contributi pubblici	690.569,09	445.145,25
g) crediti per progetti	-	-
h) crediti per contributi da privati	-	-
i) altri crediti	21.662,35	19.562,04
l) crediti per tesseramento	-	-
Totale crediti	724.862,88	471.644,93
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		-
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	2.943.445,47	3.008.283,68
2) Assegni	1.067,30	-
3) Denaro e valori in cassa e altri	35.052,20	33.731,43
Totale disponibilità liquide	2.979.564,97	3.042.015,11
Totale attivo circolante	3.704.427,85	3.513.660,04
D) RATEI E RISCONTI		
1) disaggi di emissione su prestiti	-	-
2) ratei attivi	82,41	-
3) risconti attivi	-	-
	5.108,50	3.335,11
Totale ratei e risconti	5.190,91	3.335,11
TOTALE ATTIVO	5.911.160,91	5.820.177,10
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione dell'ente	2.070.207,88	2.070.207,88
II) Patrimonio vincolato		-
a) riserve statutarie		-
b) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		-
c) fondi vincolati destinati da terzi		-
III) Patrimonio libero		-
1) riserva da consolidamento	-	-
2) risultato gestionale esercizio in corso	27.635,54	482.229,10
3) risultato gestionale esercizi precedenti	3.094.416,20	2.612.187,10
Totale Patrimonio Netto	5.192.259,62	5.164.624,08

	SP sintetico	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-
3) Altri	148.125,00	47.257,48
Totale fondi rischi e oneri	148.125,00	47.257,48
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	376.358,37	348.169,25
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche	53.642,10	60.932,01
2) Debiti verso altri finanziatori	-	-
3) Acconti	-	-
4) Debiti verso fornitori	31.323,36	62.432,75
5) Debiti rappresentati da titoli di Credito	-	-
9) Debiti tributari	17.796,35	27.606,62
10) Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale	15.516,56	12.880,01
11) Altri debiti:		
a) debiti vs organi statutari	9.218,60	-
b) altri debiti vs clienti	-	-
c) altri debiti vs dipendenti e collaboratori	-	-
d) altri debiti istituzionali	-	-
e) debiti vs condomini immob.li ens	-	-
f) debiti per vertenze	-	-
g) depositi cauzionali	-	-
h) debiti diversi	47.791,95	81.093,90
Totale debiti	175.288,92	244.945,29
E) RATEI E RISCONTI		
1) disaggi di emissione su prestiti	-	-
2) ratei passivi	-	-
3) risconti passivi	19.129,00	15.181,00
Totale ratei e risconti passivi	19.129,00	15.181,00
TOTALE PASSIVO	5.911.160,91	5.820.177,10

Rendiconto Gestionale Sintetico

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO – U.N.M.S.
RENDICONTO GESTIONALE

31.12.2019

31.12.2018

PROVENTI**P1 Proventi da attività Istituzionali****Proventi da attività tipiche**

<i>Da soci</i>	1.042.500,43	1.090.887,59
<i>contributi Pubblici</i>	1.256.266,86	1.465.843,42
<i>contributi da progetti</i>	-	-
<i>Da privati non soci</i>	-	-
<i>Altri proventi da attività istituzionali</i>	269.638,76	294.253,72
<i>Totale Proventi da attività tipiche</i>	2.568.406,05	2.850.984,73

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

-

-

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

-

-

Incrementi di immobilizzazioni per lav.int

-

-

Altri Proventi

-

-

Totale proventi da attività istituzionali

2.568.406,05

2.850.984,73

P2 Proventi da raccolta fondi

-

-

Totale proventi da raccolta fondi

-

-

P3 Proventi e ricavi da attività accessoria**Proventi delle prestazioni relative all'attività accessoria**

<i>Fitti attivi</i>	-	-
<i>Corsi di formazione (LIS ed altri)</i>	-	-
<i>Altri Proventi da attività accessoria</i>	-	-
<i>Totale proventi delle prestazioni relative all'attività accessoria</i>	-	-

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

-

-

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

-

-

Incrementi di immobilizzazioni per lav.int

-

-

Altri Proventi

-

-

Proventi da partecipazioni

-

-

Altri proventi finanziari

da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

-

-

		Rendiconto Gestionale Sintetico	
	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	proventi diversi dai precedenti	-	-
	<i>Totale Altri Proventi Finanziari</i>	-	-
	<i>Utile su cambi</i>	-	-
	<i>Proventi straordinari</i>	-	-
	<i>Rivalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore</i>	-	-
	Totale proventi e ricavi da attività accessoria	-	-
P4	<u>Proventi finanziari e patrimoniali</u>		
	<i>Proventi da partecipazioni</i>	-	-
	<i>Altri proventi finanziari</i>		
	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3.546,26	16.853,21
	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	proventi diversi dai precedenti	-	1.675,57
	<i>Totale Altri Proventi Finanziari</i>	3.546,26	18.528,78
	<i>Utile su cambi</i>	-	-
	<i>Rivalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore</i>	-	-
	<i>Proventi Patrimoniali e Straordinari</i>	-	-
	Totale proventi finanziari e patrimoniali	3.546,26	18.528,78
	TOTALE PROVENTI	2.571.952,31	2.869.513,51
	ONERI		
O1	<u>Oneri da attività istituzionali</u>		
	<i>Acquisti</i>	-55.120,50	-58.273,96
	<i>Servizi</i>	-1.541.605,32	-1.408.906,83
	<i>Godimento beni di terzi</i>	-252.572,15	-278.071,91
	<i>Costi per il personale</i>		
	Salari e stipendi	-333.035,17	-343.540,47
	Oneri sociali	-94.317,85	-92.636,24
	Trattamento di fine rapporto	-28.228,11	-27.101,49
	Trattamento di quiescenza e simili	-	-
	Altri costi del personale	-	-
	<i>Totale Costi per il personale</i>	-455.581,13	-463.278,20
	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
	Ammortamenti immob.ni immateriali	-687,09	-2.210,52
	Ammortamenti immob.ni materiali	-49.240,15	-56.928,49
	svalutazione immobilizzazioni	-	-
	svalutazione attivo circolante	-	-
	<i>Totale Ammortamenti e svalutazioni</i>	-49.927,24	-59.139,01

Rendiconto Gestionale Sintetico

	<u>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e i</u>	-	-
	<u>Accantonamenti fondo rischi e altri fondi</u>	-100.867,52	-
	<u>Altri Oneri diversi</u>	-63.867,78	-88.159,52
	<u>Erogazioni per attività istituzionali</u>	-9.892,20	-10.515,70
	Totale oneri da attività istituzionali	-2.529.433,84	-2.366.345,13
02	<u>Oneri da raccolta fondi</u>	-	-
	Totale oneri da raccolta fondi	-	-
03	<u>Oneri e costi da attività accessorie</u>		
	<u>Acquisti</u>	-	-
	<u>Servizi</u>	-	-
	<u>Godimento beni di terzi</u>	-	-
	<u>Costi per il personale</u>		
	Salari e stipendi	-	-
	Oneri sociali	-	-
	Trattamento di fine rapporto	-	-
	Trattamento di quiescenza e simili	-	-
	Altri costi del personale	-	-
	<u>Totale Costi per il personale</u>	-	-
	<u>Ammortamenti e svalutazioni</u>		
	Ammortamenti immob.ni immateriali	-	-
	Ammortamenti immob.ni materiali	-	-
	svalutazione immobilizzazioni	-	-
	svalutazione attivo circolante	-	-
	<u>Totale Ammortamenti e svalutazioni</u>	-	-
	<u>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e i</u>	-	-
	<u>Accantonamenti fondo rischi e altri fondi</u>	-	-
	<u>Altri Oneri diversi</u>	-	-
	<u>Oneri finanziari</u>		
	interessi e commissioni	-	-
	altri oneri finanziari	-	-
	<u>Totale Oneri finanziari</u>	-	-
	<u>Perdite su cambi</u>	-	-
	<u>Svalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore</u>	-	-
	<u>Oneri straordinari</u>		
	Totale oneri e costi da attività accessorie	-	-
	<u>Risultato prima delle imposte (P3-O3)</u>	-	-

Rendiconto Gestionale Sintetico

I1	<i>Imposte d'esercizio attività accessorie</i>	-	-
R1	<i>Utile (Perdita) da attività accessoria del periodo (P3-O3) - I1</i>	-	-
O4	Oneri finanziari e patrimoniali		
	<i>Oneri finanziari</i>		
	interessi e commissioni	-184,93	-1.299,25
	altri oneri finanziari	-	-
	<i>Totale Oneri finanziari</i>	-184,93	-1.299,25
	<i>Perdite su cambi</i>	-	-
	<i>Svalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore</i>	-	-
	<i>Oneri Patrimoniali e Straordinari</i>	-	-
	Totale oneri finanziari e patrimoniali	-184,93	-1.299,25
	<i>Risultato attività istituzionale prima delle imposte (P1+P2+P4-O1-O2-C)</i>	42.333,54	501.869,13
I2	Imposte d'esercizio su attività istituzionale	-14.698,00	-19.640,00
R2	<i>Risultato attività istituzionale positivo (negativo) (P1+P2+P4-O1-O2-O3)</i>	27.635,54	482.229,13
	ONERI (O1+O2+O3+O4+I1+I2)	-2.544.316,77	-2.387.284,38
	RISULTATO GESTIONALE POSITIVO (NEGATIVO) (R1+R2)	27.635,54	482.229,13

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO**Codice fiscale 80086270586
Via Savoia, 84 - ROMA****Nota integrativa ordinaria al 31/12/2019****Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro****Criteria di formazione**

Il seguente bilancio è redatto in conformità con le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti non Profit" predisposte dall'Agenzia per le Onlus e si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della presente nota integrativa.

Si ritiene che tale impostazione rispecchi le previsioni di cui all'art.13 del nuovo Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/17), in materia di adempimenti concernenti la redazione del bilancio degli Enti di maggiori dimensioni e gli schemi di bilancio approvati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 05 marzo 2020 pubblicato in G.U. n. 102 del 18 aprile 2020 e che dovranno essere adottati dall'esercizio 2021.

In particolare lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema previsto dall'art 2424 del c.c. mentre il rendiconto gestionale è suddiviso, così come descritto nelle linee guida dell'Agenzia delle Onlus, nelle seguenti aree di oneri e proventi:

- Attività tipiche: intese come attività istituzionali svolte dall'Ente in base alle indicazioni riportate nello statuto;
- Attività accessorie intese quali attività diverse da quelle istituzionali ma complementari alle stesse in quanto in grado di garantire all'Ente risorse utili per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- Attività di gestione finanziaria e patrimoniale comunque strumentali all'attività istituzionale;
- Attività raccolta fondi anch'essa strumentale a quella istituzionale.

Il bilancio è strutturato in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Con riferimento alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in merito al contenuto della nota integrativa degli Enti no-profit si precisa che:

- L'UNMS è stata eretta in ente morale con decreto del Capo provvisorio dello Stato il 24 giugno 1947 n. 650. Successivamente la Legge n. 337 del 13/04/53 all'art. 1 ha

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

riconosciuto all'ente la rappresentanza e la tutela degli interessi dei mutilati per causa di servizio di coloro che sono alle dipendenze dello Stato, enti locali, territoriali ed istituzionali;

- L'UNMS con DPR del 23 dicembre 1978, in seguito all'applicazione della legge di riordino degli enti e delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, è stato trasformato in ente avente personalità giuridica di diritto privato;
- L'UNMS ai sensi della Legge 383/2000 è iscritta presso il registro delle Associazioni di Promozione Sociale.

Principi di redazione

In premessa occorre precisare che l'U.N.M.S. dall'esercizio 2018 ha introdotto la nuova contabilità passando da quella finanziaria a quella di tipo economico-patrimoniale in partita doppia.

Nella predisposizione del bilancio sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli importi esposti derivano dall'aggregazione dei dati di bilancio della Sede Centrale con quelli forniti dalle singole sezioni periferiche;
- in sede di aggregazione dei dati sono state eliminate le operazioni e i saldi reciproci perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno dell'Ente.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti e macchinari	30%
Macchine ordinarie di ufficio	12%
Mobili ed arredi	15%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

Si precisa che non sono state calcolate le quote di ammortamento sui fabbricati di proprietà dell'Ente poiché gli immobili sono adibiti esclusivamente alla attività istituzionale.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I titoli posseduti dall'Ente, sono iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico e sono valutate al costo di acquisto (art. 2426 n. 1).

C) ATTIVO CIRCOLANTE**C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Proventi e Oneri

I proventi e gli oneri sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Dati sull'occupazione

Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio dell'ente è composto da circa 14 dipendenti.

Sez.2 - B - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

Codice Bilancio	B I 03
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Costo originario	8.667
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	7.980
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	687
Acquisizioni dell'esercizio	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	687
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a licenze software che nel corso dell'esercizio sono state completamente ammortizzate.

Sez.2 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.

Codice Bilancio	B II 01	B II 02	B II 04
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Terreni, fabbricati e costruzioni leggere	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Impianti e macchinario	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Arredi, Macc.elett. uff., Autovetture e Macc. Ord. uff.
Costo originario	1.514.973	1.393	916.616
Precedente rivalutazione	0	0	0
Ammortamenti storici	0	656	798.355
Svalutazioni storiche	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	1.514.973	737	118.261
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	23.600
Spostamento di voci	0	0	1.329
Alienazioni dell'esercizio	103.291	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	418	48.822
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	1.411.682	319	94.368

La variazione in diminuzione della voce fabbricati si riferisce alla cessione della sede della sezione di Napoli avvenuta nel corso dell'esercizio.

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

Le acquisizioni intervenute nel corso dell'esercizio riferite alle altre immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Arredi per ufficio:

- Sezione Taranto: n. 2 ventilatori euro 217
- Sezione Savona: arredi per uffici euro 728
- C.R. Lombardia: labaro per sede Monza euro 405
- Sezione Catanzaro: appendiabiti, portatelefono e scaffalatura per ufficio euro 600
- Sezione Padova: n. 1 specchio euro 311
- Sezione Centrale: trittico bandiere euro 820

Macchine elettroniche per ufficio

- C.R. Sicilia: Multifunzione HP euro 4.880
- Sezione Centrale: affrancatrice postale euro 1.159
- Sezione Ferrara: radiatore per riscaldamento euro 264
- Sezione Pistoia: stampante laser B/N euro 155
- C.R. Sicilia: PC 4HR70EA euro 1.160
- Sezione Nuoro: condizionatore euro 2.261
- Sezione Rieti: telefono cellulare euro 236
- Sezione Sondrio: pc Dell euro 855, fotocopiatrice multifunzione euro 70 e tablet euro 200
- Sezione Macerata: stampante multifunzione euro 135
- Sede Centrale: pc Acer Veriton e stampante HP euro 621
- Sezione Aosta: pc Q1 spire euro 875
- Sezione Teramo: Nokia 8110 euro 90
- C.R. Puglia: fotocopiatrice Utax euro 305
- Sezione Napoli: pc Intel euro 195 e pc ricondizionato euro 190
- Sezione Campobasso: televisore euro 109
- Sezione Bergamo: stampante HP laserjet euro 400
- Sezione Vercelli: Pro Ipad Wifi euro 199
- Sezione Pesaro: Laptop Dell euro 456
- Sezione Brindisi: pc HP euro 200
- Sezione Torino: seltec UPS euro 378
- Sezione Roma: cordless euro 40 e scanner euro 139
- Sezione Pescara: pc euro 290
- Sezione Forlì: pc Hp euro 708
- Sezione Asti: pc euro 599
- Sezione Varese: stampante HP euro 489
- Sezione Milano: pc euro 600.

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

- Sezione Monza: computer, monitor e stampante euro 1.143
- Sezione Cagliari: notebook Acer euro 919
- Sezione Cassino: nas zyxel euro 200

Codice Bilancio	B III
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	668.524
Incrementi	26.649
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	695.173

La voce in commento rappresenta quanto ad euro 356.066 a crediti vantati per polizze stipulate a copertura del trattamento di fine lavoro per i dipendenti dell'Ente, quanto ad euro 49.000 ad una polizza fideiussoria e quanto ad euro 290.107 al valore nominale dei titoli in deposito al 31.12.19.

In relazione ai titoli detenuti di seguito se ne fornisce il dettaglio:

- CAGLIARI buoni postali euro 92.100
- TORINO Btp euro 55.000
- LUCCA buoni postali euro 10.000
- SALERNO buoni postali euro 15.050
- PERUGIA titoli BNL euro 6.000
- PESCARA buoni fruttiferi euro 30.000
- TRENTO deposito risparmio euro 6.957
- SASSARI buoni euro 25.000
- FORLI' polizza assicurativa euro 50.000.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio si riferiscono esclusivamente all'accantonamento effettuato per la copertura del TFR dei dipendenti dell'Ente.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	C II 04 bis
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI TRIBUTARI
Consistenza iniziale	98
Incrementi	5.694
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	5.792

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

I crediti tributari si riferiscono quanto ad euro 5.769 ad Ires e quanto ad euro 23 a ritenute su imposta sostitutiva TFR.

Codice Bilancio	C II 05 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Altri (circ.)
Consistenza iniziale	471.546
Incrementi	247.524
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	719.070

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" comprende i seguenti crediti non commerciali:

a) Crediti v/fornitori per anticipi	Euro	6.839
b) Crediti v/enti pubblici	Euro	690.569
c) Altri crediti	Euro	21.662

Si precisa che i crediti verso enti pubblici si riferiscono al contributo dello Stato e ai contributi regionali di competenza dell'anno 2019 che alla data di chiusura dell'esercizio non erano stati ancora incassati. Essi sono così suddivisi:

- Contributo dello Stato euro 516.000
- Regione Lazio euro 73.700;
- Regione Umbria euro 6.000;
- Regione Veneto euro 6.800;
- Regione Piemonte euro 26.331;
- Regione Sicilia euro 34.410;
- Regione Friuli euro 955;
- Regione Campania euro 24.000;
- Regione Liguria euro 1.733
- Provincia Trento euro 640.

Gli altri crediti pari a euro 21.662 si riferiscono quanto ad euro 5.852 a cauzioni attive versate e quanto ad euro 15.810 ad un credito vantato attualmente in contenzioso.

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

Codice Bilancio	C IV 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Depositi bancari e postali
Consistenza iniziale	3.042.015
Incrementi	0
Decrementi	62.450
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	2.979.565

La voce disponibilità liquide comprendono i saldi attivi di tutti i conti correnti bancari intestati alle varie sedi dell'UNMS e le disponibilità di cassa.

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCOINTI
Consistenza iniziale	3.335
Incrementi	5.191
Decrementi	3.335
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	5.191

I risconti rappresentano costi sostenuti nel corso dell'esercizio ma di competenza del successivo; in particolare essi si riferiscono a polizze assicurative.

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

Codice Bilancio	Fondo di dotazione A I	Avanzo gestioni precedenti A III	Risultato di gestione A III	Totali
Descrizione				
All'inizio dell'esercizio precedente	2.070.208	2.612.187	482.229	5.164.624
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.070.208	3.094.416	27.636	5.192.260

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Codice Bilancio	B	
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI	
Consistenza iniziale		47.257
Aumenti		100.868
Diminuzioni		0
Consistenza finale		148.125

Il fondo rischi e oneri futuri è istituito a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Codice Bilancio	C	
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	
Consistenza iniziale		348.169
Aumenti		28.189
Diminuzioni		0
Consistenza finale		376.358

Il fondo accantonato corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2019 nei confronti dei dipendenti in forza a quella data.

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Debiti verso banche	53.642	60.932
Debiti verso fornitori	31.323	62.433

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO Codice fiscale 80086270586

Debiti tributari	17.796	27.607
Debiti verso istit. di previd.	15.516	12.880
Altri debiti	57.011	81.094
	175.288	244.945

I "Debiti verso le banche" pari a complessive euro 53.642 si riferiscono al mutuo contratto per acquistare la sede di L'Aquila.

I "Debiti verso fornitori" pari a euro 31.323 si riferiscono principalmente a fatture da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio.

I "debiti tributari" pari a complessivi euro 17.796 sono così suddivisi:

- ritenute operate per lavoratori dipendenti euro 13.963;
- ritenute operate per lavoratori autonomi euro 3.833.

Le ritenute operate si riferiscono alle retribuzioni ed ai compensi pagati nel mese di dicembre.

I "debiti verso gli istituti previdenziali ed assistenziali" pari complessivamente ad euro 15.516 sono riferibili alle retribuzioni del mese di dicembre.

Gli "Altri debiti" di complessivi Euro 57.011 si riferiscono a:

- debiti v/s Organi statutarî per rimborsi spese euro 37.175;
- debiti diversi euro 18.482
- partite passive da liquidare euro 1.355.

Si precisa che nella voce debiti diversi sono ricompresi i fitti di alcune sezioni ancora da versare, le spese condominiali maturate nel corso del presente esercizio ed altri costi riferite alle varie sezioni periferiche.

Si precisa che l'Ente non ha in essere debiti di durata residua superiore a cinque anni, mentre esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali riferiti al mutuo contratto per l'acquisto dell'ufficio sezione L'Aquila.

Codice Bilancio	E	
Descrizione	RATEI E RISCONTI	
Consistenza iniziale		15.181
Incrementi		19.129
Decrementi		15.181
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		19.129

I risconti passivi rappresentano i ricavi da tesseramento incassati nel corso dell'esercizio ma di competenza del prossimo.

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

Sez.10 – DETTAGLIO RICAVI E COSTI

PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	2019	2018
Tesseramento nuovi soci	20.955	14.936
Rinnovo tesseramenti	1.021.545	1.075.951
Contributo dello Stato	516.000	516.000
Contributi vari (5*1000 e contributi regionali)	740.267	949.844
Elargizioni e oblazioni	111.884	191.009
Altri proventi vari	157.755	103.244
Totale proventi da attività istituzionale	2.568.406	2.850.984

PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	2019	2018
Proventi finanziari da titoli e saldi attivi di c/c	3.546	18.529
Totale proventi finanziari e patrimoniali	3.546	18.529

ACQUISTI MATERIALI	2019	2018
Materiali per manutenzioni	3.597	5.812
Materiali per pulizie	1.734	2.474
Cancelleria	43.409	45.116
Materiale divulgativo	2.578	2.879
attrezzature rapido consumo (< 516,46 euro)	3.802	1.993
TOTALE ACQUISTI	55.120	58.274

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

SERVIZI	2019	2018
energia elettrica	39.820	38.980
gas riscaldamento	6.896	6.991
acqua	3.130	3.859
servizi di pulizia	25.990	30.284
spese telefoniche	82.954	86.759
spese cellulari	3.383	4.683
spese postali	45.656	46.959
servizi informatici	4.164	30.762
oneri e commissioni postali e bancarie	13.353	15.756
spese per manutenzioni sedi sociali e beni propri	44.797	38.096
premi assicurativi	6.127	5.195
spese condominiali	44.901	43.555
spese per servizi vari	2.888	3.702
gettoni presenze organi statutari	21.019	21.809
contributi previdenziali su gettoni presenze	5.456	
spese di funzionamento organi sociali	392.690	449.948
compenso organi di controllo	30.530	32.628
compensi a collaboratori occasionali	9.677	5.867
prestazioni professionali e di terzi	91.173	86.003
spese legali	50.669	36.153
pedaggio autostradale		37
spese per tirocini formativi	3.850	

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

spese per vitto e alloggio	37.271	15.424
spese per Congresso e assemblee periferiche	292.421	120.978
spese per organizzazione eventi	121.806	126.788
spese di rappresentanza	28.246	25.480
spese per stampa rivista "Corriere dell'Unione"	128.546	132.211
spese per comunicazioni e stampa	4.192	
TOTALE SERVIZI	1.541.605	1.408.907

GODIMENTO BENI DI TERZI	2019	2018
Fitti passivi	217.183	240.947
licenze d'uso software	33.037	32.996
altri costi godimento beni di terzi	2.352	4.129
TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI	252.572	278.072

COSTI PER IL PERSONALE	2019	2018
salari e stipendi Sede Centrale	241.203	250.405
salari e stipendi sezione Roma	33.753	33.386
salari e stipendi sezione Firenze	12.383	12.533
salari e stipendi sezione Milano	4.674	7.580
salari e stipendi sezione Trento	3.204	3.387
salari e stipendi sezione Pescara	10.066	9.923
salari e stipendi sezione Salerno	9.205	8.915
salari e stipendi sezione Chieti	9.209	9.601

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

salari e stipendi sezione Venezia	7.685	7.810
Indennità di trasferte	1.653	
contributi Inps	92.389	92.173
contributi Inail	1.929	463
quote TFR	28.228	27.101
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	455.581	463.277

AMMORTAMENTI	2019	2018
ammortamenti licenze software	687	2.211
ammortamenti impianti	418	418
ammortamenti macchine ordinarie d'ufficio	2.736	3.129
ammortamenti macchine elettroniche d'ufficio	36.852	42.622
ammortamenti arredi	9.234	10.760
TOTALE AMMORTAMENTI	49.927	59.140

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2019	2018
imposta di registro	2.541	1.769
imposta di bollo	12.509	12.720
bollo auto	445	695
tassa rifiuti	21.135	19.316
sanzioni	911	735
altre imposte	6.804	10.369

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

abbonamenti giornali e riviste	7.394	9.347
sopravvenienze passive	12.104	27.612
minusvalenza		5.572
abbuoni e arrotondamenti	25	24
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	63.868	88.159

EROGAZIONI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	2019	2018
erogazioni liberali erogate	7.282	5.016
quote associative (Fand, Fid, Intercral, Assoc. d'Arma)	2.610	5.500
TOTALE EROGAZIONI LIBERALI	9.892	10.516

Gli “**acquisti per attività istituzionale**” pari a euro 55.120 sono strettamente correlati all'attività tipica dell'ente e rispetto all'esercizio precedente sono diminuiti di euro 3.154.

I “**costi per servizi**” riferiti all'attività istituzionale hanno subito, rispetto all'esercizio precedente un incremento pari a euro 132.698, riferibile esclusivamente alle spese sostenute per l'organizzazione del XXIV Congresso Nazionale che si è svolto a Tivoli dal 22 al 24 ottobre 2019. Tutte le altre voci di spese, in un ottica di contenimento dei costi che l'Ente sta perseguendo negli ultimi anni, hanno al contrario subito dei decrementi anche di valori significativi.

Le riduzioni di costo sono state evidenziate anche tra i costi di godimenti dei beni di terzi, tra quelle del personale dipendente e tra gli oneri diversi di gestione.

Le “**imposte di esercizio**” di euro 14.698 si riferiscono all'Irap liquidata in base al metodo retributivo.

DATI OCCUPAZIONALI

L'Ente, alla data di chiusura dell'esercizio occupa complessivamente 14 dipendenti di cui 6 unità in forza alla sede centrale e le restanti nelle sezioni di Roma, Milano, Salerno, Venezia, Pescara, Chieti, Firenze e Trento. La tipologia dei contratti di lavoro è la seguente:

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

- Sede Centrale 6 dipendenti con contratto a tempo pieno indeterminato;
- Sezione Roma 1 dipendente con contratto a tempo pieno indeterminato;
- Sezione Milano 1 dipendente con contratto a tempo part-time a tempo determinato;
- Sezioni di Salerno, Venezia, Pescara, Chieti, Firenze e Trento 1 dipendente per ogni sezione con contratto a tempo part-time indeterminato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ex art. 2427, co. 1, n. 22-quater, C.C.:

Si segnala, che dopo la chiusura dell'esercizio, nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") - inizialmente sviluppatasi in Cina e poi estesasi a livello globale - a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia. L'emergenza sanitaria ed economica ha peraltro reso necessari anche dei cambiamenti nella gestione dell'Ente. Innanzi tutto sono state chiuse nel periodo di lockdown tutte le sezioni periferiche e la sede centrale. I dipendenti hanno usufruito della CIG e sono state espletate in modalità smart-working le attività ordinarie di carattere amministrativo necessarie. L'Ente si è dotato di un Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori, contenente le regole aziendali in materia di informazione al personale, modalità di ingresso e di accesso a terzi nelle sezioni, organizzazione del lavoro, pulizia e sanificazione delle sezioni, precauzioni igieniche personali, adozione dei dispositivi di protezione individuale, in conformità alle linee-guida stabilite nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro".

Inoltre, si evidenzia che la prosecuzione dell'attività ha reso necessaria una riorganizzazione del lavoro, per garantire la salubrità negli ambienti di lavoro, la tutela della salute dei dipendenti ed il contenimento della diffusione del virus.

CONCLUSIONI.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

La pubblicazione delle informazioni ai sensi dell'art. 1, cc 125-129, L. 4.08.2017, n.124 è assolta nel sito web dell'Ente.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Il Comitato esecutivo sottopone, quindi, il presente elaborato al Consiglio nazionale, previo esame del Collegio centrale dei sindaci, per la definitiva approvazione.

Roma, 17 luglio 2020

Il Comitato Esecutivo

Relazione gestione Anno 2019

1. ATTIVITA' POLITICO - ISTITUZIONALE

In questi ultimi anni si è registrato purtroppo un graduale disinteresse del Parlamento alle attese di molte categorie di cittadini (tra cui gli invalidi per servizio) e la progressiva azione dei Governi che si sono succeduti (*Renzi fino al dicembre 2016, Gentiloni fino al Giugno 2018 e Conte dal giugno 2018 ad oggi*) su provvedimenti di riduzione della spesa pubblica con conseguente contrarietà ad ogni “proposta o emendamento” implicante aumenti delle uscite o riduzioni di entrata. In questo quadro è, comunque, opportuno indicare le proposte emendative presentate sui seguenti temi nel corso del 2019:

- **“Presenza” del Sodalizio, con un proprio esperto/rappresentante, nell’ambito delle varie Commissioni mediche ospedaliere e il riconoscimento del diritto di accesso e rilascio degli elenchi degli invalidi per servizio sottoposti a visita presso le CMO e presso le Amministrazioni competenti alla gestione del relativo trattamento pensionistico** (di cui alla proposta di legge n. 1339 on. Locatelli)
- **riforma dei trattamenti di reversibilità** (di cui alle proposte n. 144 Sen. De Poli - n. 253 On. Fedriga - n. 546 On. Cominardi).
- **estensione alle vittime del dovere dei benefici riconosciuti alle vittime del terrorismo** (di cui alle proposte n. 876 sen. Corbetta, n. 1537 sen. Stefani, n. 1562 On. Tonelli)
- **tutela assicurativa del personale del comparto Difesa e sicurezza** (di cui alle proposte n 133 on. Cirielli,. 374 sen. Iannone, n. 397 sen. Gasparri, n. 2108 on. Rizzo, n. 2224 on. Del Monaco)
- **Proposta** (di cui al disegno di legge n. 51 sen. Marino) relativa ad una possibile, auspicabile, **riforma della pensione privilegiata**. Ovviamente, nella considerazione che la stessa comporta diversi oneri finanziari, più volte abbiamo evidenziato che questi potrebbero essere ripartiti nel tempo o, come primo segnale, dando la priorità ad aspetti che non implicano costi economici quali:
 - a) la riclassificazione delle tabelle di invalidità

b) lo snellimento delle varie procedure per il riconoscimento della causa di servizio.

2. VITA ASSOCIATIVA

I dati relativi al tesseramento sono i seguenti:

SOCI	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Nuovi tesseramenti	503	442	394
Rinnovi tesseramenti con pagamenti diretti	3.918	4.068	4.298
Rinnovi tesseramenti con delega	17.542	17.993	17.547
TOTALI	21.963	22.503	22.239

L'andamento dei tesseramenti negli ultimi anni ha registrato un progressivo assottigliamento. Le cause sono da ricercarsi con la sospensione del servizio di leva, la contrazione degli organici delle Forze Armate e l'età media avanzata dei soci che, per cause naturali, ogni anno è destinata purtroppo a diminuire. L'Unione nel futuro dovrà adottare politiche volte a invertire l'attuale situazione come la cura dell'immagine, migliorare i rapporti con il mondo politico, migliorare la visibilità al fine di coinvolgere anche giovani del servizio civile.

3. PROMOZIONE E VISIBILITA'

Nel corso del 2019, così come emerso dallo svolgimento dei lavori del XXIV Congresso, sono state poste le basi per lo sviluppo dell'immagine e della comunicazione dell'Unione. In particolare attraverso le pagine social di Instagram, Twitter e di una migliore fruibilità del sito web, potenziando la nostra presenza on-line. Con l'ausilio di personale specializzato, l'Unione vuole essere al passo con i tempi così da poter raggiungere i seguenti obiettivi:

- valorizzare al meglio le attività svolte dall'Unione
- creare un maggior senso di appartenenza tra i tesserati
- rendere l'Unione più visibile al fine di attrarre nuovi tesserati.

Come avvenuto costantemente negli anni passati l'impegno è stato, poi, rivolto ad incrementare l'azione di assistenza in tema di: *istanze per cause di servizio, aggravamenti, pratiche di pensioni dirette e di reversibilità, assistenza medico legale, istanze accesso atti presso le varie Amministrazioni, istanze di collocamento al lavoro ecc.*

Quale ulteriore strumento informativo oltre al *Corriere* e al bollettino giuridico – pensionistico mensile *l'ECO* (giunto al suo 16^o anno di diffusione), vi è anche la realizzazione del notiziario *News dall'Unione* per diramare, a tutte le sedi provinciali con cadenza settimanale, notizie sulle varie attività associative.

Costante riscontro è stato poi dato ai molteplici quesiti posti dai soci per posta, via telematica e telefonica, anche attraverso incontri diretti presso le Sezioni provinciali

La scelta di entrare in una Associazione come l'UNMS può essere collegata alla necessità di avere delle “*garanzie legislative*” che singolarmente ogni socio non sempre può ottenere. Tuttavia questa esigenza, negli anni a seguire dopo l'iscrizione, non sempre si traduce in un vero e proprio impegno nella vita associativa e con una diretta assunzione di responsabilità.

Da questo quadro l'impegno costante è stato indirizzato a diffondere il periodico Associativo (*Il Corriere dell'Unione*) in tutte le diramazioni civili e militari dello Stato, con l'invito a **segnalare i nominativi di funzionari cui inviare, in omaggio, il periodico in modo che, a loro volta, possano essere promotori del messaggio e dell'azione associativa**, dall'altro, anche attraverso la collaborazione del ministero della Difesa (come fattivamente avvenuto in occasione del recentissimo 24^o Congresso nazionale), attuare nuove “ *iniziative d'immagine*” anche con la riproposizione, sotto una diversa forma, della **Giornata nazionale del mutilato ed invalido per servizio**.

4. LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

Sin dal maggio 2014 l'allora Governo Renzi organizzò le linee guida per la riforma del *Terzo settore*” preparando i criteri per una revisione delle leggi riguardanti il mondo del volontariato, della cooperazione sociale, dell'associazionismo ecc; un mondo riguardante circa 300.000 realtà sociali. Due anni dopo, con la legge n. 106/2016, fu conferita una più precisa delega allo stesso Governo che si realizzò con il famoso decreto legislativo n.117/2017 al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune ed elevare i livelli di cittadinanza.

La complessità del processo di adeguamento al nuovo quadro normativo è stata tenuta in debito conto dal legislatore che ha previsto che le Associazioni di promozione sociale (quali l'Unione mutilati per servizio) dovevano apportare ai propri Statuti le modifiche derivanti dall'obbligo di conformarsi alla novella legislativa, condizione indispensabile per l'iscrizione nel

Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, e poter, quindi, usufruire delle numerose possibilità economiche previste dalla legge tra le quali contributi statali/locali, 5 per mille, facilitazioni fiscali, nonché possibilità di presentare iniziative e progetti di rilevanza nazionale.

Il Comitato Esecutivo facendo tesoro delle indicazioni e degli studi della Commissione, istituita sin dal precedente direttivo, ha individuato dei criteri su cui basare il nuovo statuto:

- adottare uno statuto completo e allo stesso tempo più snello rimandando al regolamento associativo gli aspetti di dettaglio;
- tenere in debito conto le osservazioni della Corte dei Conti per quanto attiene la sua organizzazione e l'attribuzione delle cariche sociali prevedendo l'incompatibilità della carica di Presidente Regionale con quella di membro del Comitato Esecutivo o l'assegnazione di compiti ben precisi da assegnare al Presidente del Consiglio Regionale di controllo verso le sezioni provinciali;
- recepire tutte le modifiche divenute obbligatorie dopo l'approvazione del D.Lgs 117/17 quali l'obbligo di inserire l'acronimo ETS nella denominazione sociale, l'individuazione delle attività di quelle di interesse generale individuate dettagliatamente nel D.Lgs 117/17 che costituiscono l'oggetto sociale, il divieto di distribuzione degli utili conseguiti, la devoluzione del patrimonio in caso di estinzione o scioglimento, la predisposizione del bilancio e l'adozione degli schemi da adottare, l'obbligo della revisione legale al raggiungimento di limiti dimensionali, le finalità e modalità di svolgimento delle attività con apporto prevalente dei volontari.

Dopo diverse sedute del Comitato dedicate a questo argomento, la bozza di nuovo Statuto è stata inviata a tutti i Consigli Regionali per acquisirne il parere, i suggerimenti e le eventuali integrazioni. Il documento definitivo è stato infine approvato *all'unanimità* dal Congresso Nazionale dell'Unione nella seduta del 23 ottobre 2019.

5. IL PATRIMONIO

Nel corso dell'anno 2019 la variazione intervenuta nel patrimonio immobiliare dell'UNMS si riferisce esclusivamente all'alienazione della sede di Napoli. L'Unione ha continuato a mantenere in buono stato di conservazione il suo patrimonio che con il passare degli anni necessita sempre più di manutenzioni ordinarie e di interventi aventi natura straordinaria.

Il patrimonio immobiliare dell'UNMS è costituito dalle seguenti unità immobiliari:

ROMA - Sde Centrale	Via Savoia 84
VARESE	Via Brunella, 1
BERGAMO	Via Quarenghi, 42

TRIESTE	Viale XX Settembre, 54
MODENA	Via Ramazzini, 90
PORDENONE	Via Sturzo, 2
ASCOLI PICENO	Via delle Zeppelle, 97/A
CATANZARO	Piazza Roma, 251
BRESCIA	Via Monte Grappa, 3/C
CAMPOBASSO	Piazza Savoia, 4
PESCARA	Via Ravenna, 36
L'AQUILA	Via del Beato Cesidio, 37
CUNEO	Via Bassignano, 30
COSENZA	Via Alimena, 71
FROSINONE	Via Grecia, 43
PADOVA	Via degli Scrovegni, 2/A

Una particolare attenzione sarà data nei prossimi mesi all'effettiva percorribilità del super bonus di detrazioni al 110%, introdotto con il decreto rilancio, che potrà essere utilizzato anche dalle Associazioni di Promozione Sociale.

6. XXIV CONGRESSO NAZIONALE

Il XXIV Congresso Nazionale tenutosi a Tivoli il 22-24 ottobre 2019 ha dato vita ad un cammino nuovo dell'Unione che ha bisogno di unità e di spirito di corpo.

Con la presenza delle Forze Armate, con la collaborazione e il coinvolgimento del personale in servizio, l'apertura ai giovani, alle scolaresche, ai cittadini e con l'intervento di Autorità civili e militari e con il messaggio, non formale, del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che ha voluto sottolineare il ruolo e la funzione dell'UNMS, questo cammino è iniziato. La strada da intraprendere vedrà necessaria la collaborazione delle realtà regionali e provinciali perchè è sul territorio che si gioca un importante partita.

I lavori del Congresso Nazionale possono riassumersi nei seguenti tre momenti:

- ascolto delle proposte dei delegati;
- l'approvazione dello Statuto;
- l'elezione dei nuovi dirigenti nazionali per il prossimo quadriennio con la nomina a

Presidente Nazionale Onorario del Ten.Col. M.O.V.M. Gianfranco Paglia.

Da parte del Presidente Nazionale, Antonino Mondello, è stato dato il benvenuto a tutti i nuovi eletti, compresi i componenti del Collegio dei Sindaci (organo oggi integrato e qualificato dalla presenza di un funzionario nominato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) e del Collegio dei probiviri, con l'augurio di approfondire un impegno per favorire la soluzione delle varie problematiche.

Nel corso dei lavori del Congresso sono emerse altre priorità quali:

1. formazione dei dirigenti,
2. coinvolgimento del personale del FF.AA. e delle Forze dell'Ordine;
3. possibilità di stipulare, nel rispetto dei propri ruoli e competenze, un protocollo di intesa tra il Ministero della Difesa e l'Unione;
4. sviluppo delle potenzialità interne presso ogni sede provinciale e sostegno a quelle in difficoltà economiche;
5. creazione di gruppi di lavoro in tema di innovazione, comunicazione, normativa/legislativa, rapporti con le Forze dell'Ordine.

In campo pensionistico/legislativo, in attesa di una auspicabile riforma sulle pensioni privilegiate che, comunque comporta maggiori costi economici, è emersa la volontà di perseguire obiettivi che non comportano aggravii di spese quali la riclassificazione delle tabelle di invalidità e lo snellimento delle varie procedure per il riconoscimento della causa di servizio. Auspicando altresì che si limitasse la pluralità e difformità dei giudizi di merito, anche per la stessa patologia, tra settori diversi della Pubblica Amministrazione.

7. ATTIVITA' DELLE SEDI TERRITORIALI

L'UNMS è presente su tutto il territorio nazionale con le oltre 100 sedi che permettono una assistenza continua e capillare ai nostri soci garantendo servizi sempre tempestivi ed efficienti. Oltre alle attività di servizi rivolte ai soci, numerosissime sono state le iniziative di convegni, seminari, corsi di aggiornamento e cerimonie in commemorazione dei "Caduti", tra le quali:

- Torino (16 febbraio) – tavola rotonda sul tema *“I soci dell’Unione: situazione e prospettive”*
- Pavia (10 marzo) – convegno sul tema *“Novità legislative e giurisprudenziali in tema di causa di servizio e pensione privilegiata”*

- Avellino (15 marzo) – convegno sul tema “*Valori dello Stato*” – volto alla diffusione della cultura della legalità e per la formazione di una cittadinanza partecipativa nelle nuove generazioni.
- Como (24 marzo) – commemorazione del “19° anniversario dell’inaugurazione del monumento ai caduti per servizio istituzionale *Le Manie*”
- L’Aquila (6 aprile) – manifestazione “*Per non dimenticare*” celebrazione commemorativa delle vittime del terremoto di L’Aquila dell’aprile 2009.
- Bergamo (7 aprile) – convegno sul tema “*Prospettive, novità legislative e della giurisprudenza pertinenti i soci UNMS*”
- Padova (7 aprile) – convegno sul tema “*Novità Pensionistiche. I danni da uranio e amianto delle vittime per servizio Istituzionale*”
- Teramo (28 aprile) – convegno “*Tricolore: simbolo dell’Unità d’Italia*”
- Pordenone (9 maggio) – celebrazione della “*Giornata della memoria*” dedicata alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice.
- L’Aquila (25 maggio) – convegno sul tema “*Ricostruzione e Rinascita del tessuto sociale*”
- Genova (6 giugno) – 43° anniversario dell’omicidio del procuratore Generale della repubblica Francesco Coco.
- Pescara (8 giugno) – convegno sul tema “*Le Istituzioni – novità della legge di bilancio 2019*”
- Chieti (15 giugno) – convegno sul tema “*Vittime del dovere – eroi di ieri e di oggi*”
- Bologna (5 ottobre) – evento Valori dello stato - “*Una storia di libertà*”
- Venezia (8 novembre) – convegno sul tema “*Attualità e futuro previdenziale delle FF.AA e delle Forze di polizia*”
- Vercelli (16 novembre) – convegno sul tema “*Il dramma dell’uranio impoverito e dell’amianto nelle Forze Armate.*”
- Ancona (21 dicembre) – convegno sul tema “*L’UNMS testimone nel servizio pubblico della disabilità.*”

7. CONCLUSIONI

Le iniziative e le attività svolte nel corso del 2019 sono state molte e tutte volte a garantire i giusti diritti ai suoi soci. Gli aspetti che in futuro dovranno essere posti al centro dell'attenzione possono essere riassunti nei seguenti punti.

- **Federazione tra le Associazioni degli Invalidi per Servizio.** Al fine di dare una maggiore forza e rappresentatività di fronte a tutti coloro che si occupano di invalidi per servizio. L'intento sarebbe quello di creare un ente che possa maggiormente rappresentare tutte le nostre istanze in sede di lavori parlamentari ottenendo quei benefici legislativi che sono alla base del successo e della vitalità dell'UNMS anche in termini di tesseramenti.
- **Accreditamento dell'UNMS presso l'INPS.** L'iniziativa servirebbe a rappresentare i soci presso l'Inps nella presentazione delle varie istanze. Attualmente i soci sono assistiti dai patronati che ben poco conoscono la complessa materia inerente le cause di servizio e degli istituti giuridici ad essa collegati.
- **Elenchi invalidi per servizio.** L'UNMS dovrebbe poter disporre degli elenchi per invalidi per servizio.
- **Iniziative legislative d'interesse.** E' necessario che l'UNMS avvii una specifica politica per individuare iniziative legislative.
- **Visibilità.** cercare di aumentare la visibilità di tutte le attività svolte dall'Unione al fine di tutelare tutti coloro che hanno sacrificato la propria integrità fisica al bene comune.
- **Preparazione.** Aumentare la preparazione dei dirigenti e degli operatori in modo da poter rispondere in maniera puntuale e appropriata a tutte le istanze presentate dai soci. Pertanto sarebbe indispensabile avviare un programma di aggiornamento professionale mediante l'istituzione di corsi di aggiornamento dei propri responsabili.

L'UNMS deve fare in modo che tutti i soci abbiano la consapevolezza che l'Unione rappresenta e tutela gli interessi morali, sociali ed economici dei mutilati ed invalidi per servizio. Obiettivo primario è quello di far sì che il socio trovi all'interno dell'UNMS non solo la risposta ai suoi bisogni ma anche fraterna accoglienza come si conviene in seno ad una comunità che condivide gli stessi valori ed ideali.

Il Comitato esecutivo sottopone, quindi, il presente elaborato al Consiglio Nazionale, previo esame del Collegio Centrale dei Sindaci, per la definitiva approvazione.

Il Comitato Esecutivo

1

VERBALE DI VERIFICA N. 375

L'anno 2020, addì 8 del mese di settembre alle ore 9,30, presso la sede centrale dell'UNMS di Roma, via Savoia, 84 si è riunito il Collegio Sindacale nelle persone:

- | | | |
|---|-----------------------------|-----------------------|
| • | Sig.ra Marisa Camozzini | Presidente ad interim |
| • | Dott.ssa Maria Teresa Lotti | Membro effettivo |
| • | Rag. Giovanni Leggieri | Membro effettivo |

A seguito delle dimissioni in data 29/07/2020 dall'incarico di Presidente del Collegio Sindacale del Dr. Antonio Paladino (all.n.1) è stata nominata, come da Statuto dell'Ente, Presidente ad interim la sig.ra Marisa Camozzini, sindaco supplente, che ha rassegnato, per la suddetta nomina, in data 1 settembre 2020, l'incarico ricoperto di segretaria della sezione UNMS di Bergamo (all.n.2)

Nel corso del Congresso Nazionale del 22-24 ottobre 2019 sono state comunicate le nuove cariche sociali: quale Presidente del Collegio Sindacale nella persona del Dr Antonio Paladino e quale Membro effettivo del Collegio Sindacale nella persona del Rag. Giovanni Leggieri. Nel corso del Congresso è stata comunicata, altresì, la nomina dell'altro membro effettivo del Collegio Sindacale, in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Accettazione della designazione nella persona della D.ssa Maria Teresa Lotti, avvenuta il 14 novembre 2019.

Si precisa che l'odierna riunione si è svolta presso la sede dell'Unione essendo stati predisposti tutti gli adeguati livelli di tutela della salute e sicurezza previsti dall'emergenza COVID-19.


L'emergenza derivante dal COVID-19 ha determinato la possibilità di proroga dell'approvazione dei bilanci al 31 ottobre 2020 (Decreto del 16/03/2020)

Pertanto, a fronte di tali disposizioni, il Collegio Sindacale in data odierna prende atto del contenuto del bilancio consuntivo trasmesso il 16/17 luglio 2020.

L'elaborato redatto dal Comitato Esecutivo in conformità con le linee guida per la redazione dei Bilanci degli Enti non Profit si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della nota integrativa

Il Collegio nel dare atto che l'Ente, dopo sollecitazioni da parte della Corte dei Conti e del Collegio Sindacale già dal Bilancio 2018, ha provveduto ad adottare una contabilità ordinaria secondo il principio della competenza economica adeguandola alle norme previste per gli Enti non profit e ribadite nell'art. 13 del D.Lgs n.117/2017.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale provvede alla stesura della seguente Relazione al Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2019 che si riferisce all'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 C.C.



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2019

Signori Consiglieri

in data 16/17 luglio 2020 abbiamo ricevuto dal Comitato Esecutivo il progetto di Bilancio Consuntivo per l'Esercizio 2019 per redigere la sua relazione.

Dall'esame di tale documento risulta che esso è composto dai seguenti elaborati:

- Stato Patrimoniale (attivo e passivo) al 31/12/2019
- Rendiconto gestionale sintetico al 31/12/2019
- Nota integrativa ordinaria al 31/12/2019

Lo Stato Patrimoniale è redatto secondo quanto previsto per le società dall'art.2424 del codice civile con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali enti.

Il Rendiconto Gestionale è l'attività fondamentale per rappresentare il risultato gestionale positivo o negativo ed illustrare, attraverso il confronto tra i presunti ricavi e costi, oneri di competenza dell'esercizio come si è pervenuti al risultato di sintesi.

La nota integrativa, in base alle linee guida deve indicare:

- Informazioni di carattere generali sull'ente considerate rilevanti;
- Principi adottati per la redazione del Bilancio d'esercizio.

Il Bilancio d'Esercizio al 31/12/2019 così composto e che viene presentato al Vostro esame e alla vostra approvazione, evidenzia un risultato di gestione positivo di € 27.635,54 ed un Patrimonio netto di € 5.192.259,62.

A chiusura dell'esercizio 2019, il bilancio continua ad evidenziare l'incidenza dei contributi pubblici che non hanno natura certa sia nel quantum che nella data di erogazione per sempre maggiori esigenze di entrate, a fronte di maggiori esigenze per la copertura delle spese gestionali

A fronte di tale situazione, il Collegio Sindacale, per uno sviluppo della missione istituzionale ed un incremento delle quote certe, invita il Consiglio Nazionale ed il Comitato Esecutivo ad attivarsi maggiormente per un cambiamento importante e inderogabile nell'attività gestionale dell'Ente e in tutta la sua struttura operativa.

Il Collegio Sindacale, pur considerando sia le difficoltà derivanti dalla recente nomina di alcuni componenti che dall'emergenza COVID 19, ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle norme di comportamento del

3

Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili.

Le verifiche fatte sono state pianificate e svolte al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati nel complesso attendibile.

Nel corso del periodo 2019/2020 il Collegio ha partecipato alle adunanze del Consiglio Nazionale e ai Comitati Esecutivi svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e di regolamento che le disciplinano ragionevolmente ed assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge e allo Statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ciò detto il Collegio Sindacale, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31/12/2019 e alla Relazione di gestione anno 2019 così come redatta dagli Amministratori.

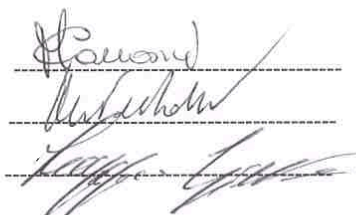
Del presente verbale viene consegnata copia al Presidente Antonino Mondello affinché venga portato a conoscenza della Presidenza, del Comitato Esecutivo e del Consiglio Nazionale.

Il Collegio sindacale

Sig.ra Marisa Camozzini

Dott.ssa Maria Teresa Lotti

Rag. Giovanni Leggieri



STUDIO DOTT. STRANO SALVATORE
CONSULENZA FISCALE E SOCIETARIA
VIA CARNAZZA, 81- CANALICCHIO - TREMESTIERI
ETNEO - CT
E.MAIL : SALVOSTRANO66@GMAIL.COM

Spett.le

U.N.M.S
Via Savoia, 84
00198 Roma

Oggetto: Relazione di certificazione bilancio di esercizio 2019 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Premessa

Il sottoscritto Dott. Strano Salvatore, C.F.: STR SVT 66D15 C351 M, con studio in Tremestieri Etneo (CT) , Via Carnazza, 81 iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Catania al n. A _668 ed iscritto nel Registro dei Revisori dei Conti di cui al Decreto Legislativo 27/01/1992 n. 88 con D.M .11/1996 al n. 69946, ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 dell'Associazione U.N.M.S.

Il presente Revisore è stato nominato in data 09.07.2020 in seguito ai chiarimenti richiesti al Ministero del Lavoro.

Si è presa visione del progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione e del parere del Collegio Sindacale del 08.09.2020.

Al termine dei lavori, è stata redatta la seguente Relazione da allegare al suddetto Bilancio che verrà sottoposto ad approvazione all'Assemblea dei Soci:

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della associazione U.N.M.S., a mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Situazione Patrimoniale al 31.12.2019

Attivo	€	5.911.160,91
Passivo	€	718.901,29
Patrimonio netto	€	5.192.259,62



Conto Economico al 31.12.2019

Totale Proventi	€	2.571.952,31
Costi della produzione	€	2.529.433,84
Proventi e oneri finanziari	€	(184,93)
Risultato prima delle imposte	€	42.333,54
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	(14.698,00)
Risultato della gestione di esercizio	€	27.635,54

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità del Revisore ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Si ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Associazione U.N.M.S. – APS sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Associazione U.N.M.S. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge, approfondendo le novità sulla riforma del Terzo Settore indicando le linee guida per la stesura del nuovo statuto dell'Associazione.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Revisore propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Si sensibilizza la associazione sulla corretta gestione dei flussi finanziari in contanti, data la gestione separata a cura di ogni singola sede periferica, che può creare potenzialmente dei pericoli di gestione.

La società ha recepito quanto previsto dal d.l. 18/2020 e, avvalendosi per il solo anno 2020 della proroga al 31 ottobre 2020 dei termini di convocazione delle assemblee per l'approvazione dei bilanci, qualora il termine statutario di convocazione delle relative assemblee deliberative ricadesse nel periodo emergenziale che al momento va dal 31/01/2020 al 30/06/2020 (Dpcm 31/01/2020).

- a giudizio dello scrivente, il progetto di bilancio della U.N.M.S. per l'esercizio chiuso al 31/12/2019, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della stessa, in conformità alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio;

- riteniamo che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione, da parte Vostra, del predetto progetto di bilancio di esercizio;

Tremestieri Etneo 09 settembre 2020

Il Revisore Legale
Dott. Strano Salvatore





UNIONE NAZIONALE
MUTILATI PER SERVIZIO
Sede Centrale
Ten.Col.Giovanni Quagliotti
G.I. per Servizio

ROMA

STRALCIO VERBALE n. 103 RELATIVO ALLA SEDUTA DEL COMITATO ESECUTIVO
DEL 16 LUGLIO 2020

L'anno 2020 addì 16 luglio alle ore 16,15 si è riunito in Roma – v. Savoia 84 – in seconda convocazione – il Comitato esecutivo dell'Unione mutilati per servizio, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Omissis

PUNTO 3

BILANCIO 2019

Il Comitato esecutivo
dell'Unione mutilati per servizio

nel redigere, con l'allegata relazione, il bilancio A/2019

Delibera

Che lo stesso documento contabile sia trasmesso al Collegio dei sindaci per il parere di competenza

Omissis

La seduta termina alle ore 12,45 di venerdì 17 luglio

Il Segretario del Comitato esecutivo
f.to dott. Maurizio Mirto

Il Presidente del Comitato esecutivo
f.to Cav. uff. Antonino Mondello



UNIONE NAZIONALE
MUTILATI PER SERVIZIO
Sede Centrale
Ten.Col.Giovanni Quagliotti
G.I. per Servizio

ROMA

STRALCIO VERBALE n. 612 RELATIVO ALLA SEDUTA DEL CONSIGLIO NAZIONALE
DEL 25 SETTEMBRE 2020

L'anno 2020, addì 25 settembre alle ore 9,55 si è riunito in Roma – presso “ *Il Centro Congressi Cavour* ” – v. Cavour 50 - in seconda convocazione – il Consiglio nazionale dell'Unione mutilati per servizio, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Omissis

PUNTO 3

BILANCIO A/2019

Il Consiglio nazionale
dell'Unione mutilati per servizio

- visto l'elaborato redatto dal Comitato esecutivo nella seduta del 16 luglio 2020
- considerata la relazione favorevole del Collegio dei sindaci espressa con verbale n.375 del 8 settembre 2020
- valutato il parere favorevole del Revisore legale dei conti formulato con nota del 9 settembre 2020

Approva

All'unanimità il bilancio A/2019

Omissis

La seduta termina alle ore 13

Il Segretario del Consiglio nazionale
f.to dott. Maurizio Mirto

Il Presidente del Consiglio nazionale
f.to Cav. uff. Antonino Mondello



UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

SEDE CENTRALE

ROMA - VIA SAVOIA, 84

C.F.80086270586

BILANCIO 2020

SPsintetico

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO – U.N.M.S.**STATO PATRIMONIALE**

31.12.2020

31.12.2019

ATTIVO**A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE**

quote

-

B) IMMOBILIZZAZIONI**I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

1) Costi di impianto e di ampliamento

-

-

2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

-

-

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di
utilizzazione delle opere dell'ingegno

253,24

-

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

-

-

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

-

-

6) Altre immobilizzazioni immateriali

-

-

Totale immobilizzazioni immateriali

253,24 -

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Terreni e fabbricati

1.411.681,61

1.411.681,61

2) Impianti e macchinari

570,00

319,30

3) Attrezzature

-

-

4) Altri beni

111.371,44

94.367,84

5) Immobilizzazioni in corso ed acconti

-

-

Totale immobilizzazioni materiali

1.523.623,05

1.506.368,75

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni

-

-

2) Crediti

276.500,29

405.066,37

3) Altri titoli

260.107,03

290.107,03

Totale immobilizzazioni finanziarie

536.607,32

695.173,40

Totale immobilizzazioni

2.060.483,61

2.201.542,15

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I. RIMANENZE**

-

II. CREDITI

1) Verso clienti

-

-

4bis) Crediti tributari

862,35

5.792,19

SP sintetico		
4ter) Crediti per imposte anticipate	-	-
5) Verso: altri		
a) crediti vs istituti previd. e assistenz.	219,32	-
b) crediti finanziari a breve	-	-
c) crediti vs dipendenti	-	-
d) crediti vs fornitori	-	6.839,25
e) crediti per contributi pubblici	170.083,87	690.569,09
g) crediti per progetti	-	-
h) crediti per contributi da privati	-	-
i) altri crediti	27.834,14	21.662,35
l) crediti per tesseramento	-	-
Totale crediti	198.999,68	724.862,88
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		-
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	4.152.484,86	2.943.445,47
2) Assegni	1.114,45	1.067,30
3) Denaro e valori in cassa e altri	37.746,20	35.052,20
Totale disponibilità liquide	4.191.345,51	2.979.564,97
Totale attivo circolante	4.390.345,19	3.704.427,85
D) RATEI E RISCONTI		
1) disaggi di emissione su prestiti	-	-
2) ratei attivi	-	82,41
3) risconti attivi	-	-
Totale ratei e risconti	6.343,87	5.108,50
	6.343,87	5.190,91
TOTALE ATTIVO	6.457.172,67	5.911.160,91
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione dell'ente	2.070.207,88	2.070.207,88
II) Patrimonio vincolato		
a) riserve statutarie	-	-
b) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	-	-
c) fondi vincolati destinati da terzi	-	-
III) Patrimonio libero		
1) riserva da consolidamento	-	-
2) risultato gestionale esercizio in corso	527.668,68	27.635,54
3) risultato gestionale esercizi precedenti	3.122.051,74	3.094.416,20
Totale Patrimonio Netto	5.719.928,30	5.192.259,62

	SPsintetico	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-
3) Altri	300.000,00	148.125,00
Totale fondi rischi e oneri	300.000,00	148.125,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	237.562,14	376.358,37
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche	24.484,02	53.642,10
2) Debiti verso altri finanziatori	-	-
3) Acconti	-	-
4) Debiti verso fornitori	17.316,48	31.323,36
5) Debiti rappresentati da titoli di Credito	-	-
9) Debiti tributari	16.488,61	17.796,35
10) Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale	14.542,03	15.516,56
11) Altri debiti:		
a) debiti vs organi statutari	4.938,71	9.218,60
b) altri debiti vs clienti	-	-
c) altri debiti vs dipendenti e collaboratori	-	-
d) altri debiti istituzionali	-	-
e) debiti vs condomini immob.li ens	-	-
f) debiti per vertenze	-	-
g) depositi cauzionali	-	-
h) debiti diversi	107.324,38	47.791,95
Totale debiti	185.094,23	175.288,92
E) RATEI E RISCOINTI		
1) disaggi di emissione su prestiti	-	-
2) ratei passivi	150,00	-
3) risconti passivi	14.438,00	19.129,00
Totale ratei e risconti passivi	14.588,00	19.129,00
TOTALE PASSIVO	6.457.172,67	5.911.160,91

Rendiconto Gestionale Sintetico

**UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO – U.N.M.S.
RENDICONTO GESTIONALE**

		31.12.2020	31.12.2019
PROVENTI			
P1	Proventi da attività Istituzionali		
	<i>Proventi da attività tipiche</i>		
	Da soci	963.196,93	1.042.500,43
	contributi Pubblici	1.286.930,09	1.256.266,86
	contributi da progetti	-	-
	Da privati non soci	-	-
	Altri proventi da attività istituzionali	103.165,01	269.638,76
	Totale Proventi da attività tipiche	2.353.292,03	2.568.406,05
	<i>Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</i>	-	-
	<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	-	-
	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lav.int</i>	-	-
	<i>Altri Proventi</i>	-	-
	Totale proventi da attività istituzionali	2.353.292,03	2.568.406,05
P2	Proventi da raccolta fondi	-	-
	Totale proventi da raccolta fondi	-	-
P3	Proventi e ricavi da attività accessoria		
	<i>Proventi delle prestazioni relative all'attività accessoria</i>		
	Fitti attivi	-	-
	Corsi di formazione (LIS ed altri)	-	-
	Altri Proventi da attività accessoria	-	-
	Totale proventi delle prestazioni relative all'attività accessoria	-	-
	<i>Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</i>	-	-
	<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	-	-
	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lav.int</i>	-	-
	<i>Altri Proventi</i>	-	-
	<i>Proventi da partecipazioni</i>	-	-
	<i>Altri proventi finanziari</i>		
	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-

		Rendiconto Gestionale Sintetico	
	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	proventi diversi dai precedenti	-	-
	<i>Totale Altri Proventi Finanziari</i>	-	-
	<i>Utile su cambi</i>	-	-
	<i>Proventi straordinari</i>	-	-
	<i>Rivalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore</i>	-	-
	Totale proventi e ricavi da attività accessoria	-	-
P4	<u>Proventi finanziari e patrimoniali</u>		
	<i>Proventi da partecipazioni</i>	-	-
	<i>Altri proventi finanziari</i>		
	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.854,76	3.546,26
	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	proventi diversi dai precedenti	534,24	-
	<i>Totale Altri Proventi Finanziari</i>	3.389,00	3.546,26
	<i>Utile su cambi</i>	-	-
	<i>Rivalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore</i>	-	-
	<i>Proventi Patrimoniali e Straordinari</i>	-	-
	Totale proventi finanziari e patrimoniali	3.389,00	3.546,26
	TOTALE PROVENTI	2.356.681,03	2.571.952,31
	ONERI		
O1	<u>Oneri da attività istituzionali</u>		
	<i>Acquisti</i>	-92.001,70	-55.120,50
	<i>Servizi</i>	-904.502,44	-1.541.605,32
	<i>Godimento beni di terzi</i>	-246.476,87	-252.572,15
	<i>Costi per il personale</i>		
	Salari e stipendi	-252.584,88	-333.035,17
	Oneri sociali	-70.203,45	-94.317,85
	Trattamento di fine rapporto	-26.331,21	-28.228,11
	Trattamento di quiescenza e simili	-	-
	Altri costi del personale	-	-
	<i>Totale Costi per il personale</i>	-349.119,54	-455.581,13
	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
	Ammortamenti immob.ni immateriali	-165,75	-687,09
	Ammortamenti immob.ni materiali	-44.043,45	-49.240,15
	svalutazione immobilizzazioni	-	-
	svalutazione attivo circolante	-	-
	<i>Totale Ammortamenti e svalutazioni</i>	-44.209,20	-49.927,24

Rendiconto Gestionale Sintetico

	<u>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e i</u>	-	-
	<u>Accantonamenti fondo rischi e altri fondi</u>	-108.047,63	-100.867,52
	<u>Altri Oneri diversi</u>	-47.293,23	-63.867,78
	<u>Erogazioni per attività istituzionali</u>	-22.094,60	-9.892,20
	Totale oneri da attività istituzionali	-1.813.745,21	-2.529.433,84
02	<u>Oneri da raccolta fondi</u>	-	-
	Totale oneri da raccolta fondi	-	-
03	<u>Oneri e costi da attività accessorie</u>		
	<u>Acquisti</u>	-	-
	<u>Servizi</u>	-	-
	<u>Godimento beni di terzi</u>	-	-
	<u>Costi per il personale</u>		
	Salari e stipendi	-	-
	Oneri sociali	-	-
	Trattamento di fine rapporto	-	-
	Trattamento di quiescenza e simili	-	-
	Altri costi del personale	-	-
	<u>Totale Costi per il personale</u>	-	-
	<u>Ammortamenti e svalutazioni</u>		
	Ammortamenti immob.ni immateriali	-	-
	Ammortamenti immob.ni materiali	-	-
	svalutazione immobilizzazioni	-	-
	svalutazione attivo circolante	-	-
	<u>Totale Ammortamenti e svalutazioni</u>	-	-
	<u>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e i</u>	-	-
	<u>Accantonamenti fondo rischi e altri fondi</u>	-	-
	<u>Altri Oneri diversi</u>	-	-
	<u>Oneri finanziari</u>		
	interessi e commissioni	-	-
	altri oneri finanziari	-	-
	<u>Totale Oneri finanziari</u>	-	-
	<u>Perdite su cambi</u>	-	-
	<u>Svalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore</u>	-	-
	<u>Oneri straordinari</u>		
	Totale oneri e costi da attività accessorie	-	-
	<u>Risultato prima delle imposte (P3-O3)</u>	-	-

Rendiconto Gestionale Sintetico

I1	<u>Imposte d'esercizio attività accessorie</u>	-	-
R1	<u>Utile (Perdita) da attività accessoria del periodo (P3-O3) - I1</u>	-	-
O4	<u>Oneri finanziari e patrimoniali</u>		
	<u>Oneri finanziari</u>		
	interessi e commissioni	-718,14	-184,93
	altri oneri finanziari	-	-
	Totale Oneri finanziari	-718,14	-184,93
	<u>Perdite su cambi</u>	-	-
	<u>Svalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore</u>	-	-
	<u>Oneri Patrimoniali e Straordinari</u>	-	-
	Totale oneri finanziari e patrimoniali	-718,14	-184,93
	<u>Risultato attività istituzionale prima delle imposte (P1+P2+P4-O1-O2-C)</u>	542.217,68	42.333,54
I2	<u>Imposte d'esercizio su attività istituzionale</u>	-14.549,00	-14.698,00
R2	<u>Risultato attività istituzionale positivo (negativo) (P1+P2+P4-O1-O2-O3)</u>	527.668,68	27.635,54
	ONERI (O1+O2+O3+O4+I1+I2)	-1.829.012,35	-2.544.316,77
	RISULTATO GESTIONALE POSITIVO (NEGATIVO) (R1+R2)	527.668,68	27.635,54

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIOCodice fiscale 80086270586
Via Savoia, 84 - ROMA**Nota integrativa ordinaria al 31/12/2020**

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

Criteria di formazione

Il seguente bilancio è redatto in conformità con le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti non Profit" predisposte dall'Agenzia per le Onlus e si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della presente nota integrativa.

Si ritiene che tale impostazione rispecchi le previsioni di cui all'art.13 del nuovo Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/17), in materia di adempimenti concernenti la redazione del bilancio degli Enti di maggiori dimensioni e gli schemi di bilancio approvati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 05 marzo 2020 pubblicato in G.U. n. 102 del 18 aprile 2020 e che dovranno essere adottati dall'esercizio 2021.

In particolare lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema previsto dall'art 2424 del c.c. mentre il rendiconto gestionale è suddiviso, così come descritto nelle linee guida dell'Agenzia delle Onlus, nelle seguenti aree di oneri e proventi:

- Attività tipiche: intese come attività istituzionali svolte dall'Ente in base alle indicazioni riportate nello statuto;
- Attività accessorie intese quali attività diverse da quelle istituzionali ma complementari alle stesse in quanto in grado di garantire all'Ente risorse utili per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- Attività di gestione finanziaria e patrimoniale comunque strumentali all'attività istituzionale;
- Attività raccolta fondi anch'essa strumentale a quella istituzionale.

Il bilancio è strutturato in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Con riferimento alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in merito al contenuto della nota integrativa degli Enti no-profit si precisa che:

- L'UNMS è stata eretta in ente morale con decreto del Capo provvisorio dello Stato il 24 giugno 1947 n. 650. Successivamente la Legge n. 337 del 13/04/53 all'art. 1 ha

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

riconosciuto all'ente la rappresentanza e la tutela degli interessi dei mutilati per causa di servizio di coloro che sono alle dipendenze dello Stato, enti locali, territoriali ed istituzionali;

- L'UNMS con DPR del 23 dicembre 1978, in seguito all'applicazione della legge di riordino degli enti e delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, è stato trasformato in ente avente personalità giuridica di diritto privato;
- L'UNMS ai sensi della Legge 383/2000 è iscritta presso il registro delle Associazioni di Promozione Sociale.

Principi di redazione

Nella predisposizione del bilancio sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli importi esposti derivano dall'aggregazione dei dati di bilancio della Sede Centrale con quelli forniti dalle singole sezioni periferiche;
- in sede di aggregazione dei dati sono state eliminate le operazioni e i saldi reciproci perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno dell'Ente.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti e macchinari	30%
Macchine ordinarie di ufficio	12%
Mobili ed arredi	15%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

Si precisa che non sono state calcolate le quote di ammortamento sui fabbricati di proprietà dell'Ente poiché gli immobili sono adibiti esclusivamente alla attività istituzionale.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I titoli posseduti dall'Ente, sono iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico e sono valutate al costo di acquisto (art. 2426 n. 1).

C) ATTIVO CIRCOLANTE**C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Proventi e Oneri

I proventi e gli oneri sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Dati sull'occupazione

Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio dell'ente è composto da circa 13 dipendenti.

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

Sez.2 - B - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

Codice Bilancio	B I 03
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Costo originario	8.667
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	8.667
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	0
Acquisizioni dell'esercizio	419
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	166
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	253

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali si riferisce all'acquisto di due licenze da parte della Sede Centrale e della sezione di Bari.

Sez.2 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.

Codice Bilancio	B II 01	B II 02	B II 04
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Terreni, fabbricati e costruzioni leggere	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Impianti e macchinario	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Arredi, Macc.elett. uff., Autovetture e Macc. Ord. uff.
Costo originario	1.411.682	1.393	903.110
Precedente rivalutazione	0	0	0
Ammortamenti storici	0	1.074	808.741
Svalutazioni storiche	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	1.411.682	319	94.369
Acquisizioni dell'esercizio	0	600	60.695
Spostamento di voci	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	349	43.694
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	1.411.682	570	111.371

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

Nella voce terreni e fabbricati nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni.
Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio riferite alle altre immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Impianti specifici:

- Sezione Ferrara: purificatore aria euro 600

Arredi per ufficio:

- Sezione Trapani: labaro euro 716
- Sezione Avellino: arredi per uffici euro 1.037
- Sezione Varese: arredi per ufficio euro 6.850
- Sezione Padova: bancone reception euro 595
- Sezione Brindisi: piantana e contenitore 4 ripiani euro 378
- Sezione Lecco: sedia per ufficio euro 224

Macchine ordinarie per ufficio:

- Sezione Milano: etichettatrice e impianto audio euro 360

Macchine elettroniche per ufficio

- Sezione Milano: distruggi documenti euro 110
- Sezione Frosinone: pc AMD euro 350
- Sezione Pisa: scanner Canon euro 70
- C.R. Puglia: notebook HP 250 euro 1.996
- Sezione Catanzaro: multifunzione MPC 2003 euro 1.830
- Sezione Foggia: stampante Brother MFC euro 160
- Sezione Arezzo: pc Asus H310 euro 595
- Sezione Caltanissetta: tablet Huaw euro 200
- Sezione Ravenna: macchina fotografica euro 120
- Sezione Teramo: Nokia 8110 euro 90
- C.R. Puglia: notebook HP euro 499
- Sezione Genova: pc assemblato euro 1.025
- Sezione Bari: cellulare aziendale Xiaomi euro 330
- Sezione Sondrio: computer portatile HP euro 844
- Sezione Novara: notebook HP euro 749
- Sezione Ravenna: Firewall Zyxel euro 342
- Sezione Cremona: n. 2 notebook e stampante euro 1.118

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

- Sezione Milano: monitor 27" euro 535
- Sezione Como: Thosiba satellite pro A50-EC euro 2.415
- Sezione Taranto: condizionatore euro 708
- Sezione Pavia: pc Acer Veriton euro 1.130
- Sezione Como: multifunzione Olivetti euro 1.220 e Canon Pixma euro 100
- Sezione Prato: pc Ref E8400 euro 300
- Sezione Vercelli: telefono aziendale iphone euro 469
- Sezione Napoli: frigorifero euro 158
- Sezione Monza: notebook e cellulare aziendale euro 1.247
- Sezione Como: hot spot per fotocopiatrice euro 104
- Sezione Brindisi: multifunzione Brother euro 299
- Sezione Ragusa: notebook Lenovo euro 700
- Sezione Torino: n. 3 pc euro 6.954
- Sezione Alessandria: notebook HP 250 euro 920
- Sezione Foggia: n. 2 notebook HP 270 euro 1.400
- Sezione Milano: pc Lenovo euro 400
- Sede Centrale: pc HP core i5, monitor e notebook euro 2.364
- Sezione Foggia: n. 10 tablet euro 1.700
- Sezione Varese: pc AMD euro 1.618
- Sezione Lecce: Tablet M10 euro 1.393
- Sezione Mantova: IMac e MacBook euro 3.010
- Sezione Brindisi: tablet Lenovo euro 770
- Sezione Brescia: pc e monitor euro 1.030
- Sezione Forlì: monitor LCD euro 134
- Sezione Pavia: pc Acer aspire euro 1.127
- Sezione Rovigo: notebook Lenovo euro 860
- Sezione Chieti: pc HP euro 588
- Sede Centrale: impianto per videoconferenze in remoto euro 3.538
- Sezione Lecco: computer HP euro 999
- Sezione Taranto: n. 10 tablet Mediacom euro 1.000
- Sezione Udine: frigorifero euro 119, monitor Samsung 24" e pc Lenovo euro 1.112.

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

Codice Bilancio	B III
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	695.173
Incrementi	0
Decrementi	158.566
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	536.607

La voce in commento rappresenta quanto ad euro 227.500 a crediti vantati per polizze stipulate a copertura del trattamento di fine lavoro per i dipendenti dell'Ente, quanto ad euro 49.000 ad una polizza fideiussoria e quanto ad euro 260.107 al valore nominale dei titoli in deposito al 31.12.20. Le variazioni in diminuzione intervenute nel corso dell'esercizio riferiscono al rimborso della polizza per il pensionamento di un dipendente e allo smobilizzo di un titolo pari ad euro 30.000.

In relazione ai titoli detenuti di seguito se ne fornisce il dettaglio:

- CAGLIARI buoni postali euro 92.100
- TORINO Btp euro 55.000
- LUCCA buoni postali euro 10.000
- SALERNO buoni postali euro 15.050
- PERUGIA titoli Btp euro 6.000
- TRENTO deposito risparmio euro 6.957
- SASSARI buoni euro 25.000
- FORLI' polizza assicurativa euro 50.000.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	C II 04 bis
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI TRIBUTARI
Consistenza iniziale	5.792
Incrementi	0
Decrementi	4.930
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	862

I crediti tributari si riferiscono quanto ad euro 860 ad Ires e quanto ad euro 2 a ritenute operate.

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

Codice Bilancio	C II 05 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Altri (circ.)
Consistenza iniziale	719.070
Incrementi	0
Decrementi	520.933
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	198.137

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" comprende i seguenti crediti non commerciali:

a) Crediti v/Inail	Euro	219
b) Crediti v/enti pubblici	Euro	170.084
c) Crediti per cauzioni	Euro	12.010
d) Altri crediti	Euro	15.824

Si precisa che i crediti verso enti pubblici si riferiscono ai contributi regionali di competenza dell'anno 2020 che alla data di chiusura dell'esercizio non erano stati ancora incassati. Essi sono così suddivisi:

- Regione Lazio euro 62.663;
- Regione Veneto euro 6.800;
- Regione Piemonte euro 25.625;
- Regione Sicilia euro 34.410;
- Regione Campania euro 22.000;
- Regione Liguria euro 1.792
- Regione Calabria euro 16.794.

Gli altri crediti si riferiscono ad un credito vantato attualmente in contenzioso.

Codice Bilancio	C IV 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Depositi bancari e postali
Consistenza iniziale	2.979.565
Incrementi	1.211.780
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	4.191.345

La voce disponibilità liquide comprendono i saldi attivi di tutti i conti correnti bancari intestati alle varie sedi dell'UNMS e le disponibilità di cassa.

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

Codice Bilancio	D	
Descrizione	RATEI E RISCONTI	
Consistenza iniziale		5.191
Incrementi		6.344
Decrementi		5.191
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		6.344

I risconti rappresentano costi sostenuti nel corso dell'esercizio ma di competenza del successivo; in particolare essi si riferiscono a polizze assicurative.

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

Codice Bilancio	Fondo di dotazione	Avanzo gestioni precedenti	Risultato di gestione	Totali
Descrizione	A I	A III	A III	
All'inizio dell'esercizio precedente	2.070.208	3.094.416	27.636	5.192.260
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.070.208	3.122.052	527.669	5.719.929

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Codice Bilancio	B	
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI	
Consistenza iniziale		148.125
Aumenti		151.875
Diminuzioni		0
Consistenza finale		300.000

Il fondo rischi e oneri futuri è così suddiviso:

- Fondo rischi controversie legali: è pari a euro 197.500 a seguito dell'ultimo accantonamento effettuato nel 2020 sulla base del potenziale rischio di soccombenza del contenzioso relativo alla sede di Napoli;
- Fondo rischi per spese future: il fondo, pari a euro 50.000, è stato costituito nel 2020 per far fronte alle spese future che saranno sostenute in occasione del prossimo Congresso Nazionale;
- Fondo rischi diversi: pari a euro 52.000 accoglie la valutazione stimata circa il rischio generico di potenziali passività che potrebbero coinvolgere l'UNMS.

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	376.358
Aumenti	26.331
Diminuzioni	165.127
Consistenza finale	237.562

Il fondo accantonato corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre 2020 nei confronti dei dipendenti in forza a quella data.

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

I debiti, tutti con scadenza entro l'esercizio successivo, sono valutati al loro valore nominale (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	31.12.20	31.12.19
Debiti verso banche	24.484	53.642
Debiti verso fornitori	17.316	31.323
Debiti tributari	16.489	17.796
Debiti verso istit. di previd.	14.542	15.516
Altri Debiti	112.263	57.011
	185.094	175.288

I "Debiti verso le banche" pari a complessive euro 24.484 si riferiscono al mutuo contratto per acquistare la sede di L'Aquila.

I "Debiti verso fornitori" pari a euro 17.316 si riferiscono principalmente a fatture da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio.

I "debiti tributari" pari a complessivi euro 16.489 sono così suddivisi:

- ritenute operate per lavoratori dipendenti euro 7.534;
- ritenute operate per lavoratori autonomi euro 4.261;
- saldo irap 2020 euro 4.694.

Le ritenute operate si riferiscono alle retribuzioni ed ai compensi pagati nel mese di dicembre.

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

I "debiti verso gli istituti previdenziali ed assistenziali" pari complessivamente ad euro 14.542 sono riferibili alle retribuzioni del mese di dicembre.

Gli "Altri debiti" di complessivi Euro 112.263 si riferiscono a:

- debiti v/s Organi statutari per rimborsi spese euro 23.097;
- debiti diversi euro 87.715
- partite passive da liquidare euro 1.451.

Si precisa che nella voce debiti diversi sono ricompresi i fitti di alcune sezioni ancora da versare, le spese condominiali maturate nel corso del presente esercizio ed altri costi riferiti alle varie sezioni periferiche.

Si precisa che l'Ente non ha in essere debiti di durata residua superiore a cinque anni, mentre esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali riferiti al mutuo contratto per l'acquisto dell'ufficio sezione L'Aquila.

Codice Bilancio	E	
Descrizione	RATEI E RISCONTI	
Consistenza iniziale		19.129
Incrementi		14.588
Decrementi		19.129
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		14.588

I risconti passivi rappresentano i ricavi da tesseramento incassati nel corso dell'esercizio ma di competenza del prossimo.

Sez.10 – DETTAGLIO RICAVI E COSTI

PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	2020	2019
Tesseramento nuovi soci	17.588	20.955
Rinnovo tesseramenti	945.609	1.021.545
Contributo dello Stato	516.000	516.000
Contributi vari (5*1000 e contributi regionali)	770.930	740.267
Elargizioni e oblazioni	54.688	111.884

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

Altri proventi vari	48.478	157.755
Totale proventi da attività istituzionale	2.353.293	2.568.406

PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	2020	2019
Proventi finanziari da titoli e saldi attivi di c/c	3.389	3.546
Totale proventi finanziari e patrimoniali	3.389	3.546

Si precisa che tutti i proventi sono riferibili alle attività di interesse generale di cui all'art. 5 D. Lgs 117/17.

ACQUISTI MATERIALI	2020	2019
Materiali per manutenzioni	3.906	3.597
Materiali per pulizie	2.240	1.734
Cancelleria	34.326	43.409
Acquisto materiale DPI – Covid -19	44.009	0
Materiale divulgativo	5.420	2.578
attrezzature rapido consumo (< 516,46 euro)	2.100	3.802
TOTALE ACQUISTI	92.001	55.120

SERVIZI	2020	2019
energia elettrica	39.327	39.820
gas riscaldamento	4.774	6.896
acqua	3.531	3.130
servizi di pulizia	20.162	25.990
spese sanificazione	7.746	0

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO	Codice fiscale 80086270586	
spese telefoniche	67.913	82.954
spese cellulari	4.259	3.383
spese postali	32.219	45.656
servizi informatici	12.139	4.164
oneri e commissioni postali e bancarie e servizio tesoreria	24.211	13.353
spese per manutenzioni sedi sociali e beni propri	53.971	44.797
premi assicurativi	6.905	6.127
spese condominiali	32.851	44.901
spese per servizi vari	2.021	2.888
gettoni presenze organi statutari	19.150	21.019
contributi previdenziali su gettoni presenze e co.c.co.	7.979	5.456
spese di funzionamento organi sociali	234.050	392.690
compenso organi di controllo	18.989	30.530
compensi a collaboratori occasionali e co.co.co.	27.799	9.677
prestazioni professionali e di terzi	94.934	91.173
spese legali	14.439	50.669
spese per tirocini formativi	600	3.850
spese per vitto e alloggio	39.467	37.271
spese per assemblee	6.442	292.421
spese per organizzazione eventi	17.821	121.806
spese di rappresentanza	21.351	28.246
spese per stampa rivista "Corriere dell'Unione"	85.943	128.546
spese per comunicazioni e stampa	3.508	4.192
TOTALE SERVIZI	904.502	1.541.605

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

GODIMENTO BENI DI TERZI	2020	2019
Fitti passivi	206.142	217.183
licenze d'uso software	37.634	33.037
altri costi godimento beni di terzi	2.701	2.352
TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI	246.477	252.572

COSTI PER IL PERSONALE	2020	2019
salari e stipendi Sede Centrale	186.549	241.203
salari e stipendi sezione Roma	24.402	33.753
salari e stipendi sezione Firenze	9.275	12.383
salari e stipendi sezione Milano	6.464	4.674
salari e stipendi sezione Trento	2.471	3.204
salari e stipendi sezione Pescara	6.622	10.066
salari e stipendi sezione Salerno	6.304	9.205
salari e stipendi sezione Chieti	6.365	9.209
salari e stipendi sezione Venezia	4.134	7.685
Indennità di trasferte	0	1.653
contributi Inps	68.603	92.389
contributi Inail	1.600	1.929
quote TFR	26.331	28.228
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	349.120	455.581

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

AMMORTAMENTI	2020	2019
ammortamenti licenze software	166	687
ammortamenti impianti	349	418
ammortamenti macchine ordinarie d'ufficio	2.339	2.736
ammortamenti macchine elettroniche d'ufficio	33.983	36.852
ammortamenti arredi	7.372	9.234
TOTALE AMMORTAMENTI	44.209	49.927

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2020	2019
imposta di registro	849	2.541
imposta di bollo	11.547	12.509
bollo auto	260	445
tassa rifiuti	10.692	21.135
sanzioni	84	911
altre imposte	1.611	6.804
abbonamenti giornali e riviste	5.727	7.394
sopravvenienze passive	16.502	12.104
abbuoni e arrotondamenti	24	25
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	47.295	63.868

EROGAZIONI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	2020	2019
erogazioni liberali erogate	21.875	7.282
quote associative (Fand, Fid, Intercral, Assoc. d'Arma)	220	2.610
TOTALE EROGAZIONI LIBERALI	22.095	9.892

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

Gli **“acquisti per attività istituzionale”** pari a euro 92.002 sono relativi a materiale di consumo, per manutenzioni e pulizie. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da attribuire esclusivamente all'acquisto di materiali utilizzati per la protezione individuale a causa dell'emergenza sanitaria. In particolare l'acquisto di mascherine, materiali di sanificazione, plexiglas e simili per dotare tutte le sedi territoriali delle misure di protezione richieste è stato pari a euro 44.009.

I **“costi per servizi”** riferiti all'attività istituzionale hanno subito, rispetto all'esercizio precedente una forte diminuzione a causa dell'emergenza sanitaria che ha bloccato qualsiasi tipo di attività dell'Ente per diversi mesi dell'anno.

Le riduzioni di costo sono state evidenziate anche tra i costi di godimenti dei beni di terzi, tra quelle del personale dipendente e tra gli oneri diversi di gestione. La riduzione del costo del personale è stata possibile poiché nei mesi di lockdown tutti i dipendenti dell'Ente hanno usufruito della CIG.

Le **“imposte di esercizio”** sono state accantonate secondo il principio di competenza. Nella determinazione della base imponibile irap, riferita esclusivamente all'attività istituzionale, è stato preso a riferimento un importo pari all'ammontare delle retribuzioni relative al personale dipendente (imponibile previdenziale), ai compensi corrisposti per le collaborazioni coordinate e continuative nonché ai compensi di lavoro autonomo occasionale. Ai sensi dell'art. 24 del D. lgs 34/20 “Decreto Rilancio” tutte le attività produttive, compreso quindi anche l'UNMS, sono state esonerate al versamento del saldo irap 2019 e dal versamento del primo acconto relativo all'esercizio 2020.

DATI OCCUPAZIONALI

L'Ente, alla data di chiusura dell'esercizio occupa complessivamente 13 dipendenti di cui 5 unità in forza alla sede centrale e le restanti nelle sezioni di Roma, Milano, Salerno, Venezia, Pescara, Chieti, Firenze e Trento. La tipologia dei contratti di lavoro è la seguente:

- Sede Centrale 5 dipendenti con contratto a tempo pieno indeterminato;
- Sezione Roma 1 dipendente con contratto a tempo pieno indeterminato;
- Sezioni di Salerno, Venezia, Pescara, Chieti, Firenze e Trento 1 dipendente per ogni sezione con contratto a tempo part-time indeterminato;
- Sezione di Milano 1 dipendente con contratto part-time a tempo determinato.

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

Nuovo regolamento Europeo per la protezione dei dati personali

In relazione a quanto disposto dal regolamento Europeo per la protezione dei dati personali "GDPR" che rappresenta a tutti gli effetti il nuovo codice della Privacy applicabile a tutti gli stati membri dell'unione Europea, l'UNMS si è adeguata alle nuove normative in materia di privacy incaricando per tali adempimenti apposita società.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso del 2020 non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui l'Ente è stata dichiarato definitivamente responsabile. Risultano rispettate le norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ambiente

Nel corso del 2020 non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui l'Ente è stato dichiarato colpevole in via definitiva. Nel corso del 2020 non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ex art. 2427, co. 1, n. 22-quater, C.C.:

Nel corso del 2021, relativamente ai mesi fino ad oggi trascorsi, continua il protrarsi dell'emergenza pandemica da Covid-19 che inevitabilmente condiziona la ripresa delle normali attività dell'Unms. L'Ente che si è dotato di un Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori, ha riaperto tutte le sedi periferiche al fine di riprendere le normali attività istituzionali in favore dei propri associati.

Si evidenzia, altresì, che la prosecuzione dell'attività ha reso necessaria una riorganizzazione del lavoro, per garantire la salubrità negli ambienti di lavoro, la tutela della salute dei dipendenti ed il contenimento della diffusione del virus.

Vantaggi economici per erogazioni provenienti dalla Pubblica Amministrazione

L'art. 1 c. 125-129 della L. 124/17 ha introdotto, a carico dei beneficiari di erogazioni pubbliche, un obbligo di pubblicazione degli importi ricevuti. Tale obbligo è stato assolto dall'UNMS con la pubblicazione dei contributi ricevuti sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "trasparenza".

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

CONCLUSIONI.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

La pubblicazione delle informazioni ai sensi dell'art. 1, cc 125-129, L. 4.08.2017, n.124 è assolta nel sito web dell'Ente.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Il Comitato esecutivo sottopone, quindi, il presente elaborato al Consiglio nazionale, previo esame del Collegio centrale dei sindaci, per la definitiva approvazione.

Roma, 27 maggio 2021

Il Comitato Esecutivo

Relazione gestione Anno 2020

1. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

L'Unione nazionale Mutilati per servizio è un ente morale presente su tutto il territorio con Consigli Regionali e provinciali. L'attività di interesse generale dell'Unione è connessa con gli interventi e servizi sociali di cui all'art. 5 c. 1, punto a) del D. Lgs 17/17 perseguendo lo scopo principale di rappresentare e tutelare gli interessi morali e materiali dei mutilati ed invalidi per servizio o dei familiari dei caduti.

Il presente documento, allegato al bilancio al 31/12/20 e alla nota integrativa, ha lo scopo di fornire una adeguata informativa sulla gestione dell'UNMS nel corso del 2020. La relazione costituisce un documento a conclusione del processo di programmazione iniziato con la predisposizione del bilancio preventivo. Nel corso dell'esercizio è continuato il processo di riorganizzazione dell'Ente secondo gli indirizzi individuati nell'ultimo Congresso con una maggiore presenza di professionalità tecniche e una maggiore presenza in termini di comunicazione. E' stata introdotta la nuova figura di Direttore nella persona della Dottoressa Franca Franchi che con la sua altissima professionalità darà un prezioso contributo di natura tecnica. L'Ente, nel corso dell'esercizio, ha altresì dato un maggiore impulso alla visibilità dell'UNMS. Le attività messe in campo riguardano da un lato la comunicazione interna diretta ai componenti dell'Ente con l'intento di dare una maggiore fruibilità e condivisione delle informazioni, e dall'altro lato una comunicazione esterna indirizzata ad un determinato target ed avente lo scopo di far conoscere le proprie attività, i servizi offerti ed i valori di riferimento ed aumentare il senso di appartenenza. Nel settore della comunicazione sono state inoltre intraprese attività per la rivisitazione del sito internet così da permettere una maggiore fruibilità rendendolo più snello ed efficace aggiornato con notizie e contenuti che siano utili per gli utenti. Anche il giornale periodico Corriere dell'Unione è stato oggetto di restyling con rubriche nuove e di maggiore interesse.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria che ha di fatto interrotto per lungo tempo le attività presso la sede centrale e presso tutte le sedi periferiche. Ciononostante il Comitato Esecutivo ha continuato a svolgere in remoto le riunioni al fine di dare seguito alle maggiori incombenze. Pur in queste circostanze di emergenza il Comitato esecutivo ha deliberato sui seguenti principali argomenti:

- nomina del Direttore Generale dell'UNMS, del revisore contabile, del nuovo direttore del Corriere dell'Unione;

- designazione responsabile dell'Ufficio legislativo
- definizione delle deleghe all'interno del Comitato Esecutivo
- predisposizione bilanci preventivo e consuntivo
- avvio costituzione del Centro medico Legale
- variazioni dello statuto
- partecipazione ai bandi per gli Enti del terzo settore
- stipula convenzioni
- interventi a fronte di criticità a carattere locale
- ratifica di delibere d'urgenza riguardanti le strutture periferiche

L'Ente, adeguandosi ai vari decreti che si sono succeduti nel tempo, ha adottato tutte le misure protettive imposte dai vari protocolli, ha riorganizzato il personale in modalità *smart-working* e ha fatto ricorso, per alcuni mesi, all'utilizzo della CIG prevista a causa della pandemia. In merito alla distribuzione del lavoro in *smart-working* l'Ente ha deciso di continuare con tale modalità organizzativa nella consapevolezza dei vantaggi ottenuti in termini di maggiore efficienza dei dipendenti e delle economie conseguite in termini di riduzione dei costi.

Superata la fase acuta dell'epidemia, nel mese di maggio le sedi periferiche, nel pieno rispetto di tutte le misure necessarie per la salvaguardia della salute, hanno riaperto al pubblico per il disbrigo delle indifferibili incombenze gestionali ed amministrative. Molte strutture periferiche si sono adoperate a distribuire ai propri soci gli appositi dispositivi di protezione individuale così da manifestare una concreta vicinanza e umana solidarietà che sono alla base della vita dell'UNMS. I disagi, le limitazioni ed i pericoli imposti dalla situazione epidemiologica non hanno, quindi, impedito all'UMNS di esercitare il suo prezioso impegno nei confronti di tutti coloro che hanno sacrificato al bene comune la propria integrità fisica.

2. VITA ASSOCIATIVA

Nell'anno 2020 i tesserati sono stati 20.149.

L'andamento dei tesseramenti purtroppo negli ultimi anni ha registrato un progressivo assottigliamento. Le cause sono da ricercarsi con la sospensione del servizio di leva, la contrazione degli organici delle forze armate e l'età media avanzata dei soci che per cause naturali ogni anno è destinata purtroppo a diminuire. L'unione nel futuro dovrà adottare politiche volte a invertire l'attuale situazione come la cura dell'immagine, migliorare i rapporti con il mondo politico, migliorare la visibilità al fine di coinvolgere anche giovani del servizio civile.

3. IL PATRIMONIO

Nel corso dell'anno 2020 non sono intervenute variazioni nel patrimonio immobiliare dell'UNMS. L'Unione ha continuato a mantenere in buono stato di conservazione il suo patrimonio che con il passare degli anni necessita sempre più di manutenzioni ordinarie e di interventi aventi natura straordinaria.

Il patrimonio immobiliare dell'UNMS è costituito dalle seguenti unità immobiliari tutte destinate a sedi sociali:

ROMA - Sde Centrale	Via Savoia 84
VARESE	Via Brunella, 1
BERGAMO	Via Quarenghi, 42
TRIESTE	Viale XX Settembre, 54
MODENA	Via Ramazzini, 90
PORDENONE	Via Sturzo, 2
ASCOLI PICENO	Via delle Zeppelle, 97/A
CATANZARO	Piazza Roma, 251
BRESCIA	Via Monte Grappa, 3/C
CAMPOBASSO	Piazza Savoia, 4
PESCARA	Via Ravenna, 36
L'AQUILA	Via del Beato Cesidio, 37
CUNEO	Via Bassignano, 30
COSENZA	Via Alimena, 71
FROSINONE	Via Grecia, 43
PADOVA	Via degli Scrovegni, 2/A

Una particolare attenzione sarà data nei prossimi mesi all'effettiva percorribilità del superbonus di detrazioni al 110%, introdotto con il decreto rilancio, che potrà essere utilizzato anche dalle Associazioni di Promozione Sociale.

5. CONCLUSIONI

Nel 2021 l'ente dovrà riprendere le iniziative e le attività in progetto volte a garantire i giusti diritti ai suoi soci. Gli aspetti che in futuro dovranno essere posti al centro dell'attenzione possono essere riassunti nei seguenti punti.

- **Federazione tra le Associazioni degli Invalidi per Servizio.** Al fine di dare una maggiore forza e rappresentatività di fronte a tutti coloro che si occupano di invalidi per servizio. L'intento sarebbe quello di creare un ente che possa maggiormente rappresentare tutte le nostre istanze in sede di lavori parlamentari ottenendo quei benefici legislativi che sono alla base del successo e della vitalità dell'UNMS anche in termini di tesseramenti.

- **Accreditamento dell'UNMS presso l'INPS.** L'iniziativa servirebbe a rappresentare i soci presso l'Inps nella presentazione delle varie istanze. Attualmente i soci sono assistiti dai patronati che ben poco conoscono la complessa materia inerente le cause di servizio e degli istituti giuridici ad essa collegati.

- **Elenchi invalidi per servizio.** L'UNMS dovrebbe poter disporre degli elenchi per invalidi per servizio.

- **Iniziative legislative d'interesse.** E' necessario che l'UNMS avvii una specifica politica per individuare iniziative legislative.

- **Visibilità.** cercare di aumentare la visibilità di tutte le attività svolte dall'Unione al fine di tutelare tutti coloro che hanno sacrificato la propria integrità fisica al bene comune.

- **Preparazione.** Aumentare la preparazione dei dirigenti e degli operatori in modo da poter rispondere in maniera puntuale e appropriata a tutte le istanze presentate dai soci. Pertanto sarebbe indispensabile avviare un programma di aggiornamento professionale mediante l'istituzione di corsi di aggiornamento dei propri responsabili.

- **Appetibilità.** L'UNMS deve fare in modo che tutti i soci abbiano la consapevolezza che l'Unione rappresenta e tutela gli interessi morali, sociali ed economici dei mutilati ed invalidi per servizio.

In definitiva il nostro obiettivo è quello di far sì che il socio trovi all'interno dell'UNMS non solo la risposta ai suoi bisogni ma anche fraterna accoglienza come si conviene in seno ad una comunità che condivide gli stessi valori ed ideali.

Il Comitato esecutivo sottopone, quindi, il presente elaborato al Consiglio Nazionale, previo esame del Collegio centrale dei sindaci, per la definitiva approvazione.

Roma, 27 maggio 2021

Il Comitato Esecutivo

STUDIO DOTT. STRANO SALVATORE
CONSULENZA FISCALE E SOCIETARIA
VIA CARNAZZA, 81- CANALICCHIO - TREMESTIERI
ETNEO - CT
E.MAIL : SALVOSTRANO66@GMAIL.COM

Spett.le
U.N.M.S
Via Savoia, 84
00198 Roma

Oggetto: Relazione di certificazione bilancio di esercizio 2020 ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Premessa

Il sottoscritto Dott. Strano Salvatore, C.F.: STR SVT 66D15 C351 M, con studio in Tremestieri Etneo (CT) , Via Carnazza, 81 iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Catania al n. A _668 ed iscritto nel Registro dei Revisori dei Conti di cui al Decreto Legislativo 27/01/1992 n. 88 con D.M .11/1996 al n. 69946, ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 dell'Associazione U.N.M.S.

Il presente Revisore è stato nominato in data 09.07.2020.

Si è presa visione del progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 composto dallo stato patrimoniale e dal Rendiconto Gestionale con la Nota Integrativa, inoltre l'Ente ha predisposto il Bilancio Sociale, come previsto dal Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Al termine dei lavori, è stata redatta la seguente Relazione da allegare al suddetto Bilancio che verrà sottoposto ad approvazione all'Assemblea dei Soci:

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Si è svolta la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della associazione U.N.M.S., a giudizio dello scrivente, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Situazione Patrimoniale al 31.12.2020

Attivo	€ 6.457.172,67
Passivo	€ 737.244,37
Patrimonio netto	€ 5.719.928,30

Rendiconto Gestionale al 31.12.2020

Totale Proventi	€	2.356.681,03
Oneri da attività istituzionali	€	1.813.745,21
Proventi e oneri finanziari	€	(718,14)
Risultato prima delle imposte	€	542.217,68
Imposte sul reddito dell'esercizio- IRAP	€	(14.549,00)
Risultato della gestione di esercizio	€	527.668,68

Elementi alla base del giudizio

Si è svolta la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità del Revisore ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Il Revisore è indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Si ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa un giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, si è esercitato il giudizio professionale ed si è mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- sono stati identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; si sono definite e svolte procedure di revisione in risposta a tali rischi; acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- E' stato acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Si è valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

La struttura e formazione del Bilancio è dato dall'aggregazione dei dati comunicati dalle singole sedi, consolidati con i dati della Sede centrale. Tale lavoro svolto dall'ufficio contabilità interno alla sede Centrale, con l'ausilio del consulente fiscale dell'associazione, porta ad un controllo preciso sulle varie poste ed ai chiarimenti che la sede centrale richiede alle sedi periferiche al fine di evitare errori, i dati vengono riscontrati con i dati bancari presenti nei conto correnti accesi alle singole sedi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Associazione U.N.M.S. – APS sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Si sono svolte le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Associazione U.N.M.S. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A giudizio del sottoscritto, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge, approfondendo le novità sulla riforma del Terzo Settore indicando le linee guida per la stesura del nuovo statuto dell'Associazione.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non si ha nulla da riportare.

La pubblicazione delle informazioni ai sensi dell'art. 1 cc 125-129 L. 04.08.2017, 124 è assolta nel sito web dell'Ente.

L'Ente ha predisposto il Bilancio Sociale ed ancorché l'attestazione che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 9, comma 2., spetti ai sindaci, per completezza si dà atto della sua compilazione in osservanza alla normativa vigente che vede per il primo anno l'applicazione di tale obbligo.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Revisore propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Si sensibilizza la associazione sulla corretta gestione dei flussi finanziari, infatti questo esercizio anche a causa della Pandemia che non ha permesso di svolgere molte attività sociali, chiude con un consistente avanzo di gestione, confermato da un incremento di disponibilità liquide.

Con la riapertura e il diffondersi dei vaccini, si invita l'Ente a ritornare alla propria attività istituzionale con ancora più slancio e mettere in campo tutti i progetti, sino ad oggi discussi dal Comitato Esecutivo, in modo che tale disponibilità finanziaria si tramuti in attività sociali.

Il Revisore fa proprie le indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nelle sue funzioni di vigilanza ai sensi dell'art. 95 d.lgs n. 117/2017, quindi rinnova l'invito a comunicare al Ministero i contenziosi in corso e l'esito degli stessi, e inviare a questo ufficio ed al Ministero in maniera periodica la situazione delle sedi commissariate e contenziosi con le stesse .

La società ha recepito quanto previsto dal DL 44 (01/04/2021) in Gazzetta Ufficiale .

Pertanto il bilancio degli Enti del terzo settore "automatici" (ODV, APS e ONLUS) potranno essere approvati entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio in deroga alle disposizioni del codice civile o dello statuto sociale.

- a giudizio del presente Revisore, il progetto di bilancio della U.N.M.S. per l'esercizio chiuso al 31/12/2020, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della stessa, in conformità alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio;

Premesso quanto sopra e dopo le dovute analisi, il Revisore ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte Vostra, del predetto progetto di bilancio di esercizio;

Tremestieri Etneo 10 Giugno 2021

Il Revisore Legale

f.to Dott. Strano Salvatore

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

Sede: Via Savoia, 84 – ROMA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE IN ORDINE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2020

Signori Soci,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede dell'Unione nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione del Consiglio Nazionale per l'approvazione del bilancio in esame.

Premesso che è degli Amministratori la responsabilità della redazione del bilancio, nei termini previsti dalla legge, affinché esso fornisca una rappresentazione veritiera, corretta e conforme alle norme italiane che ne dettano i criteri di redazione, mentre le attività di controllo e conformità contabile di cui al D.Lgs. 39/2010 sono state attribuite al Dott. Salvatore Strano, Revisore Legale iscritto nel Registro tenuto dal MEF, designato con delibera del 09.07.2020; è di questo Collegio la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa economico/finanziaria annuale, riportata nel Bilancio dell'Associazione.

L'attuale compagine del Collegio è quella risultante a seguito della delibera n. 9 del 12 novembre 2020 con la quale il Presidente Nazionale ha nominato quale Presidente del Collegio dei Sindaci il Dott. Marcello Murabito, iscritto nel predetto Registro presso il MEF al N. 40207 dal 12/04/1995 e insediatosi il 15/12/2020 come da verbale in pari data. Al riguardo il medesimo Presidente del Collegio avverte di esprimere il proprio parere sul Bilancio al 31/12/2020 nei limiti di quanto ha potuto apprendere e constatare dal suo insediamento.

Seppure con le restrizioni derivanti dall'emergenza sanitaria che hanno anche impedito l'accesso presso la sede dell'Unione, il Collegio si è periodicamente riunito e ha costantemente vigilato sull'evoluzione dell'attività svolta dall'Unione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. I rapporti con le persone operanti nell'Associazione - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, il Collegio è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, ha partecipato alle riunioni del Comitato Esecutivo e non si sono riscontrate operazioni atipiche o inusuali. Si dà atto che nel trascorso esercizio:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti contabili non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti contabili ordinari da rilevare, parimenti il supporto informatico utilizzato appare congruo;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e lavoristica non sono mutati, permane in loro la conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le attività del personale e dei professionisti esterni si sono svolte prevalentemente in modalità " smart working " operando in collegamento telematico con i server presso la sede dell'Unione

accedendo comunque in sicurezza, presso gli uffici amministrativi laddove ritenuto necessario.

Il Collegio ha acquisito con cadenza regolare, anche in modo più frequente rispetto al minimo previsto, le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., fornite dal Presidente e dal Responsabile Amministrativo e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione dei Comitati Esecutivi.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal Comitato Esecutivo sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state ritenute imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo;
- con l'entrata in vigore del D.Lgs. del 03 luglio 2017 n. 117 e s.m.i. riguardante il nuovo codice del terzo settore, il Comitato Esecutivo sta lavorando, sulla scorta delle modifiche apportate allo Statuto, alla revisione dei Regolamenti che disciplinano il funzionamento dell'Ente che all'esito, verranno quanto prima sottoposti al vaglio del Consiglio Nazionale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la

- segnalazione nella presente relazione o particolari ulteriori interventi.

Sulla scorta delle superiori attività e come peraltro risulta dalle relazioni opportunamente redatte e annotate a Libro in occasione delle menzionate verifiche periodiche, si afferma la regolarità delle operazioni poste in essere dall'Unione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

I Sindaci hanno presenziato alla riunione del Comitato Esecutivo tenutasi a Roma in data 26 maggio u.s. in tale occasione hanno acquisito la documentazione componente il fascicolo di bilancio relativo all'esercizio 2020, nella versione poi approvata, acquisendo contestualmente le informazioni ritenute necessarie sulla composizione dei conti annuali e in particolare di alcune delle principali poste contabili relative all'esercizio in esame.

I Sindaci si sono periodicamente confrontati, scambiando le informazioni previste dal Codice Civile, con l'Organo deputato al Controllo Legale dei conti e dallo stesso hanno ricevuto la relazione sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. In tal modo il Collegio ha preso atto dell'assenza di criticità emergenti dal sistema di controllo interno da portare a conoscenza dei soci.

Bilancio Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione

Premettendo che i Sindaci sono stati tempestivamente informati dal Presidente circa lo slittamento dell'iter di approvazione del Bilancio a causa del persistere dell'emergenza sanitaria, sancito dal D.L. n. 44 del 01/04/2021 e hanno condiviso la suddetta decisione, questo Collegio ha preso in esame il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 con la Relazione sulla

Gestione del Presidente e il Bilancio Sociale, formalizzato e discusso dal Comitato Esecutivo nella predetta riunione. E' stata attenzionata l'impostazione generale data allo stesso, la sua conformità alla legge per quel che riguarda formazione e struttura e al riguardo, non emergono particolari osservazioni da riferire.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio è stato predisposto in conformità allo schema del Codice Civile.

In sintesi lo Stato Patrimoniale presenta i seguenti saldi contabili:

ATTIVITA'

Totale	immobilizzazioni	2.060.483,61
Totale	crediti	198.999,68
Totale	disponibilità	4.191.345,51
Totale	ratei e risconti attivi	6.343,87
TOTALE ATTIVITA'		6.457.172,67

PASSIVITA' E CAPITALE NETTO

Totale	fondi rischi e oneri	300.000,00
Totale fondo	TFR	237.562,14
Totale	debiti	185.094,23
Totale	ratei e risconti passivi	14.588,00

PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione	2.070.207,88
Risultati gestionali es. precedenti	3.122.051,74
Risultato gestione esercizio 2020	527.668,68
Totale patrimonio netto	5.719.928,30
TOTALE PASSIVITA'	6.457.172,67

Mentre il conto economico evidenzia i seguenti valori

PROVENTI

Quote associative	963.196,93
Contributi Pubblici	1.286.930,09
Altri proventi	103.165,01
Totale proventi da attività istituzionali	2.353.292,03
Totale altri proventi fin.ri	3.389,00
Totale proventi	2.356.681,03

ONERI

Acquisti	-92.001,70
Servizi	-904.502,44
Godimento beni di terzi	-246.476,87
Totale Costi per il personale	-349.119,54
Totale Ammortamenti e svalutazioni	-44.209,20
Accantonamenti fondo rischi e altri fondi	-108.047,63
Altri oneri diversi	-47.293,23
Erogazioni per attività istituzionali	-22.094,60
Totale oneri finanziari e patrimoniali	-718,14
Totale Oneri	-1.814.463,35
Risultato attività ist.le ante imposte	542.217,68
Imposte d'esercizio su attività istituzionale	-14.549,00
Risultato attività istituzionale	527.668,68

Il risultato economico dell'attività istituzionale è ampiamente positivo e di gran lunga superiore rispetto a quello precedente. Siffatta circostanza deriva evidentemente, dall'aver svolto in modo parziale, a causa della pandemia, le consuete attività dell'Ente a favore dei propri associati. In conseguenza, pure a fronte dell'accredito di contributi relativi ad annualità precedenti disposti a favore dell'Ente, si segnala il drastico calo dei costi sostenuti passati da Euro -2.529.433,84 nel 2019 a Euro -1.813.745,21 nel 2020.

In ogni caso, l'avanzo conseguito nel trascorso anno è compatibile con l'incremento delle disponibilità liquide dell'Ente.

Il Collegio Sindacale dà atto che:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti, rispettivamente, in conformità agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile;
- nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423-bis C.C., in particolare, sono stati applicati i principi della prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione;
- la Nota Integrativa è stata redatta seguendo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e risulta congrua nei contenuti al pari della Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 C.C., altresì formata dal Comitato Esecutivo e allegata al fascicolo di bilancio;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- i criteri di valutazione seguiti dagli Amministratori nella redazione del Bilancio sono conformi a quanto disposto

dall'art. 2426 del Codice Civile e dai controlli effettuati si è rilevato, altresì, che i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati imputati secondo il principio di competenza economico-temporale. Si condividono gli accantonamenti prudenzialmente stanziati a fondo di riserva a fronte del rischio di soccombenza nel contenzioso in atto e delle spese future.

- per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile;
- il Collegio ha ricevuto e esaminato la relazione, ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 che il Revisore Legale dei Conti ha predisposto, la quale non evidenzia rilievi per deviazioni significative, né richiami di informativa da cui deriva il rilascio di un giudizio positivo.

BILANCIO SOCIALE

Infine, è stato preso in esame il Bilancio Sociale, redatto in conformità alle prescrizioni contenute nel Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base alle quali, attraverso detto documento *“gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella legge delega.”*

Ne deriva che la rendicontazione sociale ed economica degli ETS svolge il ruolo fondamentale di veicolo di comunicazione verso l'esterno, l'obiettivo ad essa affidato è quello difatti di delineare agli attori economici e sociali che ruotano attorno a tale settore

una panoramica dell'attività svolta dall'ente considerato e dell'impatto che essa suscita da un punto di vista economico-sociale sulla comunità interessata.

Pertanto il bilancio sociale ed economico di un ETS è finalizzato alla rappresentazione della struttura gestionale, organizzativa, economica e sociale dell'ente stesso, deve fornire una corretta interpretazione dei suoi intenti, degli obiettivi che esso si è prefissato, dell'attività che lo caratterizza e delle modalità da esso attuate per poter raggiungere il fine per cui è stato costituito, in modo chiaro, veritiero, fedele, completo e neutrale.

Le Linee Guida ministeriali individuano i contenuti minimi che ciascun bilancio sociale deve contenere:

- Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
- Informazioni generali sull'ente
- Struttura, governo e amministrazione
- Persone che operano per l'ente
- Obiettivi e attività
- Situazione economico-finanziaria
- Altre informazioni
- Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

Il Collegio dei Sindaci ha riscontrato nel Bilancio sociale predisposto dal Comitato Esecutivo dell'UNMS la conformità alle superiori linee guida. Il documento rappresenta in maniera chiara la struttura organizzativa dell'Ente, le sue finalità, i principali portatori di interesse, la situazione economico-finanziaria e da esso, è possibile desumere le altre informazioni rilevanti per i terzi interessati.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto sopra esposto, per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato durante i controlli periodici svolti, si rileva all'unanimità che non sussistono motivi ostativi all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2020 e dei suoi allegati, né si hanno obiezioni da formulare in merito alla proposta di delibera che il Comitato Esecutivo presenterà al Consiglio Nazionale, circa la destinazione dell'avanzo di gestione.

IL COLLEGIO SINDACALE

f.to Dott. *Marcello Murabito* – Presidente

f.to Dott.ssa *Maria Teresa Lotti* – Componente Effettivo

f.to Rag. *Giovanni Leggieri* – Componente Effettivo

Bilancio Sociale 2020

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO



INDICE

1.	NOTE METODOLOGICHE	3
2.	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	4
3	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	7
4	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	11
5	OBIETTIVI E ATTIVITA'	14
6	SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA	17
7	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	19
8	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	20
9	ALLEGATI	23

1. NOTE METODOLOGICHE

Il presente documento è stato redatto in conformità delle prescrizioni contenute nel Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il documento è redatto secondo i principi di redazione del bilancio sociale indicate nelle linee guida: rilevanza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e attendibilità. Con tale strumento l'UNMS si pone l'obiettivo di illustrare le attività, gli obiettivi raggiunti nel corso dell'anno 2020, dando evidenza alle relazioni che intercorrono tra l'Unione e i suoi stakeholder interni ed esterni. Il bilancio sociale ha l'obiettivo di presentare alle molteplici categorie di stakeholder informazioni chiare e trasparenti in merito alle responsabilità, ai comportamenti e ai risultati ottenuti attraverso le attività svolte nel corso dell'esercizio sociale. Dal punto di vista metodologico il Bilancio Sociale è stato redatto raccogliendo le informazioni già disponibili presso la Sede Centrale nonché gli elementi forniti dalle strutture periferiche in risposta alla Circ. 3182 del 20 gennaio 2021, con la quale venivano richiesti dati circa le attività svolte, nell'anno, dai Gruppi Regionali e dalle Sezioni Provinciali.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

- **Nominativo:** Unione Nazionale Mutilati ed Invalidi per Servizio, identificata con l'acronimo UNMS – APS.
- **Codice fiscale:** 80086270586
- **Partita IVA:** l'UNMS non dispone di partita IVA.
- **Forma giuridica:** Ente morale riconosciuto ed Associazione di Promozione Sociale con personalità giuridica di diritto privato. L'UNMS è in attesa di essere inserita nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quale ETS.
- **Indirizzo della Sede Legale:** Via Savoia n. 84 00198 Roma.
- **Altre sedi:** presso ciascuna delle 98 Sezioni Provinciali.
- **Aree territoriali di operatività:** l'UNMS si avvale di strutture territorialmente articolate in Gruppi Regionali e Sezioni Provinciali.
- **Finalità e valori perseguiti:** l'UNMS, a termini di legge, è chiamata a rappresentare e tutelare gli interessi morali ed economici degli invalidi per servizio e dei famigliari dei caduti per servizio presso le Pubbliche Amministrazioni nonché presso gli Enti od Istituzioni che operano nel campo dell'assistenza, della rieducazione e del lavoro.

Valori e finalità perseguite

L'UNMS, a termini di legge, è chiamata a rappresentare e tutelare gli interessi morali ed economici degli invalidi per servizio e dei famigliari dei caduti per servizio presso le Pubbliche Amministrazioni nonché presso gli Enti od Istituzioni che operano nel campo dell'assistenza, della rieducazione e del lavoro. L'UNMS è apolitica, non persegue fini di lucro, ma esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed ispira il proprio ordinamento a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

Attività statutarie: per la realizzazione del suo compito fondamentale ed avendo come obiettivo lo sviluppo civile, economico e sociale degli invalidi per servizio, l'UNMS svolge altresì le seguenti attività particolari:

- promozione di provvedimenti legislativi ed amministrativi d'interesse;
- assistenza in materia di collocamento mirato al lavoro;
- consulenza medico legale in tema di causa di servizio e degli istituti ad essa collegati;
- assistenza nel conseguimento dei benefici previsti dagli Enti locali;
- promozione di iniziative dirette all'integrazione nella vita sociale;
- erogazione ai soci di contributi in caso di grave ed eccezionale bisogno;
- aggiornamento professionale dei giovani;
- promozione di iniziative nel campo della formazione e dell'aggiornamento nelle materie medico legali;
- sviluppo di studi sui problemi d'interesse;
- sviluppo della collaborazione con altre Associazioni aventi finalità affini;
- promozione della costituzione di cooperative sociali tra i soci.

Altre attività:

l'UNMS svolge, altresì, attività accessorie e strumentali, nel campo della promozione sociale e della comunicazione al fine di esaltare i valori civili, militari e storici della Patria, onorare la memoria dei caduti per servizio, mantenere vivi tra i soci sentimenti di fratellanza e di solidarietà, praticare tutta la possibile assistenza morale ai soci ivi compresa l'attività ricreativa e culturale.

Collegamento con altri Enti del Terzo Settore:

sia al centro che alla periferia, l'UNMS fa attivamente parte della Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND) che raggruppa ANMIC, ANMIL, ENS, UICI, ANGLAT, ARPA oltre che UNMS.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

All'UNMS appartengono n. 20.149 soci provenienti dai comparti Difesa, Sicurezza e Soccorso Pubblico nonché da altri settori dello Stato e delle Istituzioni locali (magistrati, insegnanti, addetti alla Polizia Locale, appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale, ecc.).

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Sono organi centrali dell'Unione: il Congresso Nazionale, il Consiglio Nazionale, il Comitato Esecutivo, il Presidente Nazionale, Il Collegio dei Sindaci ed il Collegio dei Probiviri. Sono organi periferici: il Consiglio Regionale, il Presidente del Gruppo Regionale, l'Assemblea della Sezione Provinciale, il Comitato Provinciale ed il Presidente di Sezione Provinciale.

Il Congresso Nazionale

Il Congresso Nazionale è il supremo organo decisionale, esso provvede a deliberare in merito alle modifiche di statuto, traccia gli indirizzi da seguire per perseguire i fini istituzionali e nomina il Presidente Nazionale, tutti i membri del Comitato Esecutivo, i componenti del Collegio Sindacale e del Collegio dei Probiviri. Oltre ai membri del Comitato Esecutivo, agli organi di Controllo e a tutti i Presidenti Regionali, partecipano al Congresso i delegati, eletti dalle singole Sezioni, nel rapporto di uno ogni trecento soci aventi diritto al voto o frazione di trecento. Il Congresso Nazionale si riunisce in via ordinaria ogni quattro anni, l'ultimo Congresso si è tenuto a Tivoli dal 22 al 24 ottobre 2019.

Il Consiglio Nazionale

Il Consiglio Nazionale delibera secondo gli indirizzi fissati dal Congresso Nazionale in materia di: direttive generali nella gestione ed organizzazione dell'Unione, approva i bilanci annuali, delibera la convocazione del Congresso, approva le modifiche statutarie da sottoporre successivamente al Congresso, approva i regolamenti, fissa la quota annuale del tesseramento. Esso è composto dai membri del Comitato Esecutivo e dai Presidenti dei Gruppi Regionali. Il Consiglio Nazionale si riunisce almeno tre volte l'anno. Nel 2020, a causa

delle note restrizioni imposte dalla pandemia, il Consiglio nazionale si è riunito il 25 settembre ed il 27 novembre. 2020.

Il Comitato Esecutivo

Al Comitato Esecutivo spetta l'amministrazione ordinaria dell'Ente in base alle indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale. Le principali materie su cui delibera sono: vigila sul regolare funzionamento delle sedi periferiche, ratifica le elezioni delle cariche sociali periferiche, predispone i bilanci annuali, vigila sull'andamento amministrativo delle sedi periferiche, e delibera su tutti gli argomenti che il Presidente nazionale ritiene di sottoporre. Il comitato è composto da un presidente Nazionale, tre Vice presidenti e da sette Consiglieri Nazionali.

L'attuale Comitato è composto dalle seguenti persone:

Cognome e Nome Amministratore	Data nomina	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
MONDELLO ANTONINO	24/10/19	Presidente Nazionale
LEOPARDI SALVATORE	24/10/19	Vice Presidente
FERRETTI GIORDANO	24/10/19	Vice Presidente
SERPA LEONARDO	24/10/19	Vice Presidente
CASSANO LEONARDO	24/10/19	Membro Comitato Esecutivo
DIEZ CARMINE	24/10/19	Membro Comitato Esecutivo
JOB PAOLO	24/10/19	Membro Comitato Esecutivo
DÌOSTILIO LUIGI	24/10/19	Membro Comitato Esecutivo
GHIOTTO VITTORIO	24/10/19	Membro Comitato Esecutivo
DRAGO CLAUDIO	24/10/19	Membro Comitato Esecutivo
MAZZEI PAOLO	24/10/19	Membro Comitato Esecutivo

Tutti i membri del Comitato Esecutivo sono stati nominati nel corso del XXIV Congresso Nazionale tenutosi a Tivoli 22-24 ottobre 2019. La durata in carica per ognuno dei membri è di 4 anni.

Nel corso dell'anno 2020 si sono svolte n. 9 riunioni di comitato in presenza o in remoto.

Il Presidente Nazionale

Il Presidente Nazionale ha la legale rappresentanza dell'Unione. Il presidente convoca e presiede il Consiglio Nazionale ed il Comitato Esecutivo, vigila affinché siano osservate le norme di statuto e dei regolamenti, provvede alla riscossione delle entrate ed all'erogazione delle spese, può attribuire specifiche funzioni ai membri del Comitato Esecutivo, adotta in caso di urgenza, con riserva di ratifica del Comitato, provvedimenti di competenza dello stesso Comitato ed ha la facoltà di intervenire a tutte le riunioni ed assemblee degli organi periferici.

Organi di Controllo

Collegio dei Sindaci: rappresenta l'organo di controllo dell'UNMS ed è composto da un Presidente, Dott. Paladino Antonio e da altri due membri, Rag. Leggieri Giovanni e Dott.ssa Lotti Maria Teresa, rappresentante esterno del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il Presidente, dimissionario per motivi personali, nel corso del 2020 è stato sostituito dal Dott. Salvatore Murabito. Da evidenziare che tale organo, non avendo tutti i membri l'apposita iscrizione al registro dei Revisori Contabili, è stato integrato, sempre nel corso 2020, da un Revisore legale dei conti esterno nella persona del Dott. Salvatore Strano.

Collegio dei Probiviri: si interessa di dirimere le controversie tra i soci e l'UNMS in materia disciplinare. E' composto da Emilio Corona, Presidente, e dai membri Vincenzo Catenaro e Federico Ceccarelli.

A questi organi centrali si aggiungono i seguenti organi periferici: a livello regionale, il Consiglio Regionale ed il Presidente del Gruppo Regionale, mentre a livello provinciale, l'Assemblea Provinciale dei Soci, il Comitato Provinciale ed il Presidente della Sezione Provinciale.

Mappatura dei principali stakeholder**Tipologia di stakeholder:**

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento
Personale	Operativo
Soci	Coinvolgimento attivo nella produttività quotidiana
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Coinvolgimento informativo
Ministero della Giustizia	Coinvolgimento informativo
Ministero della Difesa	Coinvolgimento informativo
Ministero degli Interni	Coinvolgimento informativo
Ministero Economia e Finanza	Coinvolgimento informativo
Corte dei Conti	Coinvolgimento informativo
Amministrazioni locali	Coinvolgimento informativo
Fornitori	Coinvolgimento informativo
Associazioni Federate (FAND)	Coinvolgimento informativo

L'elenco è rappresentativo delle principali categorie di soggetti ed Enti che possono ragionevolmente essere interessati dalle attività, dai progetti e dalle iniziative dell'UNMS. L'individuazione degli stakeholder, dei loro interessi e delle loro potenziali aspettative, rappresenta una fase fondamentale nella definizione dei contenuti del bilancio sociale che deve essere in grado di fornire informazioni adeguate ed utili sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholder e le finalità e gli obiettivi futuri dell'UNMS. Nel corso dell'anno nella propria quotidiana operatività, l'UNMS interagisce in modo continuo e dinamico con tutte le categorie di stakeholder. E' infatti grazie a loro che l'UNMS ha la possibilità di perseguire le proprie finalità istituzionali.

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Personale dipendente

Le risorse umane sono l'insieme delle persone che con le loro conoscenze e competenze consentono l'agire quotidiano dell'UNMS e allo stesso tempo contribuiscono attivamente e con entusiasmo alla sua crescita.

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
13	Totale lavoratori subordinati occupati con contratto di lavoro subordinato
3	di cui maschi
10	di cui femmine
N.	Cessazioni
01	Totale cessazioni anno di riferimento
01	di cui maschi

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	13	0
Dirigenti	0	0
Quadri	3	0
Impiegati	9	1

Volontari non occasionali

L'UNMS non può prescindere dal contributo offerto dai singoli soci in termini di tempo e di disponibilità. I volontari sono la vera ricchezza dell'UNMS e permettono con il loro operato costante di valorizzare e far conoscere l'UNMS.

N. volontari	Tipologia Volontari
17	nell'ambito degli organi amministrativi e di controllo centrali
294	ripartiti tra le 98 sezioni provinciali suddivisi tra Presidente, segretario e addetto.

Natura delle attività svolte dai volontari

- consulenza ed assistenza medico legale sulla causa di servizio e sugli istituti ad essa collegati (equo indennizzo, pensione privilegiata, benefici per i grandi invalidi, per le vittime del dovere e benefici di carattere sociale).
- attività di supporto sociale connesse con: esenzioni sanitarie, mobilità, soggiorni terapeutici e cure climatiche, collocamento mirato, pensione di reversibilità, assistenza soci, agevolazioni varie;
- iniziative di promozione sociale e di elevazione culturale.
- disbrigo di pratiche amministrative e d'ufficio.

Attività di formazione

Nei confronti di tutto il personale (dipendenti, collaboratori e volontari) sono previsti periodici stage di aggiornamento sui principali provvedimenti di interesse per invalidi per servizio.

Contratto collettivo applicato

Nei confronti del personale dipendente è applicato il contratto collettivo del settore terziario. Si precisa altresì che nel corso dell'esercizio non si sono verificati contenziosi né sanzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Compensi Organi Centrali

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri del Consiglio Nazionale, Comitato Esecutivo, Consigli Regionali e Comitati Provinciali	Gettone presenza	150,00 a gettone

Presidente Collegio Sindacale	Compenso annuo	Euro 7.500
Membri Collegio Sindacale	Compenso annuo	Euro 5.000
Revisore Legale	Compenso annuo	Euro 5.000

Rimborso spese di viaggio e soggiorno, per dirigenti centrali e periferici, volontari comandati ed eventuali accompagnatori di grandi invalidi aventi diritto. Tali rimborsi spese devono riferirsi ad impegni assunti per conto dell'UNMS, essere autorizzati dai competenti organi, adeguatamente documentati e compresi entro i limiti e le condizioni previste dal Regolamento di Amministrazione.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e la retribuzione annua lorda minima è di uno a tre, in altri termini, la retribuzione lorda minima è pari ad un terzo di quella massima. Per il calcolo di tale rapporto si precisa che i contratti part-time sono stati riproporzionati a contratti full-time.

5. OBIETTIVI E ATTIVITA'

Premessa

La vita dell'UNMS, come peraltro quella di gran parte delle strutture pubbliche e private, è stata pesantemente condizionata, nel corso del 2020, dalla pandemia da Covid 19.

A partire da marzo, infatti, a seguito del palesarsi della gravità della situazione epidemiologica, la Sede Centrale ha disposto, in aderenza alle disposizioni emanate dal Governo, la sospensione di qualunque attività. Solo dopo un periodo di totale chiusura durato un paio di mesi le strutture periferiche, quando il Covid ha allentato la sua morsa, sono state autorizzate alla riapertura al pubblico delle proprie sedi, sia pure in forma ridotta e comunque nel rispetto di tutte le misure di salvaguardia delle imprescindibili esigenze di sicurezza.

Nonostante le difficoltà ed i pericoli del momento, i principali organi statutari centrali e periferici hanno continuato a svolgere le loro incombenze, ricorrendo, quando necessario, a riunioni in videoconferenza: il Consiglio Nazionale si è riunito in settembre ed in novembre per l'approvazione dei bilanci, mentre il Comitato Esecutivo ha avuto modo di riunirsi sei volte, alcune delle quali a distanza, per deliberare in merito ad importanti ed indifferibili tematiche per la corretta gestione dell'UNMS.

In sostanza, le limitazioni ed i pericoli imposti dalle difficile congiuntura non hanno impedito all'UNMS di esercitare il suo prezioso impegno a favore degli invalidi per servizio, ma ne hanno solo condizionato i livelli quantitativi ed i tempi dei servizi prestati.

Informazioni qualitative e quantitative delle azioni realizzate

Nel campo della tutela degli interessi economici e sociali della categoria, l'UNMS, pur con le difficoltà del momento, è riuscita a fornire, nel corso del 2020, il proprio sostegno ai propri associati.

In allegato i dati dei beneficiari ripartiti nelle diverse aree, pervenuti dalle sedi periferiche che nel corso dell'anno, per quanto possibile, hanno comunque garantito, una assistenza ai propri soci.

A tutti coloro che si sono prodigati nell'intento di sostenere i membri della meritoria categoria è giusto che vadano sentiti di viva riconoscenza per quanto hanno fatto nel difficile momento per onorare al meglio i valori di solidarietà che stanno alla base della missione dell'UNMS.

La condotta delle altre attività accessorie e strumentali rispetto alle finalità statutarie, è stata particolarmente proficua dal momento che le iniziative poste in essere hanno potuto prescindere dalla presenza degli interessati condizionata dal pericolo della pandemia da Covid.

L'UNMS ha condotto una impegnativa attività di studio poi sfociata nella presentazione al Parlamento di proposte di legge nel settore del riconoscimento della meritoria attività svolta dal personale sanitario nell'occasione della pandemia (riconoscimento dello status di vittima del dovere) nonché in quello della tutela degli interessi degli invalidi per servizio (integrazione delle Commissioni Medico Ospedaliere con un rappresentante dell'UNMS). Da non dimenticare poi l'elaborazione delle bozze del nuovo Regolamento Applicativo dello Statuto e di quello per l'Amministrazione, aggiornamenti resisi necessari per adeguarne i contenuti al Codice del Terzo Settore.

Particolarmente impegnativa è stata la collaborazione, sia a livello centrale che a quello periferico, con la FAND a tutela dei disabili nel difficile momento (fornitura di dispositivi di protezione individuale avvio della campagna vaccinale nonché tutela degli studenti con disabilità).

Quasi totalmente assente, invece, è stata l'attività di promozione sociale connessa con l'organizzazione di gite, pranzi sociali, convegni ed altre iniziative ricreative e culturali.

Meritevole di particolare attenzione è stata l'attività condotta nel campo della comunicazione che si è concretata nel cambio della linea editoriale del "Corriere dell'Unione", nell'istituzione del Premio "Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa" e nella definizione delle linee guida per la comunicazione.

Fattori condizionanti il raggiungimento dei fini istituzionali

Dei negativi aspetti prodotti dalla pandemia da Covid 19 si è già ampiamente detto.

In aggiunta va sottolineato il progressivo assottigliamento della base associativa dovuto a molteplici fattori tra i quali è utile citare l'età avanzata dei soci, l'abolizione del servizio di leva, la contrazione degli organici delle Forze Armate e da ultimo l'allontanamento dall'UNMS del personale civile dello Stato per effetto della Legge n. 214/2011 che ha abrogato l'istituto dell'equo indennizzo per il personale civile dello Stato. Naturalmente l'UNMS non si è sottratta alla messa in campo, a livello centrale e periferico, di ogni iniziativa atta a scagionare i negativi effetti del fenomeno. In questo quadro è stato deciso di rivolgere particolare attenzione al settore delle Forze Armate, delle Forze dell'Ordine e del Soccorso Pubblico nella speranza di trarre da esse nuova "linfa vitale".

Altro aspetto condizionante è da porre in relazione al ridotto sostegno, da parte della classe politica, nei confronti dei provvedimenti legislativi d'interesse della categoria, tra i quali quello sul riconoscimento della natura risarcitoria – e quindi esente da imposizione fiscale come peraltro avviene nel settore privato – del trattamento riservato agli invalidi per causa di servizio. Da qui tutta la serie di iniziative promosse dall'UNMS specie nel settore comunicazione, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica e quindi la classe politica sulle legittime aspettative degli invalidi per servizio.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

RISORSE ECONOMICHE	2020
Tesseramento nuovi soci	17.588
Rinnovo tesseramenti	945.609
Contributo dello Stato	516.000
Contributo 5*1000	212.969
Contributi regionali	557.962
Elargizioni e oblazioni da privati	54.688
Totale risorse economiche	2.304.816

Attività di raccolta fondi: nel corso del 2020, come peraltro negli anni precedenti, l'UNMS non ha fatto ricorso a tale modalità di finanziamento, sebbene si riprometta, per il futuro, di dar vita ad iniziative in tal senso.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Vanno sostanzialmente rapportate alle difficoltà riscontrate da parte di alcuni volontari addetti alla gestione amministrativa a fronte della loro età, della scarsa familiarità con gli strumenti informatici nonché dei contenuti tecnici della materia. Tali criticità finiscono, talvolta, per incidere sulla accuratezza dei dati forniti e sui tempi di trasmissione degli stessi, ponendo in difficoltà la Sede Centrale, cui compete l'amministrazione dell'UNMS in maniera unitaria.

Da un lato, la professionalità degli amministratori della Sede Centrale ha consentito di far fronte alle possibili imperfezioni o ritardi prodotti da alcune Sezioni Provinciali e dall'altro, l'UNMS non si è stancata di porre in atto iniziative (circolari esplicative, stage addestrativi, ecc.) volte a far sì che i volontari addetti all'amministrazione possano operare nelle migliori condizioni.

7. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

- **Contenziosi / controversie in corso:** nel 2020 sono continuati alcuni contenziosi con ex Presidenti periferici dell'UNMS che il Comitato Esecutivo, stanti le accertate manchevolezze gestionali, ha ritenuto di sanzionare disciplinarmente a mente di quanto previsto dallo Statuto. In particolare, sono coinvolti gli ex Presidenti delle sezioni di Milano, Massa Carrara, Rimini ed Avellino.
- **Informazioni di tipo ambientale:** in considerazione natura delle attività condotte dall'UNMS l'impatto ambientale può considerarsi irrilevante.
- **Altre informazioni.** nulla di particolare da segnalare nel campo della parità di genere, del rispetto dei diritti umani e della lotta contro la corruzione. Tutti questi aspetti sono stati, come sempre, oggetto di attenta considerazione.
- **Riunioni degli organi deputati alla gestione ed all'approvazione del bilancio:**
 - n. 11 membri del Comitato Esecutivo, cui compete la predisposizione del Bilancio, si sono riuniti il giorno 27 maggio 2021 e ne hanno disposto il suo inoltro al Collegio dei Sindaci;
 - i membri del Consiglio Nazionale si sono riuniti il giorno 24 giugno 2021 e ne hanno approvato i contenuti, come integrati dalle valutazioni del Collegio dei Sindaci, nonché l'inoltro al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha costantemente verificato l'osservanza delle norme di leggi in merito all'osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017, art. 5, 6, 7 e 8 in materia di:

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).

Relazione organo di controllo***RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE IN ORDINE AL BILANCIO SOCIALE CHIUSO AL 31/12/2020***

Il Bilancio Sociale è redatto in conformità alle prescrizioni contenute nel Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base alle quali, attraverso detto documento *"gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella legge delega."*

Ne deriva che la rendicontazione sociale ed economica degli ETS svolge il ruolo fondamentale di veicolo di comunicazione verso l'esterno, l'obiettivo ad essa affidato è quello difatti di delineare agli attori economici e sociali che ruotano attorno a tale settore una panoramica dell'attività svolta dall'ente considerato e dell'impatto che essa suscita da un punto di vista economico-sociale sulla comunità interessata.

Pertanto il bilancio sociale ed economico di un ETS è finalizzato alla rappresentazione della struttura gestionale, organizzativa, economica e sociale dell'ente stesso, deve fornire una corretta interpretazione dei suoi intenti, degli obiettivi che esso si è prefissato, dell'attività che lo caratterizza e delle modalità da esso attuate per poter raggiungere il fine per cui è stato costituito, in modo chiaro, veritiero, fedele, completo e neutrale.

Le Linee Guida ministeriali individuano i contenuti minimi che ciascun bilancio sociale deve contenere:

- Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
- Informazioni generali sull'ente
- Struttura, governo e amministrazione
- Persone che operano per l'ente
- Obiettivi e attività

- Situazione economico-finanziaria
- Altre informazioni
- Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

Il Collegio dei Sindaci ha riscontrato nel Bilancio sociale predisposto dal Comitato Esecutivo dell'UNMS la conformità alle superiori linee guida. Il documento rappresenta in maniera chiara la struttura organizzativa dell'Ente, le sue finalità, i principali portatori di interesse, la situazione economico-finanziaria e da esso, è possibile desumere le altre informazioni rilevanti per i terzi interessati. Si esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

IL COLLEGIO SINDACALE

f.to Dott. *Marcello Murabito* – Presidente

f.to Dott.ssa *Maria Teresa Lotti* – Componente Effettivo

f.to Rag. *Giovanni Leggieri* – Componente Effettivo

ATTIVITA' STATUTARIE SVOLTE NEL 2020

SETTORE / ATTIVITA' / BENEFICIARI	
Causa di servizio ed istituti ad essa collegati	
• Nuove pratiche _____	221
• Aggravamenti ed interdipendenze _____	349
• Interventi presso CMO/CVCS/INPS _____	362
• Ricorsi _____	127
Grandi invalidi	
• Nuove pratiche _____	
• Assegni di super invalidità _____	
• Indennità di accompagnamento _____	3
Speciali qualifiche	
• Vittime del terrorismo _____	
• Vittime della criminalità _____	
• Vittime del dovere ed equiparati _____	93
• Vittime dell'uranio impoverito _____	
Benefici di carattere sociale	
• Esenzioni sanitarie _____	11
• Mobilità _____	542
• Soggiorni terapeutici e cure climatiche _____	488
• Collocamenti al lavoro _____	89
• Pensioni di reversibilità _____	356

- Assistenza soci in difficoltà _____ 67
- Agevolazioni varie _____ 143
- Consulenze medico legali _____ 691
- Iscrizione al ruolo d'onore _____ 57
- Interventi di inclusione sociale _____ 199

TOTALE _____ **3.798**

ALTRE ATTIVITA' SVOLTE NEL 2020**SINTETICA ILLUSTRAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE NEI SEGUENTI CAMPI****Riunioni istituzionali**

In seno all'UNMS nel corso dell'anno, pur con le limitazioni dovute al Covid 19, hanno avuto luogo n. 392 riunioni, delle quali 14 da parte degli organi centrali e n. 378 da parte degli organi periferici. La quasi totalità di esse sono state tenute in videoconferenza.

Studi e ricerche

Sono stati trattati n. 31 argomenti volti ad approfondire le tematiche inerenti la causa di servizio nonché gli istituti ad essa collegati. Molte di tali attività si sono concretate in articoli pubblicati sul Corriere dell'Unione, nella pubblicazione di specifici opuscoli ovvero in bozze di disegni di legge a tutela della categoria.

Collaborazione con altre Associazioni

Nel complesso, l'UNMS ha partecipato attivamente a n. 204 riunioni (per la maggior parte in vide conferenza) con la Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND) per discutere e deliberare circa varie tematiche (mobilità, lavoro, assistenza socio sanitaria, barriere architettoniche, inserimento scolastico, fruibilità dei luoghi di interesse culturale, ecc.) d'interesse del mondo della disabilità.

Promozione sociale

Stanti le limitazioni dovute alla pandemia, l'attività di promozione sociale connessa con l'organizzazione e svolgimento di gite sociali, convegni nonché con la partecipazione a pubbliche manifestazioni è stata praticamente azzerata. Fanno eccezione n. 9 eventi organizzati nei primi mesi dell'anno quando il fenomeno epidemiologico non si era ancora sviluppato appieno.

Comunicazione

E' continuata, non ostante tutto, una vivace attività nel campo della comunicazione interna mediante la pubblicazione di periodici o interventi informativi d'interesse dei soci nonché in quella esterna con la fornitura di contributi per l'organo di stampa dell'UNMS, con interventi sui social media e sui siti internet.



UNIONE NAZIONALE
MUTILATI PER SERVIZIO
Sede Centrale
Ten. Col. Giovanni Quagliotti
G.I. Per Servizio

STRALCIO VERBALE n. 109 RELATIVO ALLA SEDUTA DEL COMITATO ESECUTIVO
DEL 26/27 MAGGIO 2021

L'anno 2021, addì 27 Maggio alle ore 9:30 si è riunito in Roma, Viale Castro Pretorio 95, presso la caserma Pio IX, il Comitato Esecutivo dell'Unione Nazionale Mutilati per Servizio per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Omissis

PUNTO 6

BILANCIO A/2020

Il Comitato Esecutivo dell'Unione Nazionale Mutilati per Servizio

nel redigere, con allegata relazione il progetto di Bilancio A/2020 e il Bilancio Sociale A/2020

Delibera

Che gli stessi documenti siano trasmessi al Collegio dei Sindaci e al Revisore Legale dei Conti per i rispettivi pareri di competenza

Omissis

La riunione termina alle ore 13:00.

F.to Il Segretario del Comitato Esecutivo
Rag. Antonio Pellecchia

F.to Il Presidente del Comitato Esecutivo
Cav. Uff. Antonino Mondello



UNIONE NAZIONALE
MUTILATI PER SERVIZIO
Sede Centrale
Ten. Col. Giovanni Quagliotti
G.I. Per Servizio

STRALCIO VERBALE n. 614 RELATIVO ALLA SEDUTA DEL CONSIGLIO NAZIONALE
DEL 24 GIUGNO 2021

L'anno 2021 addì 24 Giugno alle ore 9:30 in seconda convocazione, si è riunito in Roma, presso
"La Casa dell'Aviatore" Viale dell'Università n.20 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Omissis

PUNTO 3

BILANCIO A/2020

Il Consiglio Nazionale
dell'Unione Nazionale Mutilati per Servizio

- Visto il progetto di Bilancio A/2020
- Vista la relazione del Comitato Esecutivo
- Visto il Bilancio Sociale
- Vista la delibera n. 73 con la quale il Comitato Esecutivo ha approvato il progetto di Bilancio A/2020
- Considerata la relazione favorevole del Collegio dei sindaci espressa con Verbale n. 382 dell'8 Giugno 2021
- Valutato il parere favorevole del revisore Legale dei Conti formulato in data 10 Giugno 2021 con la relazione di certificazione bilancio di esercizio 2020 ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Approva

All'unanimità il Bilancio A/2020

Omissis

La seduta termina alle ore 13:00

Il Segretario del Consiglio Nazionale
F.to Rag. Antonio Pellecchia

Il Presidente del Consiglio Nazionale
F.to Cav. Uff. Antonino Mondello

PAGINA BIANCA



180150188750